

**GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA**

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 12 novembre 1994

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA - CENTRALINO 85084

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

S O M M A R I O**Annunci commerciali:**

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali. 25

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. 42
— Ammortamenti 43
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi 47
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta 49
— Deposito bilanci finali di liquidazione. 49

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta 49
— Bandi di gara. 50

Altri annunci:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici 84

- Rettifiche** 84

- Indice degli annunci commerciali** Pag. 85

ANNUNZI COMMERCIALI**CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA****EUROTOURING - S.p.a.**

Sede in Roma, via Costantino Morin n. 27

Capitale sociale L. 5.320.000.000

Tribunale di Roma fasc. n. 905/93

I signori azionisti sono convocati in ordinaria il giorno 28 novembre 1994 alle ore 9 in Roma, via Oslavia, 30, presso i locali della S.C. Servizi Commerciali S.r.l., in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Compenso amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: Labombarda Antonio.

C-22498 (A pagamento).

NORD COLOR - S.p.a.

Sede in San Vito al Tagliamento (PN)

Capitale sociale azionario L. 600.000.000

Iscritta al n. 4733 reg. soc. Comm.li Tribunale di Pordenone

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 8,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 11 in San Vito al Tagliamento presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione generale della società;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Giovanni Bordelli

C-22505 (A pagamento).

LURATA - S.p.a.

Sede in Vicenza, via del Commercio n. 3
Capitale sociale L. 2.100.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 12401 reg. soc.
Codice fiscale n. 01300260245

Comunica che è convocata l'assemblea straordinaria dei soci il 29 novembre 1994 ore 9,30 in prima convocazione, ed il 30 novembre 1994 ore 10,30 in seconda convocazione, in Vicenza, Contrà S. Antonio n. 3 presso lo studio del notaio Paolo Dianese per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso anticipato del prestito obbligazionario;
2. Trasformazione del tipo della società da società per azioni in società in nome collettivo con relativa modifica dello statuto.

Vicenza, 2 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franchetto Luigi

C-22526 (A pagamento).

MARANGONI TYRE - Società per azioni

Sede legale in Anagni (FR), via Anticolana n. 32
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Frosinone reg. soc. n. 6174
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01684550609

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria è convocata, in prima convocazione, per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 11, ad Anagni (FR) presso la sede sociale, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione dell'attuale testo di statuto sociale con un nuovo testo.

L'intervento in assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice civile e dall'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Mario Marangoni

C-22530 (A pagamento).

S.p.a. - ALFA TERMOPLASTIC '80

Sede in Mornico al Serio, via Baraccone n. 5
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Bergamo reg. soc. 11319, vol. 10368
C.C.I.A.A. 160580
Codice fiscale n. 006338910165

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 11 presso lo studio del dott. Giuliano Buffelli di Bergamo, via Masone n. 19, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 11 per la trattazione del seguente.

Ordine del giorno:

1. Proposta di acquisto di ramo d'azienda e conferimenti poteri relativi.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale a norma di legge.

Mornico al Serio, 24 ottobre 1994

S.p.a. - Alfa Termoplastic '80
L'amministratore unico: Ivan Ruggeri

C-22534 (A pagamento).

JOBS - S.p.a.

Sede in Piacenza, località Montale, via Emilia Parmense
Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 10703 reg. soc. di Piacenza
Codice fiscale n. 02543910588

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Piacenza, via E. Parmense - loc. Montale - per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 10, occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994 nello stesso luogo alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio al 31 luglio 1994 e delibere relative;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di Statuto.

Piacenza, 2 novembre 1994

Il presidente: Armando Corsi.

C-22538 (A pagamento).

PRECISA - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Colombo n. 101/I
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta al n. 12032 reg. soc. di Piacenza
Codice fiscale n. 01044090338

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Aldo Ciappa, via Cittadella n. 58 in Piacenza, per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 18, occorrendo in seconda convocazione il giorno 1° dicembre 1994 alle ore 18 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti e deliberazioni ex articolo 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea da parte degli azionisti è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Piacenza, li 31 ottobre 1994

Il presidente: Armando Corsi.

C-22539 (A pagamento).

S.p.a. - TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI

Sede in Chiavari (GE), corso Valparaiso n. 2

Capitale sociale L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni)

Registro imprese del Tribunale di Chiavari n. 2150

Partita I.V.A. n. 00171400997

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria della società che si terrà presso la sede sociale il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 10 dicembre 1994 alle ore 10 in seconda convocazione e nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Assunzione impegni per il ripiano del disavanzo per l'esercizio 1994. Provvedimenti conseguenti.
2. Verifica stato deliberazioni per la stipula dei mutui relativi alla copertura dei disavanzi d'esercizio a tutto il 31 dicembre 1993 e relative erogazioni. Provvedimenti conseguenti;
3. Verifica risposte dei Comuni utenti in ordine alla richiesta di contribuzione per il mantenimento degli attuali livelli di servizio anche per il 1995. Provvedimenti conseguenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Chiavari, 28 ottobre 1994

S.p.a. - Tigullio Pubblici Trasporti

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Mastretta

G-1013 (A pagamento).

IL PONTE - S.p.a.

Sede in Genova, via G. D'Annunzio 2/68

Capitale sociale L. 1.548.000.000 interamente versato

Iscritta presso Tribunale di Genova reg. soc. n. 3640

Codice fiscale n. 00511310104

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Genova via G. D'Annunzio 2/68 per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 9 in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni in merito alla disposizione di azioni proprie in portafoglio.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti norme di legge e dello statuto sociale.

Genova, 31 ottobre 1994

L'amministratore delegato: dott. Federico Costa.

G-1014 (A pagamento).

LIGURE SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, via Dettori n. 27

Capitale sociale L. 900.270.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, presso la sede amministrativa di via XX Settembre 23/9 per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il 15 dicembre 1994 alle ore 18 per le deliberazioni previste dall'art. 2364 del Codice civile.

Il deposito delle azioni potrà eseguirsi oltre che presso le sedi di Cagliari e Genova presso il Banco di Sardegna e la Banca di Genova e San Giorgio.

Genova, 3 novembre 1994

Ligure Sarda S.p.a.

Il presidente: Giovanni Casaretto

G-1017 (A pagamento).

FOREM - S.p.a.

Agrate Brianza (MI), via Archimede, 22

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Monza n. 8867

I signori azionisti della FORE.M. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del dott. A. Colombo notaio in Milano, via Borgogna, 5 per il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 1994 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adozione di nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa fissazione del numero dei componenti dello stesso;

2. Dimissioni del Collegio Sindacale. Nomina del Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

Il vice presidente: ing. G. Modena.

M-8762 (A pagamento).

COOPERATIVA ACERO a r.l.

Sede sociale in Pavia, V. Vittorio Emanuele n. 12

Tribunale di Pavia n. 6304/7633

C.C.I.A.A. di Pavia n. 159076

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00935890186

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 8,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 16 sempre presso la sede sociale della cooperativa, in Pavia, V. Vittorio Emanuele 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative;
Integrazione Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Galli Aristide

M-8763 (A pagamento).

COOPERATIVA FARO - S.r.l.

Sede sociale Pavia, via Vittorio Emanuele, n. 12

Tribunale di Pavia n. 6305 fasc. 7634

C.C.I.A.A. di Pavia n. 159077

Codice fiscale e Partita Iva n. 00911250181

Convocazione di assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 8 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 15 sempre presso la sede sociale in Pavia, via V. Emanuele n. 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1994 e delibere relative.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guaita Riccardo

M-8764 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 160786/3917/36

Codice fiscale e Partita Iva n. 00872030150

* C.C.I.A.A. di Milano n. 862551

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Società è convocata per il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 18 presso la sede sociale, via Senato n. 12, Milano ed occorrendo in seconda convocazione il 20 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 agosto 1994, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale, la Banca Popolare Commercio & Industria, via della Moscova n. 33 - e/o la Cariplo S.p.a., filiali di Pioltello, via Milano n. 82 - Pioltello.

Ali - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luciano Berti

M-8765 (A pagamento).

HABASIT ITALIANA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Savona, 112/A

Capitale sociale L. 222.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 171133-5024-33

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 15, presso la casa sita in Milano, via Vittor Pisani, 20, od in eventuale seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione con scambio della società Habasit Engineering S.r.l. in Habasit Italiana S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di approvazione del progetto di fusione per incorporazione senza scambio della società Habasit Italia S.r.l. e Cobelt S.r.l. in Habasit Italiana S.p.a. Delibere inerenti e conseguenti;
3. Proposta di aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
Massimo Cremona

M-8769 (A pagamento).

FINSARONNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Saronno, via Volonterio, 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Busto Arsizio n. 19392 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 18 presso lo studio del liquidatore in Saronno, via Volonterio, 12 in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 18 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Il liquidatore: rag. Antonio Nicolai.

M-8772 (A pagamento).

PICCOLE PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Giotto n. 17

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in sede per il 12 dicembre 1994 ore 11 ed in seconda convocazione il 13 dicembre 1994 stessa ora, per deliberare in merito alla proposta di aumento del capitale sociale, a pagamento, da L. 1.012.000.000 a L. 2.024.000.000;

Delibere conseguenti;
Modifiche statutarie.

L'amministratore unico: Fabio Cova Minotti.

M-8785 (A pagamento).

M.I.F.I. - S.p.a.**Mediterranea Immobiliare Franco Italiana***(in liquidazione)*

Sede in Milano, largo Corsia dei Srvi n. 11

Capitale sociale L. 200.000.000

Tribunale di Milano n. 303057/7643/7

Codice fiscale e Partita Iva n. 09947840158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Milano, largo Corsia dei Servi n. 11, in prima convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 18, e in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio finale di liquidazione al 30 novembre 1994.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 3 novembre 1994

Il liquidatore: dott.ssa Sabina Barro.

M-8786 (A pagamento).

COMPAGNIA DI GESTIONE - SIM - S.p.a.

Milano, via Brera, 6

Capitale sociale L. 2.320.000.000

L'assemblea della società è convocata per il giorno 5 dicembre 1994 e, in seconda convocazione, per il 6 dicembre 1994, sempre alle ore 15, presso la sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui agli articoli 2364 e 2401 del codice civile.

Milano, 3 novembre 1994

L'amministratore delegato: Alberto Foà.

M-8791 (A pagamento).

BASSANI FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, corso di Porta Vittoria, 9

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. 294036 vol. 7461 fasc. 36

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale, corso di Porta Vittoria n. 9, il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adempimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca J.P. Morgan Guaranty Trust Company of New York, corso Venezia, 54, Milano.

Milano, 4 novembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Fabio Conti.

S-24479 (A pagamento).

**SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI
Società per azioni**

(Roma)

Capitale sociale L. 859.560.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 672/51

Codice fiscale n. 80066830581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via della Conciliazione n. 30, il giorno novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e, in mancanza, il giorno 2 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere a norma dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina componenti il Consiglio di amministrazione per scadenza di mandato.

Il presidente: Alessandro Torlonia.

S-24480 (A pagamento).

SOCIETÀ EDIL CAPUA - S.p.a.

Sede Bruscianno (NA), via Leoncavallo n. 6

Capitale sociale L. 498.000.000 interamente versato

Reg. Tribunale di Napoli al n. 2715/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Napoli alla via Toledo n. 156 presso lo studio del rag. Caiazza Antonio per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1994 e relative relazioni.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno successivo 29 novembre 1994 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministrazione unico: Cammarota Giuseppe.

S-24482 (A pagamento).

MUROLO PETRILLI - S.p.a.

Napoli, via Toledo n. 156

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Annotata presso la Cancelleria commerciale Tribunale
di Napoli al n. 4545/83

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio Luigi Mauro sito in Napoli alla via R. Bracco n. 15/A, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e delibere conseguenziali con riferimento alla situazione patrimoniale alla data del 31 ottobre 1994;
2. Modifica della denominazione sociale;
3. Varie ed eventuali.

L'amministrazione unico: Carmine Manganiello.

S-24483 (A pagamento).

POLIS 2000 - S.p.a.

Sede legale Napoli, via Calabritto n. 20

Capitale sociale L. 7.133.000.000 di cui versati L. 1.728.500.000

Tribunale di Napoli n. 104/89

Codice fiscale e Partita Iva n. 05718980633

I signori soci, le spett.li Società socie della Polis 2000 S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 22 in prima convocazione e, se occorresse, per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 16 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Adozione di iniziative volte all'attuazione dell'oggetto sociale;
2. Integrazione e rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per esuberanza, ex art. 2445 C.C. a L. 2.500.000.000 (duemiliardicinquecentomilioni) mediante liberazione dei soci dall'obbligo di versamento dei decimi residui fino alla concorrenza del suddetto importo stante la esuberanza dell'attuale capitale in relazione al conseguimento dell'oggetto sociale.

Deposito dei certificati azionari ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Fabrizio Gaeta.

S-24484 (A pagamento).

S.I.D.I.G.A.S. - S.p.a.**Società Irpina Distribuzione Gas**

Sede: Avellino, contrada Vasto n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscr. al reg. soc. del Trib. di Avellino al n. 1068/67

I signori azionisti sono convocati in Napoli alla via Cappella Vecchia, 3, presso la direzione amministrativa della S.I.D.I.G.A.S. - S.p.a., in prima convocazione per il giorno 1° dicembre 1994, alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1994, stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 30 ottobre 1994;
2. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che nei termini di legge hanno depositato le azioni presso la sede della Società.

L'assemblea sarà regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il vice presidente a amministratore delegato:
Giannandrea de Cesare

S-24486 (A pagamento).

DAEWOO MOTOR ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fiumicino, via della Corona Boreale, s.n.c.

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. 6790/94

Codice fiscale e Partita Iva n. 04759111000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fiumicino, in via della Corona Boreale, s.n.c., il giorno 29 novembre 1994, alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 12 nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Elezione del Collegio sindacale;
2. Elezione del presidente del Collegio sindacale;
4. Approvazione delle spese di affitto della sede sociale per il 1994;
5. Approvazione del contratto di affitto della sede sociale;
6. Fissazione degli emolumenti per i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
7. Fissazione dei poteri dei membri del Consiglio di amministrazione.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data di convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Adolfo Fattori

S-24496 (A pagamento).

AMPEX ITALIANA - S.p.a.

Sede in Roma, via Riccardo Gigante n. 4/6

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 655/72 reg. soc.

Codice fiscale n. 02362240588

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della «Ampex Italiana - S.p.a.», sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 15 presso lo studio legale Pavia Ansaldo e Verusio in Roma, Foro Traiano, 1/A, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Trasformazione della società per azioni in società a responsabilità limitata;
3. Modifiche statutarie conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel Libro soci almeno giorni prima di quello fissata per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse incaricate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 14 dicembre 1994, stesso luogo ed ora.

Roma, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Mario Amoroso

S-24498 (A pagamento).

DELTA OVERSEAS DRILLING CO. - S.p.a.

Sede in Fiumicino, Roma, via Portuense n. 2470
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma, reg. soc. n. 124/56
Partita Iva n. 00878581008
Codice fiscale n. 00395480585

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Società, via Portuense, 2470, Fiumicino (Roma), per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1994 in seconda convocazione, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della Società; deliberazioni conseguenziali;
2. Nomina del liquidatore e poteri;
3. Varie, eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Northern Trust Co., Chicago, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Roma, 4 novembre 1994

V. Di Cocco.

S-24500 (A pagamento).

BARCLAYS FACTORING - S.p.a. - BARFAC - S.p.a.

Sede in Milano, via Moscova, 18
Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
Iscr. al Trib. di Milano, reg. soc. n. 278925, vol. 7159, fasc. 25
Codice fiscale n. 06087410582

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 15 dicembre 1994 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Milano, via Moscova, 18, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ex art. 2364 del Codice civile n. 2.

Per intervenire all'assemblea, l'azionista deve depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale in Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Colin Vincent

S-24501 (A pagamento).

FERASPI - Società consortile per azioni

Sede legale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20
Capitale sociale L. 270.000.000 (duecentosettantamilioni)
Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 4480/85
Codice fiscale n. 06935850583

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Roma, via Feliciano Scarpellini n. 20, per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di proroga di durata della Società;
2. Varie ed eventuali.

Le azioni, per l'intervento in assemblea, dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Bruno

S-24504 (A pagamento).

VIBAC FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Alessandria, via Verdi n. 40
Capitale sociale L. 22.500.000.000 interamente versato
Iscr. al reg. soc. del Trib. di Alessandria al n. 10418
Codice fiscale e Partita Iva: 01189360066

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società Beleggingsmaatschappij Jyly IV B.V. - Joh. Vermeerstraat 25, 1071 DK Amsterdam (The Netherlands), per il giorno 30 novembre 1994 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 12 dicembre 1994 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1993; relazione degli organi sociali; deliberazioni conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge.

Ticineto, 5 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: Pietro Battista

S-24512 (A pagamento).

ORMAC - S.p.a.

Officine Riparazioni e Manutenzioni - Autoveicoli Campane

Villaricca (NA), corso Europa n. 420
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscr. al Tribunale di Napoli al n. 6453/86
Partita Iva n. 01394911216
C.C.I.A.A. Napoli n. 418784

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria c/o Gepi - S.p.a., via del Serafico, 200, Roma, il 28 novembre 1994 ore 11, in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione il 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo e definizione emolumento;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex artt. 2447 e 2448 Codice civile e artt. seguenti e deliberazioni conseguenziali.

L'amministratore unico: ing. A. Marotta.

S-24513 (A pagamento).

F.C. L'AQUILA - S.p.a.

L'Aquila, via della Croce Rossa
Capitale sociale L. 600.000.000
Codice fiscale n. 01087400667
Tribunale di L'Aquila n. 23353

È convocata presso lo studio del notaio De Vivo, in Roma, via del Babuino n. 107 l'assemblea straordinaria ed ordinaria della società per il giorno 2 dicembre 1994 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1994 alle ore 19, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Azzeramento del capitale sociale per ripianamento perdite; trasformazione in S.r.l., con ricostituzione del capitale per definitivo ripianamento delle perdite e definizione del capitale in 50 L./mil.;
2. Variazione sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina nuovo organo amministrativo.

Roma, 7 novembre 1994

F.C. L'Aquila - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Circi

S-24515 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGROZOOTECNICA
PER LO SVILUPPO DEI PRODOTTI
DEL MEZZOGIORNO - S.p.a.**

Monteverde di Bojano (Campobasso)

Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Trib. di Campobasso al n. 5478 reg. ord., e al n. 631 reg. soc.
Partita Iva e Codice fiscale 00068540707

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bojano (Campobasso), località Monteverde, per il giorno 29 novembre 1994, alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre, alle ore 16, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglieri di amministrazione e sindaci.

Il consigliere: dott. Girolamo Cappiello.

S-24517 (A pagamento).

ARGEL - S.p.a.

Sede sociale: Sommacampagna, via Caselle, 10
Capitale sociale L. 104.857.142.000 ridotto a L. 71.093.142.276
con delibera assembleare del 26 luglio 1994 in corso di omologazione
Iscr. al Trib. di Verona al n. 36411 reg. soc., fasc. 41719
Codice fiscale n. 09957200158
Partita Iva 02471780235

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 29 novembre 1994, alle ore 15, in prima convocazione presso la Invest - S.p.a. in Milano, largo Richini, 6, ed il giorno 1° dicembre 1994, stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Integrazione dell'oggetto sociale in adeguamento all'art. 1 della delibera del Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio del 3 marzo 1994.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali e presso gli sportelli di Milano della Banca Commerciale Italiana, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giulio Malgara

S-24519 (A pagamento).

PERGEMINE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cufra n. 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. vers.
Iscritta al Tribunale di Parma al n. 8758 reg. soc.
Codice fiscale n. 00469470345

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno di lunedì 28 novembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno di mercoledì 30 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione e determinazione compensi; altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro i termini di legge.

Parma, 3 novembre 1994

L'amministratore delegato: dott. Pierluigi Chiapponi.

S-24520 (A pagamento).

AGROS - S.p.a.**Commercializzazione e trasformazione agrumi***(in liquidazione)*

Sede in Rosarno (RC), località Carao

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Palmi al n. 307 reg. soc.

Codice fiscale 00091440800

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in Rosarno (RC), località Carao, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 12, e, occorrendo, per il giorno 15 dicembre 1994 in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti art. 2364 del Codice civile delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge in materia.

Agros S.p.a. in liquidazione

Il liquidatore: dott. Letterio Militano

S-24521 (A pagamento).

ELETTROTECNICA FRANCESCONI E TERENGI - S.p.a.

Con sede in Brescia, via Cernaia, 24

Capitale sociale L. 200 milioni interamente versato

(n. iscriz. 7282 reg. soc. Tribunale di Brescia)

Codice fiscale e Partita IVA 00269710174

Avviso convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 presso lo studio notaio dott. Franco Treccani in Brescia, corso Martiri della Libertà, 25, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione capitale sociale per annullamento azioni proprie;
2. Esame situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
3. Provvedimenti inerenti e conseguenti.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento all'assemblea straordinaria va effettuato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Giuliano Francesconi.

S-24522 (A pagamento).

ITALPLANNING'S - S.p.a.

Con sede in Milano, via V. Monti, 25

Capitale sociale L. 200 milioni interamente versato

(n. iscriz. 125709 reg. soc. Tribunale di Milano)

Codice fiscale e Partita IVA 00826520157

Avviso convocazione assemblee ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 18 presso lo studio notaio dott. Dario Ambrosini in Brescia, via A. Moro, 10, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
Presentazione dei bilanci 1991, 1992 e 1993 e delibere inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:
1. Proposta anticipato scioglimento della società e messa in liquidazione della stessa;
2. Determinazione della sede della liquidazione;
3. Nomina del liquidatore e determinazione dei poteri.

Il deposito delle azioni ai fini dell'intervento alle assemblee ordinaria e straordinaria va effettuato ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore unico: Aimo Berardi.

S-24523 (A pagamento).

ITALPRINT - S.p.a.

Sede in Aprilia, via Nettunense, 188

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Latina n. 13530

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della CMB Italcaps S.r.l. in via Nettunense 118, Aprilia (LT) alle ore 10 il giorno 29 novembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo il secondo convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Paolo Cioni

S-24524 (A pagamento).

ITALMECCANICA APRILIA - S.p.a.

Sede in Aprilia, via Mincio, 1

Capitale sociale L. 830.000.000 interamente versato

Iscrizione al Tribunale di Latina n. 17668

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della CMB Italcaps S.r.l. in via Nettunense 118, Aprilia (LT) alle ore 12 il giorno 29 novembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate entro i termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Massimo Giulio Galieti

S-24525 (A pagamento).

ECOSERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Salò, via Soprazocco
Sede amministrativa/operativa in 25129 Brescia
Via dei Santi n. 58
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia registro società n. 11049
Codice fiscale 00512240177
Partita IVA 00568370985

I signori azionisti di Ecoservizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, a Milano, corso Sempione, 77, in prima convocazione il giorno 30 novembre 1994, ore 9, e in eventuale seconda convocazione l'1 dicembre 1994, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Distribuzione di utili e riserve.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso le casse sociali nei termini di legge, oppure presso le casse di Waste Management Italia S.r.l.

Brescia, 25 ottobre 1994

Il presidente: Andreino Calubini.

S-24526 (A pagamento).

I.VER - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Frosinone, via Lago di Como, 56
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscrizione n. 5331 Tribunale (FR) iscr. n. 90684 C.C.I.A.A. (FR)
Codice fiscale e partita IVA 01625520604

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 in (FR), vicolo Moccia, presso lo studio del notaio Stirpe Marina, in prima convocazione, e il 30 novembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca liquidazione;
2. Trasformazione da società per azioni in società a responsabilità limitata ed eliminazione Collegio sindacale;
3. Cambio denominazione;
4. Cambio oggetto sociale;
5. Nomina amministratore unico.

Il liquidatore: dott. Rosario Gravagno.

S-24528 (A pagamento).

AGROZOOFARMA - S.p.a.

Con sede legale in Mortegliano (UD), via Lavariano n. 15
Capitale sociale L. 500.000.000, interamente versato
Codice fiscale n. 00061030318

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale della Genagricola S.p.a. in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11 in assemblea straordinaria in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 in assemblea straordinaria in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti, abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i loro certificati azionari presso la sede legale della Società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente amministratore delegato:
cav. del lav. dott. Giuseppe Perissinotto

S-24529 (A pagamento).

CAPOLO - S.p.a.

Sede in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria n. 3
Capitale sociale L. 37.136.178.000 interamente versato
Tribunale di Reggio Emilia reg. soc. 22809
Codice fiscale 10515000155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Montecchio Emilia (RE), via dell'Industria 3 per le ore 16 del giorno 28 novembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994 stesso luogo, stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 n. 2) del Codice civile;
Nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea medesima, abbiano depositato le azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale o presso tutte le filiali delle seguenti banche: Banca di Roma, Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano.

Montecchio Emilia, 4 novembre 1994

L'amministratore delegato: ing. Carlo Secchi.

S-24531 (A pagamento).

ITALBOTTI - S.p.a.

Con sede in S. Lucia di Piave (TV), via Trieste n. 10
Capitale sociale L. 1.620.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 5059 reg. soc.
Vol. 249 - reg. ditte C.C.I.A.A. di Treviso n. 94908
Codice fiscale 00190940262

Avviso convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in S. Lucia di Piave (TV) presso la sede sociale, alle ore 18 del giorno 28 novembre 1994, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 del Codice civile;
2. Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Delega al Consiglio di amministrazione di aumentare il capitale sociale;

2. Proposta di modifica dei seguenti articoli statuto: art. 2 eliminazione sede amministrativa; art. 3 proroga durata; art. 4 precisazione oggetto sociale; art. 5 previsione possibilità di finanziamento dei soci; art. 6 termine convocazione assemblea ordinaria; art. 8 modifica modalità e luogo convocazione assemblea; art. 10 modifica rappresentanza in assemblea; art. 11 competenza nomina segretario assemblea; art. 15 correzione errore formale; art. 19 modifica termine chiusura esercizio.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Damian Pierluigi

S-24533 (A pagamento).

PIETRO DONDI & FIGLI - S.p.a.
(in liquidazione)

Con sede in Mirandola, via Smerieri n. 4
Capitale sociale L. 1.740.887.000 interamente versato
Iscritta presso la Cancelleria commerciale del
Tribunale di Modena al n. 11307 registro società
Codice fiscale 00155100365

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Cardinali Enzo, in Mirandola (MO), via Volturno n. 14, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bozza di bilancio finale di liquidazione;
2. Somma da depositare per eventuali oneri fiscali o sopravvenienze passive da ripartire successivamente fra i soci;
3. Delega al liquidatore per l'incasso dei crediti di natura tributaria e previdenziale;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Mirandola, 2 novembre 1994

Il liquidatore: Cardinali dott. Enzo.

S-24536 (A pagamento).

INTERGROSS - S.c.p.a.

Cagliari, via Puccini, 70
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 17122 reg. soc. del Tribunale di Cagliari

Convocazioni assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria della Società, presso la Camera di Commercio di Cagliari, per i seguenti giorni: martedì 13/12 ore 23 in prima convocazione; mercoledì 14/12 ore 18 in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

Comunicazioni del Presidente sulla situazione societaria;
Eventuale messa in liquidazione della società;
Eventuale aumento del Capitale sociale fino a L. 10.000.000.000;
Varie ed eventuali.

Cagliari, 3 novembre 1994

Intergross S.c.p.a.
Il presidente: Enrico Bonetti

S-24539 (A pagamento).

CO.N.A.E. - S.c.p.a.
Consorzio Nazionale Artigiani Edil*
(in liquidazione)

Sede sociale Roma, via Agostino De Pretis, 86
Capitale sociale L. 424.500.000
Registro società 6145/88F

L'assemblea ordinaria del CO.N.A.E. S.c.p.a. è convocata in prima convocazione il giorno 28 novembre 1994 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1994 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 1993;
2. Esame stato di liquidazione e provvedimenti consequenziali;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 4 novembre 1994

Il liquidatore: William Pirchini.

S-24542 (A pagamento).

A. BERNASCONI & FIGLI - S.p.a.

Sede Como, via 1° Maggio 4/b
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
Iscritta nel reg. società del Tribunale di Como al n. 6506

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 9, presso gli uffici commerciali siti in viale Rosselli 5, Como, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede legale e modifica dell'art. 3 dello statuto;
Modifica dell'art. 17 dello statuto e modifiche conseguenti.

Parte ordinaria:
Delibere ex art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della Società o presso le banche autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin d'ora fissata per il giorno 5 dicembre 1994, stessa ora e luogo.

Como, 31 ottobre 1994

Il presidente: rag. Felice Bernasconi.

S-24547 (A pagamento).

MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale Milano, via Turati 16/18
Capitale sociale L. 40.040.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano
ai numeri 302214/7626/14 registro società
Codice fiscale e partita IVA n. 09957560155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Turati 16/18, per il giorno 28 novembre 1994, ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 novembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1993 e della proposta di destinazione dell'utile;
2. Lettura relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31 dicembre 1993;
3. Lettura relazione di certificazione della Società di revisione KPMG Peat Marwick Fides sul bilancio al 31 dicembre 1993;
4. Conferimento di mandato a Società di revisione;
5. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

L'amministratore delegato:
dott. Peter H. Vellat

S-24548 (A pagamento).

ITALFINCIS - S.p.a.

Sede Udine, via Vittorio Veneto n. 6
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Udine n. 11347 registro società
Codice fiscale e partita IVA 01249610302

Convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale, in prima convocazione, per il giorno 30 novembre 1994, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1994, nello stesso luogo, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
Bilancio al 31 luglio 1994, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale e deliberare conseguenti;
Rinnovo cariche sociali.
- Parte straordinaria:
Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile e deliberare conseguenti.

Il Consiglio di amministrazione:
Miola Pierantonio

S-24549 (A pagamento).

LIBORIO - S.p.a.

Milano, viale Argonne n. 1
Capitale sociale L. 900.000.000

Convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società in epigrafe è convocata presso lo studio del notaio Paolo Sala sito in Milano, via Ceradini n. 16 (primo piano) il giorno 20 dicembre 1994 alle ore 11 in unica convocazione per discutere e delibera sul seguente

Ordine del giorno:

Scissione ai sensi dell'art. 2504-septies Codice civile e seguenti;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dodero Dario

S-24550 (A pagamento).

E.S.P.I.

Ente Siciliano per la Promozione Industriale
Palermo

Fondo di dotazione L. 121.663.550.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale dei partecipanti dell'Ente Siciliano per la Promozione Industriale è convocata per il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 dicembre 1994 alla stessa ora, presso la sede dell'Ente, sita in via A. Borrelli 10, per discutere e deliberare, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale 7 marzo 1967 n. 18, modificato dall'art. 21 della legge regionale 5 marzo 1979 n. 17, sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'Ente chiuso al 31 dicembre 1993;
2. Destinazione utile netto di esercizio.

Si fa presente che, qualora all'assemblea non intervenga il legale rappresentante, ciascun Ente partecipante dovrà essere rappresentato da persona munita di regolare delega.

Palermo, 31 ottobre 1994

Il Commissario straordinario:
(Prof. Francesco Pignatone)

S-24551 (A pagamento).

SOL ET SALUS - S.p.a.

Sede legale in Torre Pedrera, via S. Salvador, 204

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria della società, che si terrà presso la sede legale della società in Torre Pedrera di Rimini, via San Salvador, 204 il giorno 9 dicembre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 10 dicembre 1994, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Iscrizione ipotecaria a garanzia di un finanziamento a medio termine da richiedersi ad un Istituto bancario della piazza.
2. Varie ed eventuali.

Rimini, 2 novembre 1994

Il presidente: Luigi Giorgetti.

S-24552 (A pagamento).

ETNOTEAM ADRIATICA - S.p.a.

Camerano, via Aspio Terme, 181

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato
Tribunale di Ancona, reg. soc. 9374

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 in prima convocazione, presso l'ufficio di via Aspio Terme, n. 181, Camerano (AN) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del progetto di bilancio al 31 luglio 1994 e della relazione del Collegio sindacale; deliberare ex articolo 2364 del Codice civile;
2. Compensi agli amministratori;
3. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il 2 dicembre 1994 stesse ore, luoghi ed ordine del giorno. I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni presso la sede della società a termine di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alleva Italo

S-24553 (A pagamento).

PORSCHE ITALIA - S.p.a.

Sede in Padova, corso Stati Uniti, 35

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova
al n. 24041 reg. soc. e n. 29292 vol. doc.
Codice fiscale 01982370288*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 28 novembre 1994, ore 9,30 in prima convocazione in Padova, corso Stati Uniti, 35, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 29 novembre 1994 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 luglio 1994 e relazioni accompagnatorie. Deliberare conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una qualsiasi sede della Deutsche Bank almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Padova, 4 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Walter Walcher

S-24554 (A pagamento).

PEPLOS Nuove Lavorazioni Tessili - S.p.a.Sede in Milano, corso di Porta Romana, 3
Tribunale di Milano, reg. soc. 248965/6561/15

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo studio del notaio dott. Ciro De Vincenzo, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 19 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 27 aprile 1994. Sanatoria delle perdite al 30 settembre 1994.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco De Stefanis

S-24555 (A pagamento).

CONFAI Filatori Alta Italia - S.p.a.Sede in Milano, corso di Porta Romana, 3
Tribunale di Milano, reg. soc. 289186/7364/36

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, piazza Borromeo 12, presso lo studio del notaio dott. Ciro De Vincenzo, in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 18,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revoca deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria del 27 aprile 1994. Sanatoria delle perdite al 30 settembre 1994.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco De Stefanis

S-24556 (A pagamento).

AURELIA - S.p.a.

Sede legale Roma, via Lucrezio Caro 7/A

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Tribunale di Roma, reg. soc. 6837/88

Camera di Commercio di Roma, reg. ditte n. 662757
Codice fiscale 01126060068*Avviso di convocazione assemblea soci*

I signori soci sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 14 dicembre 1994 alle ore 10 presso lo studio del notaio Remo Rissotti in Tortona, via Seminario n. 4, ed in seconda convocazione per il giorno 15 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica degli articoli 4), 6), 7), 9), 10), 13), 15), 17), 18), dello statuto, soppressione dell'art. 19), introduzione dei nuovi articoli 19), 20), 21), 22), 23), 24) e rinumerazione di quelli seguenti, modifica dell'art. 20) diventato il nuovo art. 25), modifica dell'art. 22) diventato il nuovo art. 27), modifica dell'art. 23) diventato il nuovo art. 28), modifica dell'art. 24) diventato il nuovo art. 29), introduzione degli artt. 31) e 32).

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Tortona, 4 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott.ssa Daniela Gavio

S-24558 (A pagamento).

BRENELLI AMEDEO - S.p.a.

Brugnera (PN), via dei Soldi n. 11
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 3438
 Codice fiscale n. 00218800936

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 14,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Brugnera, 3 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Pianca Giovanna

S-24559 (A pagamento).

MARTEX - S.p.a.

Sede Prata di Pordenone, via S. Pellico n. 32
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 1131
 Codice fiscale n. 00073550931

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione compensi agli amministratori.

Prata di Pordenone, 3 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott.ssa Giovanna Pianca

S-24560 (A pagamento).

AIMERI - S.p.a.

Villanova Mondovi (CN), via Frabosa n. 33/A
 Capitale sociale L. 450.915.247 interamente versato
 Tribunale di Mondovi reg. soc. n. 971
 Codice fiscale n. 00276360047

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni relative al capitale sociale comportanti il suo adeguamento, a pagamento, fino all'importo massimo di L. 5.940.000.000, in considerazione della mancata esecuzione di quanto previsto nell'assemblea straordinaria dei soci del 28 giugno 1994.

Li, 3 novembre 1994

L'amministratore delegato: Aimeri Alessandro.

S-24561 (A pagamento).

HOTEL PARADISO AREMOGNA - Società per azioni

Sede legale in Roccaraso, via Aremogna
 Capitale sociale L. 1.001.000.000
 Tribunale di Sulmona reg. soc. n. 792

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Hotel Paradiso Aremogna S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Adelchi Agresta in Pescara, via L'Aquila n. 21, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore diciotto, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994 alla stessa ora e nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica delle vendite di multiproprietà in unità intere o blocchi di unità intere;
2. Autorizzazione all'amministratore unico a vendere le residue multiproprietà anche in unità intere o blocchi di unità intere;
3. Autorizzazione all'amministratore unico a reperire finanziamenti rilasciando garanzie anche ipotecarie;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento in assemblea è regolato dalla norma di legge e di statuto.

Roccaraso, 2 novembre 1994

L'amministratore unico: Freddy Arduini.

S-24563 (A pagamento).

SO.C.I.B. - S.p.a.**Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate**

Pellaro, Reggio Calabria, via Nazionale
 Capitale sociale L. 8.482.500.000

Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria reg. soc. n. 13
 Partita I.V.A. n. 00090230806

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 12 dicembre 1994 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 1994 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della S.r.l. Vending System nella SO.C.I.B. S.p.a.;
2. Condizioni e modalità inerenti il progetto e delega dei poteri per la esecuzione;
3. Conferma dello statuto sociale.

Reggio Calabria, 3 novembre 1994

Il presidente: Antonio Liconti.

S-24565 (A pagamento).

I.M.B.A.C. - S.p.a.

Sede Mezzago (MI), via Delle Industrie n. 6

I signori soci sono convocati in assemblea per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 18,30, in Milano, p.zza S. Babila n. 1 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
fusione per incorporazione della T.G. Tardito S.p.a. e conseguenti modifiche statutarie;

Parte ordinaria:
Deliberazioni ex art. 2364 del c.c.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o il Credit Lyonnais.

I.M.B.A.C. - S.p.a.
Il presidente: Attilio Balconi

S-24566 (A pagamento).

MA-BE - S.r.l.

Travacò Siccomario (PV), via A. de Gasperi, 30
Partita IVA n. 01111490189

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 18, in Milano, p.zza S. Babila n. 1 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 febbraio 1994 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti:
fusione per incorporazione della T.G. Tardito S.p.a. e conseguenti modifiche statutarie;

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali o il Credit Lyonnais.

MA-BE - S.p.a.
Il presidente: Attilio Balconi

S-24567 (A pagamento).

FINSEBINA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Iseo (BS), via Roma n. 80/A
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 25400
Codice fiscale n. 01386050171

Ad iniziativa del Collegio sindacale, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 17 presso la sede sociale in Iseo, via Roma, 80/A per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sostituzione del liquidatore a seguito di sue dimissioni.

Iseo, 4 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giuseppe Oggioni

S-24577 (A pagamento).

CASTEL GARDEN EQUIPMENT - S.p.a.

Castelfranco V.to, via del Lavoro, 6
Capitale sociale L. 3.529.400.000 interamente versato
Tribunale di Treviso reg. soc. n. 19633

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale il giorno 30 novembre 1994 alle ore 12,15 in prima convocazione ed il giorno 2 dicembre 1994 in seconda convocazione medesimi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 8 dello Statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-24579 (A pagamento).

ACI INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Roma, via Fiume delle Perle n. 24
Capitale sociale L. 1.500.000.000
Tribunale di Roma registro cancelleria n. 194/61

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società per azioni Acì Informatica, sono convocati in assemblea straordinaria presso l'Automobile Club d'Italia, via Marsala n. 8 Roma, per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11 per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;

Potranno intervenire all'assemblea straordinaria gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Roma, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Michele Vitale

S-24586 (A pagamento).

NEO ABELLÒ - S.p.a.

Sede in Bollate (MI), fraz. Ospiate, via Falzarego n. 8
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 189779-5397-29
C.C.I.A.A. Milano n. 1017619

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 1994, alle ore 10, presso la sede sociale in Ospiate di Bollate (MI), via Falzarego n. 8, in prima convocazione e per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: dott. Stefano Tronconi

S-24588 (A pagamento).

FIN.IT. - FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Misterbianco (CT), corso Carlo Marx n. 18
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15821 reg. soc. Tribunale di Catania
 Codice fiscale n. 01342750583
 Partita I.V.A. n. 01964550873
 Oggetto: attività finanziaria
 Durata: fino al 31 dicembre 2000

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 dicembre 1994 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni dell'amministratore unico e del Collegio sindacale; bilancio al 31 luglio 1994 e conseguenti delibere;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso una delle seguenti banche: Banco di Sicilia, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Commerciale Italiana.

L'amministratore unico: geom. Claudio Cordasco.

S-24593 (A pagamento).

GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Claudio Monteverdi n. 20
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma reg. soc. n. 207/78
 Codice fiscale n. 02958150589
 Partita I.V.A. n. 01141021004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 15,30, presso la sede sociale in Roma via Claudio Monteverdi 20, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni inerenti ai compensi da attribuire ai membri del Consiglio di amministrazione.

Roma, 8 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rosario Fava

S-24612 (A pagamento).

GESTIFID - S.p.a.

Roma, via Archimede n. 118
 Capitale sociale L. 200.000.000
 C.C.I.A.A. 484652
 Pos. Tribunale n. 5605/80
 Codice fiscale n. 043285202152
 Partita I.V.A. n. 00860701002

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 17 in Roma, viale Libano 40, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994 stesso luogo, stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberazioni conseguenti;

2. Relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio 30 giugno 1994;
3. Relazione del Collegio sindacale al bilancio 30 giugno 1994;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Mario Tremontozzi

S-24616 (A pagamento).

CIODUE - S.p.a.

Sede in Milano, via Apelle n. 38
 Capitale sociale L. 2.311.100.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano
 ai numeri 30876 reg. soc., vol. 1141, fasc. 2049
 C.C.I.A.A. di Milano n. 181916 reg. Ditte
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00819230152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 29 novembre 1993 alle ore 11 presso lo studio del notaio Adriano Fiore in Milano, via Camperio n.14, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1994, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

Parte ordinaria:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti; nomina del Collegio sindacale e determinazione dell'emolumento;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 29 ottobre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Federico Kalchschmidt

S-24624 (A pagamento).

GROPER - S.p.a.

Sede in S. Egidio alla Vibrata (TE), via Vibrata 9/A
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 10514 reg. soc. Tribunale di Teramo

Convocazione di assemblea

I signori azionisti, i membri del Consiglio di amministrazione ed i sindaci effettivi sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1994, alle ore 16, presso la sede della società in S. Egidio alla Vibrata (TE), via Vibrata 9/A, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica statutaria con possibilità di nomina di amministratore unico;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i signori soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
per. ind. Elio Rozzi

S-24625 (A pagamento).

ECOLOGIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Brembo n. 23

Capitale sociale L. 5.552.640.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al reg. soc. 159512

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede societaria in Milano, via Brembo n. 23 il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e il giorno 12 dicembre 1994 stesso luogo e ora in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del c.c.;

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni sul capitale sociale.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la Banca Commerciale Italiana - sede di Milano - e presso il Banco Ambrosiano Veneto - Sede di Milano.

Il presidente: dott. Franco Tonno.

S-24626 (A pagamento).

PANGBORN EUROPE - S.p.a.

Caronno Pertusella, via E. Fermi, 75

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Busto Arsizio reg. soc. 6131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Caronno Pertusella, via E. Fermi, 75 in prima convocazione il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Presentazione del bilancio al 31 luglio 1994 e deliberazioni relative;
3. Nomina di un consigliere.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea o che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Sergio Sassi

S-24628 (A pagamento).

R.I.N.T. RISCOSSIONE NOVARA TORTONA - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio

Banca Cassa di Risparmio di Tortona - S.p.a.

Sede in Tortona, corso Montebello n. 58

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese Tribunale di Tortona n. 2875

C.C.I.A.A. Alessandria n. 160388

Codice fiscale n. 01428440067

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della Banca Cassa di Risparmio di Tortona - S.p.a., piazza Duomo n. 13, per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 12 in prima

convocazione ed occorrendo in seconda, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 12, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 3.000.000.000 e modifiche statutarie conseguenti.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Tortona, 2 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il vice presidente: prof. V. Moro

S-24629 (A pagamento).

FINTRUSSARDI - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Masone n. 11

Capitale sociale L. 1.000.000.000 int. vers.

Iscritta alla canc. comm. del Tribunale di Bergamo
al n. 29514 reg. soc. e n. 28563 volume

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 14,30, presso lo studio del notaio Enrico Bellezza in Milano, corso Venezia n. 18, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 30 settembre 1994;
Azzerramento del capitale sociale per copertura di perdite;
Versamenti pro-quota da parte dei soci per ripianamento integrale perdite;
Ricostituzione del capitale sociale da L. 13.000.000.000.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni nelle casse sociali almeno cinque giorni prima di quelli rispettivamente fissati per la prima e l'eventuale seconda convocazione.

Bergamo, 3 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Bazzana

S-24630 (A pagamento).

SPAI - S.p.a.

Produzioni Agroalimentari Italiane

Potenza, via D. Di Giura

Capitale sociale L. 56.429.600.000 int. vers.

Iscritta al Tribunale di Potenza al n. 5357 reg. soc.

Partita Iva n. 01113030769

I signori azionisti della SPAI - S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione, il giorno 28 novembre 1994 alle ore 16,30 presso la sede sociale in Potenza, alla via di Giura ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 18 dicembre 1994 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Proposta di modifica della denominazione sociale e conseguente modifica dell'art. 1 dello statuto;

3. Proposta di ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto;
4. Proposta di aumento di capitale sociale e rideterminazione delle categorie di azioni e conseguente modifica degli articoli 6 e 23 dello statuto;
5. Varie ed eventuali.

Gaudio di Lavello, 7 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-24644 (A pagamento).

ACHILLE LAURO LINES - S.p.a.

Livorno, via Indipendenza n. 16

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti della società Achille Lauro Lines - S.p.a., in concordato preventivo, con sede in Livorno, via Indipendenza, 16, sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Francesco Tamma, via dei Lanzi, 33 in Livorno, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore; attribuzione poteri; determinazione compenso;
3. Cambio ragione sociale;
4. Trasformazione della società da S.p.a. in S.r.l. e conseguente riduzione di capitale sociale;
5. Eliminazione Collegio sindacale;
6. Adozione nuovo statuto.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e luogo.

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio del notaio dott. Francesco Tamma, via dei Lanza, 33 in Livorno, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 12,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 31 dicembre 1993, nota integrativa e rapporto di gestione e delibere eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 30 novembre 1994 stessa ora e stesso luogo.

Ai sensi art. 4 della legge n. 1745/62 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Angelo Giornelli.

S-24647 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 16

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Reg. soc. 64634

Codice fiscale e Partita Iva n. 00849620158

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via M.U. Traiano n. 18, il giorno 1° dicembre 1994, alle ore 11 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 2 dicembre 1994, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di amministratori;
2. Riduzione del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione. Nuova nomina;
3. Sostituzione di un sindaco.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termine di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

Milano, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: dott. Hans Udo Wenzel

S-24650 (A pagamento).

IMMOBILIAR RENO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Serio n. 15

Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Milano n. 43058 - 1549 - 1551

Codice fiscale e partita IVA n. 00714730157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Lorenzini n. 8 per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi.

A norma dello Statuto e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, risulteranno iscritti nel libro dei soci ed avranno nello stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale, presso la Banca Popolare Commercio e Industria di Milano o presso la Deutsche Bank S.p.a. di Milano.

Milano, 21 ottobre 1994

L'amministratore unico: dott. Alessandro Banchi

F-1243 (A pagamento).

DANA ITALIA - S.p.a.

Sede legale: Milano, via Bernardino Verro n. 90
 Capitale sociale L. 690.000.000 int. vers.
 Reg. soc. Tribunale di Milano n.c.
 C.C.I.A.A. di Milano n.c.
 Codice fiscale 09338680151
 Partita IVA 11305470152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale Guasti, in Milano, piazza Ferrari, 8, per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 10 e, ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'articolo 29 in merito alla data di chiusura d'esercizio;
2. Modifica dell'articolo 2 per ampliamento dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto presso la sede sociale.

Roma, 8 novembre 1994

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Malgarini

S-24652 (A pagamento).

PROMOS SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede: Roma, via Romagnosi n. 1/B
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Annotata al n. 1765 del reg. soc. anno 1993
 Codice fiscale 03321720637

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli, alla via Stazio n. 5, presso la sede secondaria, per il giorno 8 dicembre 1994, alle ore 19, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 dicembre 1994, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 4.950.000.000;
2. Trasferimento della sede legale da via Romagnosi n. 1/B, a piazzale Flaminio n. 9, Roma;
3. Apertura di un ufficio di rappresentanza all'estero.

Napoli, 28 ottobre 1994

L'amministratore unico: Ugo Malasomma.

C-22576 (A pagamento).

TREID ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Marcanise (CE), S.S. 87 km 20 + 700
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Santa Maria Capua Vetere (CE), reg. soc. n. 7424/87

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria dei soci

I signori azionisti della Treid Italia - S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio La Porta Leonardo, sito in Santa Maria Capua Vetere (CE), alla via F. Pezzella n. 16, Palazzo Russo, per il giorno 28 novembre 1994, alle ore 18,30, in prima convocazione e qualora vada deserta, per il giorno 29 novembre 1994, in seconda convocazione, alla stessa ora ed allo stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Rinnovo cariche Collegio sindacale triennio 1994/1997 e relativi emolumenti.

Parte straordinaria:

2. Modifiche statutarie: incremento oggetto sociale per consentire la costituzione in partecipazione di società all'estero; introduzione di un articolo per consentire il finanziamento soci secondo le nuove normative;
3. Varie ed eventuali.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni entro i termini di legge, presso la sede sociale.

Marcanise, 28 ottobre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Falco

C-22577 (A pagamento).

ALLUMINIO SUD - S.p.a.

Sede in Caivano (NA), corso Umberto n. 2
 Capitale sociale L. 760.000.000 interamente versato
 Registro società n. 4129/90
 Partita IVA 06113860636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 novembre 1994 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 1° dicembre 1994 in seconda convocazione alle ore 9,30, presso lo studio del notaio dott. Incoronato Gennaro alla via S. Anna dei Lombardi, 44, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore;
3. Aumento di capitale sociale (art. 2438 e 2443 Codice civile);
4. Modifica statutaria-fissazione dei termini per la convocazione richiesta ai sensi art. 2367 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso gli uffici della società a Caivano (NA), al corso Umberto n. 2.

L'amministratore: Pasquale Scotti.

C-22578 (A pagamento).

TRANSCATAB - S.p.a.

Sede: San Nicola La Strada, via Provinciale Appia

Capitale L. 5.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 11964/91

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in S. Nicola La Strada, via Provinciale Appia per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sullo stato patrimoniale chiuso al 31 agosto 1994, con le osservazioni del Collegio sindacale;
2. Azzeramento del capitale sociale;
3. Azzeramento fondo sopraprezzo azioni;
4. Azzeramento utili precedente non ripartiti;
5. Azzeramento fondo riserva legale;
6. Copertura perdite eccedenti;
7. Ricostruzione capitale sociale a L. 5.000.000.000.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 novembre 1994 nello stesso luogo, alle ore 10.

I soci per partecipare all'assemblea devono depositare i loro titoli azionari nelle casse della società al più tardi cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'ordinanza.

Si comunica che la situazione patrimoniale della società con la relazione degli amministratori e le osservazioni del Collegio sindacale sarà depositata nei termini di legge nella sede della società; perché i soci non possono prendere visione.

S. Nicola La Strada, 3 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dennis Jackson

C-22579 (A pagamento).

**TESSILFINZIARIA SAPA
DI MOLTA E ROMAGNOLI**

Sede in Prato, viale della Repubblica n. 141

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Reg. soc. 12725 Tribunale di Prato

Codice fiscale n. 03705170482

Partita IVA n. 00319280970

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società intestata sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 dicembre 1994 (venti dicembre millenovecentonovantaquattro) alle ore 18, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 20 gennaio 1995 (venti gennaio millenovecentonovantacinque), stessa ora, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio sociale per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1994 composto dalla situazione patrimoniale; dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché della relazione del Collegio sindacale;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di statuto e di legge.

Gli accomandatari:
Molta Sergio - Romagnoli Raffaello

C-22716 (A pagamento).

LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.

Sede in Prato, via Roma n. 512/D

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale civile di Prato al n. 130

Codice fiscale 00405620485

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della «Lanificio Magniarredo S.p.a.» sono convocati per l'assemblea ordinaria che sarà tenuta presso la sede sociale, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 19, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni urgenti del Collegio sindacale ed eventuali relative deliberazioni.

Diritto di intervento come per legge.

Qualora i soci intervenuti non rappresentino il numero legale richiesto per la validità dell'assemblea questa fin d'ora viene fissata, in seconda convocazione per il giorno 30 novembre 1994, nel medesimo luogo, alle ore 19.

Prato, 11 ottobre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Giancarlo Bragani

C-22717 (A pagamento).

MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 335735/8291/35

Codice fiscale 1092970152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale della Dar S.p.a., in Mirandola (MO), via Galvani n. 22, per il giorno 12 dicembre 1994, ore 12, in prima convocazione, e per il 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte ordinaria:
1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile e deliberazioni relative;
 2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Dar S.p.a. ex art. 2502 Codice civile;
2. Modifica dell'art. 3 dello statuto sociale in ordine al trasferimento della sede legale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali a' termini di legge e di statuto.

Milano, 8 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Nino Veronesi

S-24667 (A pagamento).

DAR - S.p.a.

Sede sociale in Mirandola (MO), via Galvani, n. 22
 Capitale sociale L. 4.974.000.000 interamente versato
 Tribunale di Modena, reg. soc. n. 31231
 Codice fiscale 01921080360

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 12 dicembre 1994, ore 10, in prima convocazione, e per il 13 dicembre 1994 stesso luogo ed ora in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione della Società nella Mallinckrodt Medical S.p.a. ex art. 2502 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali a' termini di legge e di statuto.

Mirandola, 8 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Nino Veronesi

S-24670 (A pagamento).

SALERNITANA SPORT - S.p.a.

Sede sociale in Salerno al viale Verdi 31, lotto 13/R
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Salerno n. 5678/6576
 C.C.I.A.A. n. 149198
 Partita I.V.A. n. 007875660655

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della Salernitana Sport S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 18, in prima convocazione e, ove occorra per il giorno 30 novembre 1994 stesso luogo alle ore 18, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico e relativa nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti aventi diritto di voto i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea le loro azioni presso la sede di viale G. Verdi 31 lotto 13/R - Salerno.

Salerno, 4 novembre 1994

L'amministratore unico: Antonio Loschiavo.

S-24690 (A pagamento).

HOTEL HASSLER - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Trinità dei Monti n. 6
 Capitale sociale L. 1.350.000.000 interamente versato
 Inserita nel fascicolo del Tribunale di Roma n. 108/39
 Codice fiscale 01250220587

Convocazione di assemblea generale ordinaria

Gli azionisti della società «Hotel Hassler S.p.a.» sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede sociale il giorno 28 novembre 1994 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 novembre alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripartizione straordinaria di utili mediante prelievo dalle riserve disponibili esistenti in bilancio al 31 dicembre 1993;
2. Autorizzazione al Consiglio di amministrazione alla concessione di prestiti e finanziamenti a terzi;
3. Comunicazioni del Presidente in merito alla locazione dell'azienda sociale. Esame e deliberare conseguenti.

Roma, 8 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carmen Bucher Wirth

S-24703 (A pagamento).

EUROFRIGO - S.p.a.

Sede in Pomezia, via dei Castelli Romani n. 59/61
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 891/74
 Partita I.V.A. n. 00971891007

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 28 novembre 1994 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della gestione aziendale a seguito della persistente crisi del settore;
2. Varie ed eventuali.

Pomezia, 9 novembre 1994

p. Eurofrigo - S.p.a.
 L'amministratore unico: Giordano Vittorio

S-24711 (A pagamento).

VIGENZONE GAS - S.p.a.

Sede sociale: Pernumia (PD), via del Castello n. 4
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Rovigo al n. 33067 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede legale, il giorno 28 novembre 1994 in prima convocazione alle ore 18, ed occorrendo il giorno 29 novembre 1994 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della delibera dell'8 agosto 1994 n. 43 dell'Azienda Speciale Consorziaria di Padova;
2. Investimenti per il potenziamento delle reti di distribuzione del gas metano;
3. Bilancio al 31 agosto 1994 e previsione al 31 dicembre 1994;
4. Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pajarin Marilena

S-24727 (A pagamento).

F.I.M. - FONDERIA INDUSTRIE MECCANICHE - S.p.a.

Sede in Segusino (TV), viale Italia n. 38
Capitale sociale L. 687.500.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 3389 reg. soc.
Codice fiscale 00195830260

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà il 30 novembre 1994 alle ore 17 in Segusino, viale Italia n. 38, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo per il 16 dicembre 1994, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti previsti dall'art. 2364 Codice civile relativamente al bilancio chiuso al 31 luglio 1994;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi come per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Boghetto ing. Gian Vittore

S-24740 (A pagamento).

POLESINE BUS - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Rovigo, viale Orobondi n. 8
Capitale sociale L. 2.209.000.000 interamente versato
Tribunale di Rovigo reg. soc. n. 5647

L'assemblea ordinaria della società in liquidazione è convocata presso la sede legale in Rovigo viale Orobondi n. 8 per mercoledì 30 novembre 1994 ore 12 in prima convocazione e per giovedì 1° dicembre 1994 ore 12 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare a norma di legge e di statuto sociale sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1993. Relazioni dei liquidatori e del Collegio sindacale. Adempimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i sigg. soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale, oppure presso la Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, sede di Rovigo.

I liquidatori:
Trombin dott. Lucio e Stefani p.i. Massimo

S-24742 (A pagamento).

TURINVEST - S.p.a.

Pordenone, via Cavallotti n. 6
Capitale sociale L. 1.947.900.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Pordenone n. 6329
Codice fiscale 00706870268
Partita I.V.A. 00589720937

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del geom. Giovanni Blarasin in Pordenone via XXX Aprile n. 10, in prima convocazione per il giorno 28 novembre 1994 ore 17 e occorrendo in seconda convocazione per il 29 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sui seguenti

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Variazione sede sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del Collegio sindacale;
3. Situazione finanziaria della società;
4. Relazione del Presidente sulle deliberazioni dell'assemblea del giorno 7 luglio 1994.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Pordenone, 7 novembre 1994

Il presidente del Collegio sindacale:
Martin dott. Aldo

S-24738 (A pagamento).

YOUNG & RUBICAM ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Duse n. 2
Capitale sociale L. 423.200.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, presso la sede sociale per il giorno 28 novembre 1994 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1994 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione;
Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Collegio sindacale:
Delia Berto Gariboldi

S-24743 (A pagamento).

MODEXPORT - S.p.a.

Sede in Bologna
Capitale sociale L. 400.000.000
Reg. soc. Tribunale di Bologna n. 20597

È convocata per il 30 novembre 1994 alle ore 10 in Bologna, Galleria Cavour n. 4 presso lo studio del rag. Emilio Fregni in prima convocazione, l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Delega all'amministratore unico a sottoscrivere atto unilaterale d'obbligo con il comune di San Lazzaro di Savena per rilascio di concessione edilizia;
3. Proposte di cessione di immobili;
4. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale a copertura perdite e sua ricostituzione fino ad un massimo di lire 250 milioni;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci che a norma delle disposizioni vigenti abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Beghelli Pedretti Iole.

S-24744 (A pagamento).

OMNIA TRASPORT - S.c.r.l.

Sede Porto Empedocle (AG), via Lincoln, 47

Tribunale di Agrigento reg. sbc. n. 3380

C.C.I.A.A.n. 111296

Partita IVA 01422210847

Convocazione di assemblea straordinaria

Si invitano tutti i signori soci e sindaci effettivi a voler partecipare all'assemblea generale dei soci, in seduta straordinaria presso lo studio del notaio Fusateri Antonino, via Giovanni XXIII n. 122 in Agrigento. In prima convocazione il giorno 29 novembre 1994 alle ore 18 e, nel caso non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione il giorno 30 novembre 1994 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni presidente del Collegio sindacale e sua sostituzione;
2. Trasferimento sede legale;
3. Modifiche allo statuto societario.

p. Omnia Trasporti S.c. a r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Tuttolomondo Vincenzo

S-24748 (A pagamento).

FAMECCANICA DATA - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 36.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 8346

Codice fiscale e partita IVA 011292210686

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale della Finaf S.p.a. in Roma, viale Amelia 70, il 28 novembre 1994 alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il 29 novembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1994 e deliberare relative;
2. Relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
3. Rinnovo cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

C-24749 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE FATER - P & G - S.p.a.

Sede in Pescara, via Italica, 101

Capitale sociale L. 15.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pescara reg. soc. n. 12676

Codice fiscale e partita IVA 01312080680

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale della società in Pescara, via Italica 101, il giorno 5 dicembre 1994 alle ore 15 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 dicembre 1994, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di parte degli elementi patrimoniali a favore della società beneficiaria che sarà costituita al momento di stipula dell'atto di scissione;
2. Eventuali e varie.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso la sede sociale.

Pescara, 7 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione

Il consigliere autorizzato: ing. Carlo Bianco

S-24750 (A pagamento).

PADIS - S.p.a.

Sede in Mestrino (PD), via G. Galilei, 29

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 15009 reg. soc.

e n. 2008 vol. doc.

Codice fiscale 00968020289

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 30 novembre 1994 alle ore 16,30 in prima convocazione in Mestrino (Padova), via G. Galilei, 29, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione il 7 dicembre 1994 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fissazione compensi 1994 per il Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci, che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Cattolica del Veneto di Padova almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Mestrino, 7 novembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Marino Puggina

S-24751 (A pagamento).

DATAPOINT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale a Milano, via Tazzoli, 6

Capitale sociale L. 2.030.000.000 interamente versato

Reg. soc. n. 147951/3361/1 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 novembre 1994, ore 11, presso la sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare subseguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere di cui all'art. 2364 C.C. sul bilancio al 31 luglio 1994
2. Conferma organi sociali.

Parte straordinaria:

Modifica sede sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Citibank, sede di Milano, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Vittorio Santacroce

S-24752 (A pagamento).

NACANCO - S.p.a.

Sede legale in San Martino sulla Marrucina (CH)

Capitale sociale L. 14.512.000.000 interamente versato

Partita IVA 0123230696

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio legale De Berti & Jacchia, in Milano, Foro Buonaparte n. 20, per il giorno 29 novembre 1994, alle ore 12, in prima convocazione, e per il giorno 1° dicembre 1994, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a L. 30.000.000; deliberazioni relative.

Le azioni dovranno essere depositate presso la Barclays Bank, sede di Milano, ovvero presso le casse sociali.

Milano, 3 novembre 1994

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianni Forlani

S-24765 (A pagamento).

GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.

(già S.I.S. GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.)

Sede sociale in Milano, via Fantoli n. 6/7

Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000, versato L. 1.000.000.000

Cancelleria Tribunale di Milano nn. 346027/8497/27

C.C.I.A.A. Milano 1448543

Codice fiscale 11258300158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G. Fantoli n. 6/7, per il giorno 29 novembre 1994 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1994, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Enrico Costa

S-24767 (A pagamento).

HYDRO LINE - S.p.a.

Sede in Rho (MI), via della Mosa n. 6

Capitale sociale L. 300.000.000

Tribunale di Milano nn. 199591/5593/41

C.C.I.A.A. Milano n. 1055619

Codice fiscale e partita IVA 05992800150

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede della società in Rho, via della Mosa n. 6, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 6 dicembre 1994 stesso luogo alle ore 11, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1994, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale: delibere connesse e conseguenti.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: Sergio Di Chio

S-24768 (A pagamento).

LANIFICIO CECCHI LINO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Prato, via dello Sprone n. 1

Capitale sociale L. 8.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 6880 reg. soc. del Tribunale di Prato

Codice fiscale 03056610482

I signori azionisti della società Lanificio Cecchi Lido e Figli S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 novembre 94 alle ore 15 in prima convocazione presso la sede sociale in Prato, via dello Sprone n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1994 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 31 luglio 1994 e relativi allegati;
Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lanfranco Cecchi

S-24769 (A pagamento).

ARMONIA - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 83
 Capitale sociale L. 1.050.000.000
 Reg. soc. n. 1183/83 Tribunale di Torino
 Codice fiscale e partita IVA 04397940018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, piazza Cavour, n. 6/B, presso lo studio del notaio dott. Carlo Boggio, per il giorno 28 novembre 1994 ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 novembre 1994, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche al vigente statuto sociale;
 Varie connesse e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giovanni Giordano

S-24770 (A pagamento).

CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI - S.p.a.

Sede in Finale Emilia (MO), via Venezia n. 5/A
 Capitale sociale L. 1.787.680.000 interamente versato
 Tribunale di Modena n. 5694 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA 00183050368

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 novembre 1994 ore 11,30 presso la sede legale in Finale Emilia (MO), via Venezia 5/A in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1994 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Casoni Mario

S-24771 (A pagamento).

**S.I.T.T.A.M. Spedizioni Internazionali
 Trasporti Terrestri Aerei Marittimi - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Stephenson n. 75
 Capitale sociale deliberato L. 3.000.000.000 versato L. 2.300.000.000
 Cancelleria Tribunale di Milano nn. 345136/8479/36
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1446226
 Codice fiscale 11232470150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Milano, via G. Fantoli n. 6/7, per il giorno 29 novembre 1994 alle ore 13 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1994, stesso luogo alle ore 12, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un consigliere: Aldo Delle Vedove

S-24379 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.

Sede in Napoli
 Capitale sociale L. 417.600.000.000 interamente versato
 Registro società n. 5685/93 Tribunale di Napoli
 C.C.I.A.A. n. 113878
 Codice fiscale e partita IVA 00332900638

Avviso di rettifica convocazione di assemblea straordinaria

A parziale rettifica dell'avviso di convocazione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 258 del 4 novembre 1994, si comunica che la data di seconda convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Isveimer S.p.a. - ferma restando la data del 30 novembre 1994 ore 10 per la prima convocazione - è fissata per il 1° dicembre 1994 alle ore 11,30.

Restano confermate tutte le altre comunicazioni contenute nel richiamato avviso pubblicato il 4 novembre 1994.

Il presidente: Antonio Argento.

S-24932 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PRATO - S.p.a.**

Sede in Prato, via degli Alberti n. 2
 Iscritta al n. 18959 reg. soc. Trib. Prato
 Codice fiscale e Partita IVA n. 01627620972

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica a tutta la clientela che con decorrenza 1° ottobre 1994 verrà praticato un aumento generalizzato di 0,50 punti su tutta la struttura dei tassi attivi per l'Istituto dal Tasso del 10,00% compreso al tatto del 19,00% compreso.

p. Cassa di Risparmio di Prato S.p.a.
 Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-22718 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO

Soc. Coop. a resp. lim.
Codice ABI n. 8308
 Sede in Venticano (AV), via G. Galilei, 13-15
 Capitale sociale e riserve L. 4.351.342.062 al 31 dicembre 1993
 Tribunale di Benevento reg. soc. n. 1641
 Codice fiscale e Partita IVA n. 00520060641

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che il Consiglio di amministrazione ha deliberato, con decorrenza 5 settembre 1994, un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi attivi (a debito della clientela).

Venticano, 2 settembre 1994

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Pettito

C-22503 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Treviso, via Carlo Carcano, 7

Capitale e riserve L. 107.309.855.000

Tribunale di Bergamo reg. soc. n. 8

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1994, si procederà alle seguenti modifiche delle condizioni in essere:

aumento della commissione di massimo scoperto che verrà fissata nella misura massima dello 0,250%;

applicazione di un commissione massima di L. 2.200 per bonifico in aggiunta alle spese della singola operazione;

applicazione di una commissione di L. 1.000 per pagamento bollette d'utenza non domiciliate sulla Banca, in aggiunta alle spese per singola operazione;

aumento delle spese di accredito in conto corrente per operazione di versamento di contanti o assegni bancari o circolari che saranno fissate a L. 1.000;

aumento di L. 300 per addebito in conto corrente di operazione di prelievo mediante assegni bancari.

Le condizioni economiche aggiornate saranno portate a conoscenza della clientela mediante avvisi sintetici e fogli informativi analitici disponibili presso tutti gli sportelli della Banca.

p. Banca di Credito Cooperativo di Treviso
Il direttore: Bonacina Gianfranco

C-22535 (A pagamento).

BANCO DI NAPOLI - S.p.a.

*Prestito obbligazionario di opere pubbliche a tasso variabile
Codice titolo 31688 1994/1999 di Lmd. 100*

Si rende noto che il tasso d'interesse trimestrale da corrispondere sulle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 1° novembre 1994 al 31 gennaio 1995 secondo le modalità previste dal Regolamento del prestito, risulta pari al 2,25% lordo.

La cedola corrispondente a detta trimestralità sarà pagabile il 1° febbraio 1995.

Napoli, 28 ottobre 1994

p. Banco di Napoli S.p.a.
Direzione generale: dott. Achille Bianchin - dott. Ugo Papa

S-24489 (A pagamento).

CREDITO MOLISANO - S.p.a.*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Campobasso, via Toscana n. 45

Capitale sociale e riserve L. 16.979.711.558

Iscritta al Tribunale di Campobasso reg. soc. n. 2256

*Comunicazione di variazione dei tassi a norma dell'art. 6,
legge 154 del 17 febbraio 1992*

In relazione a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari, si informa che i tassi debitori

praticati alla clientela del Credito Molisano S.p.a., devono intendersi, con decorrenza 7 novembre 1994, aumentati di mezzo punto.

Restano invariati il Prime Rate pari al 10,25% ed il Top Rate pari al 18,00%.

Campobasso, 3 novembre 1994

Il presidente: dott. Michele Morelli.

S-24532 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASALMORO E BOZZOLO****Società Cooperativa a responsabilità limitata***Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi*

Sede legale in Asola (MN), viale della Vittoria n. 1

Reg. soc. n. 15696 Tribunale di Mantova

Partita IVA 01625640204

Variazione condizioni

Con riferimento alla facoltà prevista dall'art. 6, comma 2 della legge n. 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1994, sono state apportate le seguenti variazioni:

Termini massimi di non stornabilità:

a) disposizioni domiciliate presso la nostra banca: Ri.ba n. 8 giorni lavorativi - RID n. 20 giorni lavorativi;

b) disposizioni domiciliate presso altre banche: Ri.ba n. 22 giorni lavorativi - RID n. 20 giorni lavorativi.

Asola, 1° ottobre 1994

p. Banca di Credito cooperativo
di Casalmoro e Bozzolo - S.c.r.l.
Il direttore generale: G. Canuti

S-24562 (A pagamento).

INTERMES - S.p.a.**MULTISCOPE - S.r.l.**

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti:

Intermes S.p.a. (incorporante) - Società per azioni, con sede sociale in Caldaro (Bolzano), Zona Industriale, capitale sociale L. 21.129.598.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 14331 registro società e n. 14788 fascicolo, codice fiscale n. 0130650210;

Multiscope - S.r.l. (incorporanda) - Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Caldaro (Bolzano), Zona Industriale, capitale sociale L. 75.000.000, interamente sottoscritto e versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 18722 registro società e n. 19181 fascicolo, codice fiscale n. 07795810154.

B) Statuto sociale: Lo statuto sociale della incorporante non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° luglio 1994.

D) Varie: La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501 del Codice civile.

Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E) Menzione avvenuta iscrizione: L'iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese è avvenuta il 22 ottobre 1994 presso il Tribunale di Bolzano al numero d'ordine 11753 per la società incorporante ed al numero d'ordine 11752 per la società incorporanda.

p. Intermes S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johan van Kouterik

p. Multiscope S.r.l.
L'amministratore unico: Johan van Kouterik

C-22496 (A pagamento).

ORTENSIA - S.p.a.**CLUB HOUSE - S.r.l.**

Estratto del progetto di scissione
(redatto ai sensi dell'art. 2504-septies del C.C.)

Le società partecipanti alla scissione sono:

Ortensia S.p.a. con sede sociale in Vicenza - C.trà P.ta Santa Croce n. 46 - Capitale sociale L. 262.000.000 i.v., iscritta al Tribunale C. e P. al n. 10961 reg. soc., cod. fisc. e partita I.V.A. n. 01244060248;

Club House S.r.l. con sede sociale in Vicenza - C.trà P.ta Santa Croce n. 46 - Capitale sociale L. 26.200.000 i.v. - Iscritta al Tribunale di Vicenza al n. 21510 reg. soc., cod. fisc. e partita I.V.A. n. 01951760246.

A seguito della scissione e conseguente trasformazione della Ortensia S.p.a. in Ortensia S.r.l. lo statuto sociale risulta mutato, mentre quello della Club House S.r.l. non subisce variazioni.

Ai soci della società Ortensia S.r.l. verranno assegnate quote della Società Club House S.r.l. in proporzione alla loro partecipazione nella Ortensia S.r.l.

Le quote della Club House S.r.l., in oggetto, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la scissione.

La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-decies C.C., dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Non sussistono categorie di soci o portatori di quote diverse da azioni con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della Ortensia S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della Club House S.r.l.

Pertanto i soci della Ortensia S.r.l. riceveranno per ogni 10 quote da L. 1.000 ciascuna di detta Società 1 quota da L. 1.000 della Club House S.r.l.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Ai sensi del primo comma dell'art. 2504-ovies C.C. alla Club House S.r.l. saranno attribuite attività e passività esattamente corrispondenti al 50% di tutto quanto sarà proposto nella Situazione dell'Ortensia S.r.l. al momento della delibera di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il deposito unificato degli atti societari per il Tribunale di Vicenza in data 2 novembre 1994 al n. 10961 reg. soc. per l'Ortensia S.p.a. e al n. 21510 reg. soc. per la Club House S.r.l.

Ortensia S.p.a.

L'amministratore unico: Fraccari Enzo

Club House S.r.l.

L'amministratore unico: Fraccari Flavio

C-22527 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRADALUNGA

Pradalunga (BG), via Grumelle, 41/a

Reg. società n. 92

Codice fiscale n. 00280350166

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA «VALLE SERIANA»
DI GANDELLINO E VILLA D'OGNA**

Grandellino, via Vittorio Emanuele, 16

Reg. soc. 12552

Codice fiscale n. 00279870166

Con decreto n. 6318 cron. n. 3899/94 (CRA Pradalunga) e n. 6319 cron. n. 3900/94 (CRA Valle Seriana) del 19 ottobre 1994, il Tribunale di Bergamo ha omologato gli atti a rogito del notaio Romana Pelizzari di Bergamo del 9 ottobre 1994 repertorio n. 37838 raccolta 4697, e l'atto a rogito notaio Mario Donati di Clusone del 9 ottobre 1994 repertorio n. 83292 raccolta 31099, portanti le deliberazioni di fusione fra la Cassa

Rurale ed Artigiana di Pradalunga (BG) e la Cassa Rurale ed Artigiana «Valle Seriana»⁴¹ Gandellino e Villa d'Ogna con la quale si deliberava di addivenire alla iusione della Cassa Rurale ed Artigiana di Pradalunga (BG), S.c.r.l. con la Cassa Rurale ed Artigiana «Valle Seriana» di Gandellino e Villa d'Ogna (BG), S.c.r.l., per la costituzione della Banca di Credito Cooperativo «Valle Seriana» (BG), S.c.r.l., con sede legale nel comune di Villa d'Ogna (BG), via G. Marconi 19/b, fusione da operare sulla base dei bilanci d'esercizio delle due società al 31 dicembre 1993, le cui nuove azioni parteciperanno agli utili della costituenda società dal 1° gennaio 1994, mediante costituzione di una nuova società, con conseguente scioglimento delle predette società.

Viene reso atto che sono stati effettuati i depositi previsti dagli articoli 2501-bis, secondo e terzo comma e 2501-sexies del Codice civile.

La partecipazione al capitale della nuova società è aperta incondizionatamente a tutti i soci delle due predette Casse Rurali ed Artigiane, e nessun trattamento differenziato sarà riservato a particolari categorie di soci né agli amministratori ed ai possessori di eventuali titoli diversi dalle azioni, e che la Società che risulta dalla fusione non assegnerà quote o azioni diverse del disposto contenuto nel secondo comma dell'art. 2504-ter del Codice civile e che non sono in essere prestiti in obbligazioni convertibili.

I soci che intendessero recedere dalla società saranno liquidati sulla base del valore nominale delle rispettive quote ed partecipazione. Viene reso atto dell'avvenuto deposito di fusione redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, presso la Cancelleria civile e commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 94040779/032975 in data 25 ottobre 1994.

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2501 le società non sono sottoposte ad alcuna procedura concorsuale né hanno iniziato la distribuzione dell'attivo a seguito di liquidazione.

Pradalunga, 28 ottobre 1994

C.R.A. Pradalunga

Il presidente: Mutti Achille

C.R.A. Valle Seriana

Il presidente: Pendezza Alfonso

C-22533 (A pagamento).

FRATELLI BIELLA PETROLI - S.p.a.

Sede in Bellusco, via San Nazzaro n. 22

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 13301 reg. soc.

BIELPE - S.p.a.

Sede in Bellusco, via San Nazzaro n. 22

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 55586 reg. soc. volume 18, fasc. 14

BIELLA COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Bellusco, via San Nazzaro n. 22

Iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Monza al n. 55585 reg. soc. vol. 18, fascicolo 13

Estratto atto di scissione

Con atto 28 settembre 1994 n. 120289/10721 di rep. notaio Claudio Luppi di Milano, si è fatto luogo alla scissione parziale della «Fratelli Biella Petroli S.p.a.», mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a due nuove società «Bielpe S.p.a.» e «Biella Commerciale S.p.a.», e secondo il progetto di scissione approvato dall'assemblea straordinaria della «Fratelli Biella Petroli S.p.a.» in data 15 giugno 1994 e così:

sono state costituite le società per azioni «Bielpe S.p.a.» con sede in Bellusco, via San Nazzaro n. 22 e «Biella Commerciale S.p.a.» con sede in Bellusco, via San Nazzaro n. 22;

ai soci della società scissa «Fratelli Biella Petroli S.p.a.» sono state assegnate azioni della Bielpo S.p.a.» e «Biella Commerciale S.p.a.» in proporzione alla loro partecipazione nella «Fratelli Biella Petroli S.p.a.», senza alcun conguaglio in denaro;

poiché le azioni della società «Fratelli Biella Petroli S.p.a.» sono possedute per il 50% dal signor Biella Agostino e per l'altro 50% dal signor Biella Giuseppe, a ciascuno dei due soci della società scissa, è stata assegnata una quota di partecipazione nelle due società beneficiarie esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, in particolare spetta, a ciascuno dei due soci, una quota di capitale nella «Bielpo S.p.a.» e nella «Biella Commerciale S.p.a.» di L. 125.000.000 pari ad azioni n. 125.000;

le azioni della «Bielpo S.p.a.» e della «Biella Commerciale S.p.a.» hanno godimento dalla data della loro costituzione;

la scissione ha avuto efficacia dal 3 ottobre 1994, data dell'ultima iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese tenuto presso il Tribunale di Monza e ciò ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile;

non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato;

non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione di cui sopra, sia per la società scissa che per le società risultanti dalla scissione, è stato iscritto presso la Cancelleria delle Società Commerciali del Tribunale di Monza in data 3 ottobre 1994 al n. 39127 d'ordine per la «Fratelli Biella Petroli S.p.a.» al n. 39132 d'ordine per la «Bielpo S.p.a.» ed al n. 39128 d'ordine per la «Biella Commerciale S.p.a.».

Milano, 2 novembre 1994

dott. Claudio Luppi.

M-8759 (A pagamento).

CREMONA TRE - S.r.l.

Sede legale in Cremona, via Del Sale, 19
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Cremona reg. soc. 8537 vol. 43 fasc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01006660193

IMMOBILIARE PARCO DEL PO - S.r.l.

Sede legale in Cremona, via Del Sale, 19
Tribunale di Cremona reg. soc. 2983
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00105670194

Progetto di fusione per incorporazione della Società Parco Del Po S.r.l. con sede in Cremona nella Società Cremona Tre S.r.l. con sede in Cremona (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis e dell'art. 2504-quinquies del Codice civile).

L'operazione di fusione per incorporazione della Società Immobiliare Parco Del Po S.r.l. nella Società Cremona Tre S.r.l. tende ad unificare le forze produttive e realizzative ed alla riduzione dei costi di gestione.

La progettata fusione si propone di facilitare il conseguimento degli scopi sociali della Cremona Tre e di sviluppare più rapidamente la sua attività produttiva.

Sussistono, a giudizio di chi scrive, tutti i necessari presupposti che giustificano il perfezionamento dell'operazione.

A norma di quanto disposto dall'art. 2501-bis del Codice civile si precisa quanto segue:

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Società incorporante: Cremona Tre S.r.l. con sede legale in Cremona, via Del Sale 19, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona al n. 8537 vol. 43 ed avente capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato;

B) Società incorporata: Immobiliare Parco Del Po S.r.l. con sede legale in Cremona, via Del Sale 19, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Cremona al n. 2983.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società Cremona Tre S.r.l. non subiranno modifica.

3. Trattandosi di fusione per incorporazione nella quale l'incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporata, non vi è alcun rapporto di concambio da determinare (art. 2504-*quinquies*).

4. 5. Per quanto testé evidenziato, ed ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dei citati numeri non si rendono applicabili all'ipotesi in esame.

6. Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante, dalla data del 1° gennaio 1994.

7. Ad alcuna categoria di soci è riservato beneficio o trattamento privilegiato.

8. Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La situazione patrimoniale di cui all'art. 2501-*ter* i bilanci e le relazioni sono esposte a norma di legge.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 31 marzo 1991 al n. 1092 e al n. 1096 reg. d'ordine.

Li, 3 novembre 1994

p. Cremona Tre S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caffini Luciano

p. Immobiliare Parco Del Po S.r.l.

L'amministratore unico: Caffini Luciano

M-8760 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEI PINI - S.r.l.

(ora Immobiliare Gyante S.r.l.)

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c
Capitale sociale L. 99.000.000
Iscritta al n. 13717 R.I. Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 03726600152

IMMOBILIARE GYANTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 17
Capitale sociale L. 60.000.000
Iscritta al n. 281780/7216/30 R.I. Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09218940154

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 15 novembre 1994 n. 56729/4712 di rep. dott. Mario Erba notaio in Monza, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Monza in data 3 ottobre 1994 al numero 39110 d'ordine e presso il Tribunale di Milano in data 28 settembre 1994 al numero 152791 d'ordine la società Immobiliare Gyante S.r.l. con sede in Milano, via Brera n. 17, è stata incorporata nella società: Immobiliare Dei Pini S.r.l. (ora Immobiliare Gyante S.r.l.) con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Immobiliare Gyante S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Immobiliare Dei Pini S.r.l. (ora Immobiliare Gyante S.r.l.) è stata stabilita al 1° gennaio 1994 e ciò ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Ing. Sergio Mezzananza.

M-8770 (A pagamento).

BORGONUOVO 29 - S.r.l.

ALLIS & CO. - S.r.l.

IMMOBILIARE FATEBOR 29 - S.r.l.

IMMOBILIARE B Ventinove - S.r.l.

RAC - S.r.l.

IMMOBILIARE 258 - S.r.l.

Estratto dell'atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2504 Codice civile si comunica che con atto in data 14 ottobre 1994 n. 12047/81578 repertorio a rogito dottor. Giuseppe Fossati, notaio in Milano, le società:

Immobiliare B Ventinove S.r.l., Rac S.r.l. e Immobiliare 258 S.r.l. si sono fuse, per incorporazione, nella Immobiliare Fatebor 29 S.r.l., tutte con sede in Milano, piazza Velasca n. 5;

Immobiliare Fatebor 29 S.r.l. si è fusa, per incorporazione, nella Allis & Co S.r.l., tutte con sede in Milano, piazza Velasca n. 5;

Allis & Co. S.r.l., con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, si è fusa, per incorporazione, nella Borgonuovo 29 S.r.l., con sede in Milano, via Borgonuovo n. 29.

In base all'atto stesso le operazioni delle incorporate sono imputate al bilancio delle incorporanti a far data dal 1° gennaio 1994.

Non vi è alcun trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni né vi è alcun vantaggio particolare eventualmente proposto a favore degli amministratori delle società medesime.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria società Commerciali del Tribunale di Milano in data 27 ottobre 1994 ai rispettivi numeri registro d'ordine: Borgonuovo 29 S.r.l. - 163342; Allis & Co. S.r.l. - 163329; Immobiliare Fatebor 29 S.r.l. - 163326; Immobiliare B Ventinove S.r.l. - 163313; Rac S.r.l. - 163323; Immobiliare 258 S.r.l. - 163311.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Fossati.

M-8774 (A pagamento).

IMMOBILIARE GYANTE - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera n. 17

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al n. 281780/7216/30 R.I. Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 09218940154

AURIGA - S.r.l.

Sede in Monza, via Passerini n. 6

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 42967 R.I. Tribunale di Monza

Codice fiscale n. 09869040155

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione in data 15 novembre 1994 n. 56728/4711 di rep. dott. Mario Erba notaio in Monza, iscritto nel registro società presso il Tribunale di Milano in data 28 settembre 1994 al numero 152787 d'ordine e presso il Tribunale di Monza in data 27 settembre 1994 al numero 38708 d'ordine la società Auriga S.r.l. con sede in Monza via Passerini n. 6, è stata incorporata nella società: Immobiliare Gyante S.r.l. con sede in Milano, via Brera n. 17.

La fusione ha avuto luogo senza aumento di capitale, in quanto la incorporante già possiede l'intero capitale della incorporata.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle due società.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata Auriga S.r.l. partecipano ai risultati della incorporante Immobiliare Gyante S.r.l. è stata stabilita al 1° gennaio 1994 e ciò ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Ing. Fulvio Monteverdi.

M-8771 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 126

Capitale sociale L. 125.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 194787/5497/37

BAYROPHARM ITALIANA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Certosa n. 210

Capitale sociale L. 1.700.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 139210/3486/10

Estratto di atto di fusione

Con atto 14 ottobre 1994 n. 11.517/500 di rep. notaio Giuseppe Calafiori di Milano, le società Bayer S.p.a. e Bayeropharm Italiana S.r.l., si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Il suddetto atto è stato iscritto presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 28 ottobre 1994:

al n. 163831 reg. d'ordine, per la Bayeropharm Italiana S.r.l.;

al n. 163832 reg. d'ordine, per la Bayer S.p.a.

Si fa constare che:

1) poiché l'intero capitale sociale delle due società partecipanti alla fusione è interamente posseduto dall'unico identico socio «Bayer Finanziaria S.p.a.» con sede in Milano, la fusione è stata realizzata senza

procedere ad aumento alcuno del capitale della società incorporante e quindi senza concambi e conguagli di sorta, con annullamento di tutte le quote della società incorporata;

2) le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, a decorrere dal 1° gennaio 1994;

3) non è previsto trattamento diverso per particolari categorie di soci, né sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: dott. Giuseppe Calafiori.

M-8789 (A pagamento).

DEL VECCHIO COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Napoli al corso Vittorio Emanuele n. 130
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Società
presso il Tribunale di Napoli al n. 2184/74
Codice fiscale n. 0083100639

EDILIA - S.p.a.

Sede in Napoli al vico Strettolo all'Arco Mirelli n. 8
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Iscritta nel Registro delle Società
presso il Tribunale di Napoli al n. 1194/78
Codice fiscale n. 01552820630

IMMOBILIARE NAPOLI CENTRO - S.r.l.

Sede in Napoli alla Piazza Amedeo n. 9
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscritta nel Registro delle Società
presso il Tribunale di Napoli al n. 976/72
Codice fiscale n. 00441930633

Le società «Del Vecchio Costruzioni S.p.a.», «Edilia S.p.a.», e «Immobiliare Napoli Centro S.r.l.» con verbali di assemblea straordinaria a rogito del notaio Nicola Capuano di Napoli in data 20 settembre 1994, omologati dal Tribunale di Napoli in data 28 ottobre 1994, depositati presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Napoli in data 28 ottobre 1994 e rispettivamente la prima al numero d'ordine 37153, la seconda al numero d'ordine 37155 e la terza al numero d'ordine 37156, le suddette società hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione delle società «Edilia S.p.a.» e «Immobiliare Napoli Centro S.r.l.» nella società «Del Vecchio Costruzioni S.p.a.».

Non vi è rapporto di cambio essendo la società incorporante titolare delle quote e azioni delle società incorporate.

Le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1994, da tale data le quote e le azioni delle società incorporate partecipano agli utili della società incorporante.

Non trovano attuazione le disposizioni dei nn. 7 e 8 dell'art. 2501-bis C.C.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Corrado Ferlaino

S-24485 (A pagamento).

LA VIGNA - S.r.l.

TENUTA S. ANNA - S.r.l.

GENAGRICOLA - S.p.a.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione delle società «La Vigna S.r.l.» e «Tenuta S. Anna S.r.l.» nella società «Genagricola S.p.a.» (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Il presente progetto di fusione è stato redatto in ossequio a quanto previsto dall'art. 2501-bis del Codice civile dai Consigli di amministrazione delle società partecipanti alla fusione per incorporazione in data 28 ottobre 1994.

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Genagricola S.p.a. con sede in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, capitale sociale L. 123.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 5914, codice fiscale n. 00117120329, (società incorporante);

b) La Vigna S.r.l. con sede in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, capitale sociale L. 157.500.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 12089, codice fiscale n. 00530870260, (società incorporanda);

c) Tenuta S. Anna S.r.l. con sede in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi n. 1, capitale sociale L. 1.110.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Trieste al n. 12090, codice fiscale n. 001988810269, (società incorporanda).

2. L'atto costitutivo e lo statuto sociale della società Genagricola S.p.a. non subiranno alcuna variazione a seguito della fusione per incorporazione che sarà realizzata con l'annullamento dei capitali delle società incorporande.

3. (Omissis).

4. (Omissis).

5. (Omissis).

La mancata illustrazione dei punti 3., 4. e 5., consentita dall'art. 2504-quinquies del Codice civile, si basa sul presupposto che non è previsto alcun scambio di azioni così come non è prevista alcuna assegnazione ai soci «dalle società incorporande».

6. Dal 1° gennaio 1995 le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante, tanto ai fini civilistici quanto ai fini fiscali.

7. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

8. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione, di cui questo documento è un estratto, è stato regolarmente depositato presso il Tribunale di Trieste in data 2 novembre 1994 al n. 5914 - Reg. d'ordine n. 6372 per la società Genagricola, al n. 12089 - reg. d'ordine n. 6392 per la società La Vigna S.r.l. ed al n. 12090 - Reg. d'ordine n. 6393 per la società Tenuta S. Anna S.r.l., a norma dell'art. 2501-bis, terzo comma, del Codice civile.

p. Genagricola s.p.a.

Il presidente: Giuseppe Perissinotto
Il consigliere di amministrazione: Guido Pastori

p. La Vigna S.r.l.

Il presidente: Giuseppe Perissinotto
Il consigliere di amministrazione: Guido Pastori

p. Tenuta S. Anna

Il presidente: Giuseppe Perissinotto
Il consigliere di amministrazione: Guido Pastori

S-24530 (A pagamento).

ENTERPRISE - S.r.l.

Sede legale in Parma, via Rapallo n. 2/D
 Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 8533 registro delle imprese
 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma

ALFIERI ENTERPRISE - S.r.l.

Sede legale in Parma, via Rapallo n. 2/D
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24784 registro delle imprese
 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma

ENTERPRISE TONDELLI - S.r.l.

Sede legale in Parma, via Rapallo n. 2/D
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 24781 registro delle imprese
 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Parma

 Estratto del progetto di scissione totale

Partecipano alla scissione:

- a) Enterprise S.r.l. - Società scissa;
- b) Alfieri Enterprise S.r.l. - Società beneficiaria;
- c) Enterprise Tondelli S.r.l. - Società beneficiaria.

Ai soci della Enterprise S.r.l. per ogni 1.000 (mille) quote da L. 1.000 (mille) spetteranno 1944 (milenovecentoquarantaquattro) quote da L. 1.000 (mille) di una delle società beneficiarie.

Ogni socio della società scissa potrà:

- 1) chiedere l'assegnazione di quote di una sola società beneficiaria;
- 2) esercitare l'opzione di cui al quarto comma, art. 2504-*octies* del Codice civile.

La partecipazione agli utili decorrerà dalla data di efficacia della scissione.

Le partecipazioni della società trasferente saranno imputate ai bilanci delle società beneficiarie dalla data di efficacia della scissione.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8, prima comma, art. 2501-*bis* del Codice civile.

Il progetto di scissione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Parma.

p. Enterprise S.r.l.

Il rappresentante legale: (firma illeggibile)

p. Alfieri Enterprise S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

p. Enterprise Tondelli S.r.l.

Il legale rappresentante: (firma illeggibile)

S-24537 (A pagamento).

BERGER TRUST - S.p.a.**BERGER FINANZIARIA - S.p.a.****IMPREGRAF - S.r.l.****IMMOBILIARE ASIAGO - S.r.l.** *Progetto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile si espongono gli elementi prescritti:

1. Società incorporante: Berger Trust S.p.a., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 50.000.000.000, codice fiscale 10692280158, iscritta al Tribunale di Milano, ai numeri 327410/8125/10;

Società incorporande:

Berger Finanziaria S.p.a., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 10.000.000.000, versato L. 5.000.000.000, codice fiscale 08985560153, iscritta al Tribunale di Milano, ai numeri 328331/8143/31;

Impregraf S.r.l., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 08712560153, iscritta al Tribunale di Milano, ai numeri 268279/6947/29;

Immobiliare Asiago S.r.l., sede in Milano, via Senato n. 12, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale 01778820157, iscritta al Tribunale di Milano, ai numeri 158946/3880/46.

2. La società incorporante Berger Trust S.p.a. è attualmente retta dallo statuto che si allega al presente, precisando che al momento della fusione adotterà lo statuto nel testo che si allega.

Nessun aumento di capitale è previsto per effetto della fusione.

3. Nessun rapporto di concambio è previsto in quanto:

A) la società incorporanda Impregraf S.r.l. è interamente posseduta dalla Berger Trust S.p.a.;

B) la società incorporanda Immobiliare Asiago S.r.l. è interamente posseduta da Berger Trust S.p.a.;

C) la società Berger Finanziaria S.p.a. è posseduta per il 98,7% da Berger Trust S.p.a. ed è in corso l'acquisizione della restante quota di capitale, acquisizione che sarà perfezionata prima della stipulazione dell'atto di fusione.

4. Le azioni e quote delle società incorporate saranno annullate il giorno dell'atto di fusione. La fusione ha luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti al 30 settembre 1994.

5. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1995.

6. Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci.

7. Non vi è alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Milano in data 3 novembre 1994 ai seguenti numeri:

Berger Trust S.p.a. n. d'ordine 0164859;
 Berger Finanziaria S.p.a. n. d'ordine 0164889;
 Immobiliare Asiago S.r.l. n. d'ordine 0164871;
 Impregraf S.r.l. n. d'ordine 0164847.

p. Berger Trust S.p.a.: Tommaso Berger

p. Berger Finanziaria S.p.a.: Tommaso Berger

p. Impregraf S.r.l.: dott. Alessandro Cattaneo

p. Immobiliare Asiago S.r.l.: dott. Roberto Ferrari

S-24538 (A pagamento).

ROCCHI COSTANTE - S.p.a.**CAMIMA - S.r.l.** *Estratto di atto di fusione*

Società incorporante: Rocchi Costante - S.p.a., n. 5482 registro società Tribunale di Forlì, sede in Cesena, via Assano n. 1791, capitale L. 3.400.000.000 interamente versato, codice fiscale 0033371048.

Società incorporata: Camima S.r.l., n. 4497 registro società Tribunale di Forlì, sede in Cesena, via Assano n. 1791, capitale L. 20.000.000 interamente versato, codice fiscale 00392000402.

Le operazioni della incorporata vengono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1994.

Non vi sono trattamenti o vantaggi particolari riservati a categorie di soci o ad amministratori.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 29 settembre 1994, repertorio n. 101.562/16.540, registrato a Cesena il 12 ottobre 1994 al n. 1050 Mod. I, ed iscritto nel registro società del Tribunale di Forlì il 25 ottobre 1994 ai numeri 11459 et 11460 d'ordine.

S-24540 (A pagamento).

**BAIC MALUCELLI E C.
BROKERAGGIO ASSICURATIVO INDUSTRIALE
E COMMERCIALE - S.r.l.**

MALUCELLI ASSICURAZIONI - S.r.l.

Progetto di fusione

La Baic Malucelli e C. Brokeraggio Assicurativo Industriale e Commerciale S.r.l. con sede in Padova, via Corsica n. 17 - Capitale sociale L. 137.500.000 - Iscritta al Tribunale di Padova ai numeri 33721 reg. soc. e 39046 vol. doc., e la Malucelli Assicurazioni S.r.l., con sede in Padova, via Corsica n. 17 - Capitale sociale L. 100.000.000 - Iscritta al Tribunale di Padova ai numeri 13055 reg. soc. e 17895 vol. doc., rappresentate dal loro consigliere delegato dott. Antonio Malucelli, espongono ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Le delibere di fusione saranno attuate con riferimento alla situazione patrimoniale delle due società al 9 settembre 1994.

Ai soci dell'incorporanda verranno assegnate quote dell'incorporante da nominali L. 1.120 per ciascuna quota da nominali L. 1.000.

Tenendo conto che l'incorporanda possiede una partecipazione nell'incorporante di nominali L. 59.125.000 sarà deliberato un aumento di capitale dell'incorporante di nominali L. 52.875.000 derivante dall'attribuzione di quote per nominali L. 112.000.000 ai soci dell'incorporanda e dall'annullamento della suddetta partecipazione.

Lo statuto dell'incorporante, allegato al presente progetto, con la sola eccezione del suddetto aumento di capitale e della previsione di un numero di amministratori da due a undici.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1995, anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Non sono riservati trattamenti particolari per categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori.

Il presente progetto è stato depositato presso il Tribunale di Padova il 30 settembre 1994 con il n. 13367 reg. ord. e n. 33721 soc. e n. 39046 vol.

p. Malucelli Assicurazioni S.r.l.
Il consigliere delegato: Antonio Malucelli

p. Baic Malucelli e C. S.r.l.
Il consigliere delegato: Antonio Malucelli

S-24545 (A pagamento).

HABITAT - S.p.a.

GASSER ANNA - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti:

Habitat S.p.a. (incorporante) - Società per azioni, con sede sociale in Milano, via del Gesù n. 19, capitale sociale L. 87.400.000.000 (ottantasettemiliardineicentomilioni) versato per L. 49.900.000.000 (quarantanove miliardi novecentomilioni), iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Milano al n. 279954 registro società, n. 7180 fascicolo, volume 3 - Codice fiscale 09146510152;

Gasser Anna S.r.l. (incorporanda) - Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, via Fago n. 19/I, capitale sociale L. 600.000.000 (seicentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano ai numeri 17760/182191426 - Codice fiscale 01467970214.

B) Statuto sociale: Il vigente statuto della società Habitat S.p.a. verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio viene fissato in una azione da nominali L. 10.000 (diecimila) della società Habitat S.p.a. ogni 1.680 (milleseicentottanta) quote della società Gasser Anna S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. Pertanto a servizio della fusione verrà deliberato un aumento di capitale della società incorporante pari a L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) da attribuire ai soci della società Gasser Anna S.r.l.

Il godimento delle azioni da attribuire ai soci della società incorporanda decorrerà dalla data dell'atto di fusione.

D) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Milano - Cancelleria delle società commerciali, il 26 ottobre 1994 al numero d'ordine 0162867 per la società incorporante e presso il Tribunale di Bolzano - Cancelleria delle Società Commerciali, il 26 ottobre 1994 al numero d'ordine 11799 per la società incorporanda.

p. Habitat S.p.a.
L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

p. Gasser Anna S.r.l.
Il legale rappresentante: Gasser Anna

S-24564 (A pagamento).

CO.MO. - S.r.l.

BAUINVEST - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)*

A) Società partecipanti:

CO.MO. S.r.l. (incorporante) - Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, via Roen n. 53, capitale sociale L. 1.700.000.000 (unmiliardosettecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 12855 registro società, n. 13309 fascicolo, codice fiscale 00634000210;

Bauinvest S.r.l. (incorporanda) - Società a responsabilità limitata, con sede sociale in Bolzano, via Roer n. 53, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Bolzano al n. 861/1028, codice fiscale 00535390215.

B) Statuto sociale: Il vigente statuto della società CO.MO. S.r.l. non verrà modificato in seguito alla programmata fusione.

C) Rapporto di cambio: Poiché la società CO.MO. S.r.l. deterrà al momento della delibera di fusione l'intero capitale della società Bauinvest S.r.l., a seguito della fusione, questo sarà annullato senza concambio.

D) Data di effetto: Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

E) Varie: Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o soci delle società partecipanti alla fusione.

F) Menzione avvenuta iscrizione: Il progetto di fusione è stato iscritto presso il Tribunale di Bolzano - Cancelleria delle società commerciali, il 28 ottobre 1994 al numero d'ordine 11888 per la società incorporante e presso il Tribunale di Bolzano - Cancelleria delle Società Commerciali, il 28 ottobre 1994 al numero d'ordine 11887 per la società incorporanda.

p. CO.MO. S.r.l.

L'amministratore unico: Tosolini comm. Pietro

p. Bauinvest S.r.l.

Il legale rappresentante: Tosolini comm. Pietro

S-24568 (A pagamento).

PROPLA - S.r.l.

Sede in Torino, corso Matteotti, 49

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale n. 03719780011

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Publitec S.r.l., nella controllante Propla S.r.l.

Società incorporante: Propla S.r.l., sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 3189/80.

Società incorporanda: Publitec S.r.l. (socio unico), sede in Torino, corso Massimo D'Azeglio, 60, capitale L. 20.000.000, Tribunale di Torino n. 1072/75, il cui capitale sociale è interamente posseduto dalla incorporante.

- Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

Non esistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote.

Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto al Tribunale di Torino il 31 ottobre 1994 al n. 71293 registro d'ordine per l'incorporante ed al n. 71292 registro d'ordine per l'incorporanda.

Torino, 31 ottobre 1994

p. L'incorporante

Il legale rappresentante: Guglielma D'Afflitto

p. L'incorporanda

L'amministratore unico: Carlo Gastone Bertolotti

S-24569 (A pagamento)

EXUSIA - S.r.l.

Cuneo, corso Giolitti n. 17

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 4506

INTERIM - S.a.s.

di Blengino Angela & C.

Cuneo, corso Giolitti, 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Tribunale di Cuneo reg. soc. n. 4579

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione nella Exusia S.r.l. della Interim S.a.s. di Blengino Angela & C.

1. Società partecipanti alla fusione:

Exusia S.r.l., con sede in Cuneo, corso Giolitti, 17 (incorporante);

Interim S.a.s. di Blengino Angela & C., con sede in Cuneo, corso Giolitti, 17 (incorporata).

La società incorporante possiede la totalità della società incorporata.

2. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

3. Non esistono particolari categorie di quote o titoli diversi dalle quote.

4. Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. L'atto di fusione delle società Exusia S.r.l. e Interim S.a.s. di Blengino Angela & C., è stato depositato presso il Tribunale di Cuneo, ufficio società in data 11 ottobre 1994 ai numeri, rispettivamente, 4391 e 4390 d'ordine.

Mondovì, 27 ottobre 1994

Dott. Germano Birone, notaio.

S-24570 (A pagamento).

SUN VALLEY TRADING - S.p.a.

Sede legale in Osio Sopra, via Vaccarezza n. 4

Capitale sociale di L. 4.800.000.000 versate

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 34821 reg. soc., n. 33870 vol.

Codice fiscale n. 01077240164

GOGGI SPORT - S.p.a.

Sede legale in Osio Sopra, via Vaccarezza n. 4

Capitale sociale di L. 200.000.000 versate

Iscritta alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo al n. 48860 reg. soc. a. 47909 vol.

Codice fiscale n. 02341380166

Estratto atto di scissione

(ai sensi dell'art. 2504-novies del codice civile)

Dall'atto di scissione in data 14 ottobre 1994, n. 103480 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, depositato per l'iscrizione presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bergamo in data 20 ottobre 1994 al n. 39125 reg. ord. e n. 39126 reg. ord., risulta:

1. La scissione mediante costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies del Codice civile, di una nuova società per azioni, la quale ha assunto la denominazione Goggi Sport S.p.a. ed è disciplinata dallo

statuto già risultante dal progetto di scissione, con sede in Osio Sopra, via Vaccarezza n. 4, capitale di L. 200.000.000 diviso in azioni da L. 100.000 cadauna, azioni che verranno assegnate agli attuali soci della Goggi Sport S.p.a. in proporzione alle azioni da ciascuno di essi possedute, cioè una nuova azione della società beneficiaria in ragione di venticinque azioni della società scissa.

2. Gli effetti giuridici, contabili e fiscali della scissione hanno avuto decorrenza dal giorno in cui è stato iscritto l'atto di scissione presso il competente tribunale.

3. Non è stato riservato alcun trattamento particolare a categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni; neppure sono stati stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

4. La modificazione, con effetto dall'atto di scissione, della denominazione della società scissa in Sun Valley Trading S.p.a., la riduzione del suo capitale da L. 5.000.000.000 a L. 4.800.000.000, essendo L. 200.000.000 destinate alla formazione del capitale sociale della società beneficiaria.

Bergamo, 25 ottobre 1994

Dott. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-24571 (A pagamento).

SERIST SERVIZI TOR VERGATA - Soc. Coop. a r.l.

Publicazione per estratto
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

La delibera di fusione della Roma Catering S.r.l., con sede in Roma, piazza Manfredo Fanti n. 19, Tribunale di Roma n. 7274/90 nella Serist Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l., con sede in Roma, via Orazio Raimondo n. 33, Tribunale di Roma n. 11532/85 è stata assunta in data 12 settembre 1994, con atto notar Elio Borromeo da Roma rep. 94.839, omologata il 27 ottobre 1994 col n. 13.071, trascritta presso il Tribunale di Roma il 4 novembre 1994.

L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2510-bis del Codice civile.

La fusione, ai fini contabili e fiscali sarà efficace dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Serist Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l.
notaio Elio Borromeo

S-24573 (A pagamento)

ROMA CATERING - S.r.l.

Publicazione per estratto
(ex art. 2502-bis del Codice civile)

La delibera di fusione della Roma Catering S.r.l., con sede in Roma, piazza Manfredo Fanti n. 19, Tribunale di Roma n. 7274/90 nella Serist Servizi Tor Vergata Soc. Coop. a r.l., con sede in Roma, via Orazio Raimondo n. 33, Tribunale di Roma n. 11532/85 è stata assunta in data 12 settembre 1994, con atto notar Elio Borromeo da Roma rep. 94.840, omologata il 27 ottobre 1994 col n. 13.072, trascritta presso il Tribunale di Roma il 4 novembre 1994.

L'incorporante detiene l'intero capitale dell'incorporanda, per cui non si verifica alcuna ipotesi di cui ai numeri 3, 4, 5, dell'art. 2510-bis del Codice civile.

La fusione, ai fini contabili e fiscali sarà efficace dal 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento particolare per alcuna categoria di soci. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Roma Catering S.r.l.
notaio Elio Borromeo.

S-24575 (A pagamento)

SIPF ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Brera, 7

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato L. 2.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 314807

CURNO SHOPPING CENTER - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Cechov, 48

Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano al n. 150511

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis del Codice civile)

1. Elenco delle società partecipanti alla fusione:

società incorporante Sipf Italia S.r.l. con sede in Milano, via Brera, 7 - capitale sociale L. 2.500.000.000 versato L. 2.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 314807 registro società, volume 7879, fascicolo 7. Proprietaria del 100% della società Curno Shopping Center S.p.a.;

società incorporanda Curno Shopping Center S.p.a. con sede in Milano, via A. Cechov, 48 - capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato - iscritta al Tribunale di Milano al n. 150511 registro società, volume 3712, fascicolo 11.

2. La società incorporante detiene la totalità delle azioni della società incorporanda e pertanto non vi sarà aumento del capitale sociale della prima.

3. Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante in conformità alle disposizioni dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. Non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e quote.

5. Non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Milano il giorno 4 novembre 1994 rispettivamente ai nn. 0165240 e 0165235 d'ordine.

p. Sipf Italia S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jeremy Peter Lewis

p. Curno Shopping Center S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Jeremy Peter Lewis

S-24587 (A pagamento)

BAKER HUGHES - S.p.a.

Sede in Roma, via Flaminia, 160
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Roma al n. 6003/92
 Codice fiscale n. 01030540684

BAKER OIL TOOLS (ITALIA) - S.r.l.

Sede in S. Teresa di Spoleto, (PE), strada statale n. 602, km 5,170
 Capitale sociale L. 90.000.000 (versato L. 65.209.583)
 Iscritta presso il Tribunale di Pescara al n. 3611
 Codice fiscale n. 00274430685

MILPARK ITALIA - S.r.l.

Sede in Tribiano (MI), via Pasubio, 2
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Lodi n. 8025
 Codice fiscale n. 07653550157

EXLOG ITALIA - S.r.l.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Paracelso, 18
 Centro Direzionale Colleoni - Palazzo Andromeda
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Monza (MI) al n. 49885
 Codice fiscale n. 07411510154

BAKER SAND CONTROL - S.r.l.

Sede in Calcasacco di Villanova (PE), strada statale n. 602
 Capitale sociale L. 2.375.461.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Pescara al n. 12871
 Codice fiscale n. 01319870687

EIMCO - S.p.a.

Sede in Tribiano (MI), via Pasubio, 2
 Capitale sociale L. 2.240.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Lodi n. 919
 Codice fiscale n. 00771660156

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
 (redatto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto a rogito notaio Ciarlo in Roma in data 12 settembre 1994 rep. n. 7428/3594, le sopraindicate società Baker Oil Tools (Italia) S.r.l. con sede in S. Teresa di Spoltore (PE), strada statale n. 602, km 5,170, Milpark Italia S.r.l. con sede in Tribiano (MI), via Pasubio, 2, Exlog Italia S.r.l. con sede in Agrate Brianza (MI), via Paracelso, 18, Baker Sand Control S.r.l. con sede in Calcasacco di Villanova (PE), strada statale n. 602, Eimco S.p.a. con sede in Tribiano (MI), via Pasubio, 2, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione nella incorporante Baker Hughes S.p.a., con sede in Roma, via Flaminia, 160.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile, ai fini contabili e dell'art. 123, settimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ai fini delle imposte sui redditi, la fusione decorre dal 1° ottobre 1993.

Le società per azioni partecipanti alla fusione hanno emesso esclusivamente azioni ordinarie e nessuna ha emesso titoli diversi dalle azioni.

Non sussistono, pertanto, peculiari trattamenti riservati a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni.

L'atto di fusione è stato depositato ed iscritto presso i tribunali di:

- 1) Monza in data 21 settembre 1994 per Exlog Italia S.r.l.;
- 2) Lodi in data 21 settembre 1994 per Milpark Italia S.r.l. e per Eimco S.p.a.;
- 3) Pescara in data 22 settembre 1994 per Baker Oil Tools (Italia) S.r.l. e per Baker Sand Control S.r.l.;
- 4) Roma in data 28 settembre 1994 per Baker Hughes S.p.a.

p. Baker Hughes S.p.a.
 Il presidente: Peter Woolley

S-24589 (A pagamento).

UNI-FIN - S.p.a.**CENTOTREORO - S.p.a.****FINSAIMA - S.p.a.***Progetto di fusione*

Finsaima S.p.a. (incorporata), sede sociale in Pieve a Maiano (AR), capitale sociale L. 3.360.000.000 interamente versato, iscritta al n. 3690 r.s. Tribunale di Arezzo, codice fiscale n. 00284590510.

Centotreoro S.p.a. (incorporata), sede sociale in Pieve a Maiano (AR), capitale sociale L. 5.863.000.000 interamente versato, iscritta al n. 4927 r.s. Tribunale di Arezzo, codice fiscale n. 00877830513;

Unifin S.p.a. (incorporante), sede sociale in Pieve a Maiano (AR), capitale sociale L. 3.300.000.000 intervale versato iscritta al n. 2098 r.s. Tribunale di Arezzo, codice fiscale n. 00103090510, detentrica dell'intero pacchetto azionario delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio Unifin S.p.a. a partire dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato:

per Unifin S.p.a. al n. 8629 del registro delle imprese in data 28 ottobre 1994;

per Centotreoro S.p.a. al n. 8628 del registro delle imprese in data 28 ottobre 1994;

per Finsaima S.p.a. al n. 8626 del registro delle imprese in data 28 ottobre 1994.

Civitella in Val di Chiana, 2 febbraio 1994

p. Uni-Fin S.p.a.: Rolando Vannucci

p. Centotreoro S.p.a.: Urbano Terziani

p. Finsaima S.p.a.: Urbano Terziani

S-24578 (A pagamento)

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. Coop. a r.l.

Velletri (Roma), via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9

Iscritta al Tribunale di Velletri

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma

Estratto atto di scissione
 (ex art. 2504-bis del Codice civile)

Con atto di fusione in data 5 ottobre 1994, n. 41811 di rep. a rogito notaio dott. prof. Antonio Mosca è stato stipulato l'atto di fusione tra la Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l. e la Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l. nella nuova costituenda società Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. a r.l.

Società partecipanti alla fusione: Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.; Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.

Società risultante dalla fusione: Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. a r.l.

Rapporto di cambio:.

ai soci della Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.: attribuzione di n. 13 azioni da nominali L. 5.000 della società risultante dalla fusione a fronte di n. 4 azioni da nominali L. 500 della Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.;

ai soci della «Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.»: attribuzione di n. 1 azione da nominali L. 5.000 della società risultante dalla fusione a fronte di n. 2 azioni da nominali L. 1.000 della Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.

Le operazioni, per l'attribuzione delle azioni della società risultante dalla fusione, avverranno presso le attuali sedi delle due società partecipanti alla fusione.

I conguagli sui resti necessari per acquistare o vendere un numero di azioni che sia multipli perfetto del rapporto di cambio sono regolamentati come segue:

i soci della «Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l.»: conguaglio dei resti sulla base di un valore di L. 113.750 per ogni singola azione da acquistare o cedere;

i soci della «Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.»: conguaglio dei resti sulla base di un valore di L. 17.500 per ogni singola azione da acquistare o cedere.

Le azioni della Banca Popolare del Lazio Soc. Coop. a r.l., quale società risultante dalla fusione, avranno godimento 1° gennaio 1994.

La fusione avrà decorrenza dal termine legale fissato dall'art. 2504-bis del Codice civile.

Ai fini contabili e fiscali la fusione avrà efficacia dal 1° gennaio 1994.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato iscritto rispettivamente al Tribunale di Velletri in data 2 novembre 1994 al n. 8936 registro d'ordine e n. 12584 registro società per quanto riguarda la società Banca Popolare Pio X Soc. Coop. a r.l. e al Tribunale di Latina in data 21 ottobre 1994 al n. 94014831/037137 di deposito unificato atti societari per quanto riguarda la società Banca Popolare di Terracina Soc. Coop. a r.l.

Velletri, 7 novembre 1994

p. Banca Popolare del Lazio - Soc. Coop. a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

S-24591 (A pagamento).

ABRUZZO BETON - S.r.l.

ADRIACAVE - S.r.l.

PESCARA BETON - S.r.l.

VALBETON - S.r.l.

ABRUZZO CALCESTRUZZI - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

Le società:

1) Abruzzo Beton S.r.l. sede in Pescara, via Raiale n. 34, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Pescara al n. 14017 reg. soc.;

2) Adriacave S.r.l. sede in Pescara, via Raiale n. 34, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Pescara al n. 14100 reg. soc.;

3) Pescara Beton S.r.l. sede in Collecervino (PE), Contrada Cepraneto s.s. 151 - Km. 15,015, capitale L. 500.000.000, iscritta al Tribunale di Pescara al n. 2926 reg. soc.;

4) Valbeton S.r.l. sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 329761 reg. soc.;

5) Abruzzo Calcestruzzi S.r.l. sede in Milano, corso Venezia n. 50, capitale L. 12.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano al n. 348172 reg. soc.;

hanno progettato di fondersi per incorporazione delle prime quattro nella quinta senza concambio in quanto la incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale delle incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante: dal 1° giorno dell'esercizio in cui sarà formalizzata la fusione per gli effetti fiscali ex art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 e delle altre norme vigenti e concorrenti.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Pescara:

in data 7 novembre 1994 al n. 48345 reg. ord. per la società Abruzzo Beton S.r.l.;

in data 7 novembre 1994 al n. 48344 reg. ord. per la società Adriacave S.r.l.;

in data 7 novembre 1994 al n. 48342 reg. ord. per la società Pescara Beton S.r.l.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Milano:

in data 7 novembre 1994 al n. 166013 reg. ord. per la società Valbeton S.r.l.;

in data 7 novembre 1994 al n. 166081 reg. ord. per la società Abruzzo Calcestruzzi S.r.l.

p. Abruzzo Beton S.r.l.
Il presidente: geom. Giuseppe Giarrizzo

p. Adriacave S.r.l.
Il presidente: dr. Giovanni Battista Milesi

p. Pescara Beton S.r.l.
Il presidente: geom. Piero Giovanni Zanco

p. Valbeton S.r.l.
L'amministratore unico: geom. Giuseppe Giarrizzo

p. Abruzzo Calcestruzzi S.r.l.
Il presidente: geom. Giuseppe Giarrizzo

S-24648 (A pagamento).

SAILA - S.p.a.

Estratto della delibera di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis primo comma Codice civile, si precisano i seguenti elementi:

1. Partecipanti alla fusione:

a) incorporante: «Warner Lambert Canada Inc.», con sede legale in Scarborough, Ontario, Canada, e sede secondaria in Italia, a Lainate (MI), via C. Colombo n. 1, iscritta al n. 331651/8210/1 del registro società del Tribunale di Milano, capitale sociale Dollari Canadesi 100.992.000, codice fiscale 10829990158;

b) incorporanda: «Saila - S.p.a.», con sede legale in Bologna, via Ugo Bassi n. 13, iscritta al n. 6369 del registro del Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 2.000.000.000, codice fiscale e partita IVA 00302790373.

3.-4.-5. La fusione avverrà per incorporazione di «Saila - S.p.a.» in «Warner Lambert Canada Inc.», mediante l'annullamento della totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, interamente possedute dalla società incorporante.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della Società incorporante in cui avrà luogo la fusione.

7. Non sussistono presso alcuna delle società partecipanti alla fusione particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse, diverse dalle azioni; e quindi non sussiste la necessità di stabilire il relativo trattamento.

8. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione adottata da Saila - S.p.a. è stata depositata presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Bologna, per la relativa iscrizione nel registro delle imprese, in data 7 novembre 1994, con numero d'ordine 46919.

Il notaio rogante: dott. Dionigio Rossi.

S-24653 (A pagamento).

BERNINA - S.r.l.

Sede in Milano, via Ansperto n. 7

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 210137/5804/37

RECOS - S.r.l.

Sede in Milano, via Ansperto n. 7

Capitale sociale L. 176.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 204648/5694/48

GESTIONE ESERCIZI - S.r.l.

Sede in Sondrio, via Piazzi n. 38

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 3921

NUOVO RESIDENCE STAZIONE - S.r.l.

Sede in Sondrio, Largo Pedrini n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 3056

Estratto atto di fusione

Con l'atto notaio Angelo Andrea Auletta del 29 settembre 1994, repertorio n. 3870 raccolta 1564, iscritto presso il Tribunale di Milano il 26 ottobre 1994 n. 0162877 (Recos S.r.l.) e n. 0162879 (Bernina S.r.l.) e Tribunale di Sondrio il 24 ottobre 1994 n. 5360 (Gestione Esercizi S.r.l.) e n. 5361 (Nuovo Residence Stazione S.r.l.), le società Recos S.r.l., Nuovo Residence Stazione S.r.l. e Gestione Esercizi S.r.l. sono state incorporate dalla Società Bernina S.r.l.

La fusione è avvenuta senza dar luogo ad aumento di capitale essendo la incorporante proprietaria dell'intero capitale delle incorporate, e senza dar luogo ad alcun rapporto di cambio o assegnazione di azioni.

Le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante dal primo luglio 1994.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Bernina S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

p. Recos S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

p. Gestione Esercizi S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

p. Nuovo Residence Stazione S.r.l.

L'amministratore: Umberto Rebai

S-24649 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CANADA INC.

Estratto della delibera di fusione della Società Warner Lambert Canada Inc. (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

La Società «Warner Lambert Canada Inc.» con delibera in data 11 ottobre 1994, depositata in atti del notaio Maria Bellezza di Milano in data 18 ottobre 1994 n. 5105/851 di rep., ha approvato il seguente progetto di fusione:

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Warner Lambert Canada Inc., con sede in Scarborough, Ontario, Canada e sede secondaria per l'Italia in Lainate (MI), via Cristoforo Colombo n. 1 - iscritta al Tribunale di Milano al n. 331651 reg. soc.;

società incorporanda: Saila S.p.a., con sede in Bologna, via Ugo Bassi 13, capitale L. 2.000.000.000 - iscritta al Tribunale di Bologna al n. 6369 reg. soc.

2. Rapporto di cambio: poiché la società incorporante «Warner Lambert Canada Inc.» possiede l'intero capitale della società incorporanda «Saila S.p.a.», la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intero capitale della società incorporanda e non vi sarà pertanto alcun rapporto di cambio.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in cui avrà luogo la fusione.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci, né esistono possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società «Warner Lambert Canada Inc.» è stata depositata per l'iscrizione presso il Tribunale di Milano in data 26 ottobre 1994 n. 162475 reg. d'ord.

Il proposto alla sede secondaria:

Dott. Dario Baldovino

S-24654 (A pagamento).

D'AVIN DEI F.LLI D'ALESSANDRO - S.r.l.

Sede legale: Napoli, via Nuova Poggioreale, 161/B
 Capitale sociale: L. 190.000.000 interamente versato
 Registro società: n. 5469/92 di Napoli
 Codice fiscale n. 06572990635

Progetto di fusione (estratto) ai sensi degli artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile «D'Avin dei F.lli D'Alessandro S.r.l.» e «Fiman S.r.l.», sede in Napoli alla via Nuova Poggioreale, 161/B, iscritta al n. 206/57 registro società di Napoli, Codice fiscale: 00272380635 mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'operazione di fusione non dà luogo ad alcun aumento di capitale, né scambio di quote, in quanto l'incorporante detiene tutte le quote della incorporanda.

La fusione ha effetto dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* dell'atto di fusione.

Non si riserva alcun trattamento a particolari categorie di soci e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Conguaglio in denaro: nessuno.

I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro delle società del Tribunale di Napoli, in data 26 ottobre 1994 ai numeri 36545 - 36546 registro d'ordine.

Napoli, 31 ottobre 1994

p. D'Avin dei F.lli D'Alessandro S.r.l.
 L'amministratore: Antonio D'Alessandro

p. Fiman S.r.l.
 L'amministratore: Luigi D'Alessandro

C-22573 (A pagamento).

PAOLA - S.r.l.

Sede: Caserta, via Botticelli n. 30
 Capitale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 14735/93

*Fusione per incorporazione
 nella società «Paola S.r.l.», della società «Elma S.r.l.»*

Società partecipanti alla fusione:

«Paola S.r.l.», società con sede in Caserta, via Botticelli n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 14735/93 registro società, codice fiscale n. 02104520610;

«Elma S.r.l.», società con sede in Caserta, via Botticelli n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 4082/85 registro società, codice fiscale n. 06208360583;

con verbale a rogito del notaio Musto Giovannibattista di Caserta, in data 12 luglio 1994, repertorio n. 91410, registrato a Caserta il 26 luglio 1994 al n. 4655, la società «Paola S.r.l.», ha deliberato la fusione per incorporazione nella «Paola S.r.l.», della «Elma S.r.l.».

La delibera anzidetta è stata omologata dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 13 ottobre 1994 ed iscritta alla Cancelleria commerciale del suddetto Tribunale in data 27 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Monaco Giovanni.

C-22574 (A pagamento).

ELMA - S.r.l.

Sede: Caserta; via Botticelli n. 30
 Capitale L. 20.000.000

Iscrizione Tribunale di S. Maria Capua Vetere n. 4082/93

*Fusione per incorporazione
 della società «Elma S.r.l.», nella società «Paola S.r.l.»*

Società partecipanti alla fusione:

«Elma S.r.l.», società con sede in Caserta, via Botticelli n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 4082/85 registro società, codice fiscale n. 06208360583;

«Paola S.r.l.», società con sede in Caserta, via Botticelli n. 30, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni) interamente versato, iscritta al n. 14735/93 registro società, codice fiscale n. 02104520610;

con verbale a rogito del notaio Musto Giovannibattista di Caserta, in data 12 luglio 1994, repertorio n. 91409, registrato a Caserta il 26 luglio 1994 al n. 4654, la società «Elma S.r.l.», ha deliberato la fusione per incorporazione della «Elma S.r.l.» nella «Paola S.r.l.».

La delibera anzidetta è stata omologata dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere il 13 ottobre 1994 ed iscritta alla Cancelleria commerciale del suddetto Tribunale in data 27 ottobre 1994.

L'amministratore unico: Landolfi Giovanni.

C-22575 (A pagamento).

COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO - S.C.r.l.

EDILIZIA MIRA - S.r.l.

GOTTARDO - S.r.l.

EDILMAGOLFA - S.r.l.

ALTAGUARDIA - S.r.l.

Progetto di fusione

Fusione per incorporazione nella: Cooperativa Edilizia Centro Storico S.C.r.l. con sede legale in Via Giusti 5 - Milano, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 183649/5274/49, codice fiscale 04215920150 (incorporante); delle:

Edilizia Mira S.r.l. con sede legale in Via Arena, 22 - Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 266743/6916/43, codice fiscale 08640340157 (incorporata);

Gottardo S.r.l. con sede legale in Via Arena, 22 - Milano, capitale sociale L. 21.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 93872/2573/1471, codice fiscale 03616020156 (incorporata);

Edilmagolfa S.r.l. con sede legale in Via Arena, 22 - Milano, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 170372/5008/22, codice fiscale 02986110159 (incorporata);

Altaguardia S.r.l. con sede legale in Via Giusti, 5 - Milano, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285872/7298/22, codice fiscale 09367380152 (incorporata).

2. Lo statuto dell'incorporante non subisce modificazioni a seguito della fusione ed è quello in calce riprodotto.

3. Non si avrà rapporto di cambio in quanto l'incorporante possiede direttamente l'intero capitale sociale di tutte le società incorporande.

4. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della Cooperativa incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno durante il quale verrà effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis Codice civile e ciò anche agli effetti fiscali.

5. Non esistono particolari categorie di soci né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto è stato iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano ai seguenti numeri, rispettivamente:

Coop. Edilizia Centro Storico S.C.r.l.: il 28 ottobre 1994 n. 183649 reg. soc.;

Altaguardia S.r.l.: il 28 ottobre 1994 n. 285872 reg. soc.;

Edilizia Mira S.r.l.: il 28 ottobre 1994 n. 266743 reg. soc.;

Edilmagolfa S.r.l.: il 28 ottobre 1994 n. 170372 reg. soc.;

Gottardo S.r.l.: il 28 ottobre 1994 n. 93872 reg. soc.

p. Coop. Edilizia Centro Storico S.C.r.l.
Il presidente: Pancin arch. Remo

p. Edilizia Mira S.r.l.
L'amministratore unico: Pancin arch. Remo

p. Gottardo S.r.l.
L'amministratore unico: Pancin arch. Remo

p. Edilmagolfa S.r.l.
L'amministratore unico: Pancin arch. Remo

p. Altaguardia S.r.l.
L'amministratore unico: Pancin arch. Remo

M-8803 (A pagamento).

MALLINKRODT MEDICAL - S.p.a.

DAR - S.p.a.

Progetto di fusione per incorporazione della Dar S.p.a. nella Mallinckrodt Medical S.p.a. (art. 2501-bis del Codice Civile) depositato, per la Dar S.p.a., in data 25 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Modena, al n. 29996 d'ordine, e per la Mallinckrodt Medical S.p.a. in data 26 ottobre 1994 presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano, al n. 0162631 d'ordine.

Le società partecipanti alla fusione sono:

incorporante - Mallinckrodt Medical S.p.a. con sede in Milano, Piazza Meda n. 5, capitale sociale L. 200.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. 335735/8291735, codice fiscale 10929370152, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione dr. Mario Nino Veronesi;

incorporanda - Dar S.p.a. con sede in Mirandola (MO), via Galvani n. 22, capitale sociale L. 4.974.000.000, interamente versato, iscritta al Tribunale di Modena reg. soc. 31231, codice fiscale 01921080360, rappresentata dal presidente del Consiglio di amministrazione dr. Mario Nino Veronesi.

1. La fusione in oggetto avverrà mediante incorporazione della Dar S.p.a. nella Mallinckrodt Medical S.p.a. senza concambio in quanto l'incorporante è proprietaria della totalità delle azioni dell'incorporata.

2. Per effetto del sopra citato punto 1, non vi sono nuove azioni da assegnare ai soci, né nuove azioni che parteciperanno agli utili.

3. Le operazioni effettuate dalla società incorporanda verranno imputate al bilancio dell'incorporante Mallinckrodt Medical S.p.a. a decorrere dalle ore 00.00 del 1° luglio 1994.

4. Nessun particolare trattamento sarà riservato ai soci od a categorie di soci. In ordine agli altri titoli in circolazione, le obbligazioni emesse dalla incorporanda sono e rimarranno fino alla data di effetto della fusione di proprietà della incorporante. Ne deriva che tali prestiti obbligazionari si estingueranno per confusione ex art. 1253 del Codice civile, di talché alla data di efficacia della fusione non sussisteranno in circolazione titoli diversi dalle azioni ordinarie.

5. La società incorporante Mallinckrodt Medical S.p.a., per effetto della fusione procederà alla modifica dell'art. 3 dello statuto sociale, relativamente alla sede sociale; infatti è previsto il trasferimento della sede sociale da Milano, piazza Meda n. 5 a Mirandola (MO), via Galvani n. 22.

6. Nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Mallinckrodt Medical S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Nino Veronesi

p. Dar S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Mario Nino Veronesi

S-24669 (A pagamento).

TRIAD E '91 - S.r.l.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Cadorna, 3
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza al n. 47530

REDA IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Caduti sul lavoro 47
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
Iscritta alla Cancelleria commerciale
del Tribunale di Monza al n. 37598

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
della Reda Immobiliare S.r.l. nella Triade '91 S.r.l.
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)*

Dati relativi alle società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Triade '91 S.r.l. sede legale Sesto San Giovanni (MI), via Cadorna 3;

società incorporanda: Reda Immobiliare S.r.l. sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Caduti sul Lavoro, 47.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le operazioni della società incorporanda Reda Immobiliare S.r.l. verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione mentre gli effetti fiscali della fusione stessa verranno retrodatati al 1° gennaio 1995.

Si evidenzia che essendo la società incorporanda Reda Immobiliare S.r.l. interamente posseduta dalla società Triade '91 S.r.l. non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma n. 3, 4 e 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Monza in data 8 novembre 1994 al numero d'ordine 41454 per la società Triade '91 S.r.l. e al numero d'ordine 41456 per la società Reda Immobiliare S.r.l.

p. Triade '91 - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Trezzi Giuseppe

p. Reda Immobiliare - S.r.l.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione: Parisi Giovanni

S-24741 (A pagamento).

FINZIARIA BASSO NOVARESE - S.r.l.

Sede in Novara, via Giotto 2

Capitale sociale L. 3.506.998.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 10703 reg. soc.

IMMOBILIARE CAMOLETTI - S.r.l.

Sede in Novara, via Giotto 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Novara al n. 1728 reg. soc.

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Camoletti S.r.l. nella finanziaria Basso Novarese S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società a responsabilità limitata Finanziaria Basso Novarese, con sede in Novara, via Giotto 2, capitale sociale di L. 3.506.998.000 i.v., iscritta al Tribunale di Novara al n. 10703 reg. soc., c.f. 01217560034, incorporante;

Società a responsabilità limitata Immobiliare Camoletti, con sede in Novara, via Giotto 2, capitale sociale di L. 90.000.000 i.v., iscritta al Tribunale di Novara al n. 1728 reg. soc., c.f. 00117710038, incorporata;

6. Data di effetto contabile della fusione. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a fara data dal 1° gennaio dell'esercizio in cui verrà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun trattamento particolare riservato ai soci.

8. Vantaggi particolari eventualmente proposti agli amministratori. Non sussistono benefici o vantaggi di alcun tipo in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Risultano omessi i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis, primo comma, c.c. in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione al registro delle imprese in data 4 novembre 1994 ed iscritto in detto registro in data 7 novembre 1994 ai nn. 10273 (Finanziaria Basso Novarese S.r.l.) e 10274 (Immobiliare Camoletti S.r.l.).

Novara, 7 novembre 1994

p. Finanziaria Basso Novarese S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Luigi Buonacasa

p. Immobiliare Camoletti S.r.l.

L'amministratore unico: rag. Roberto Mortarino

S-24745 (A pagamento).

CALCESTRUZZI SELGEA - S.p.a.

Sede in Zugliano (VI), via Cinque Vie, 21

Capitale sociale L. 4.600.000.000 i.v.

Società iscritta al n. 11.663 reg. soc. Tribunale di Vicenza

Codice fiscale e partita I.V.A. 01269050249

*Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2502-bis del C.C.)*

Con atto in data 7 ottobre 1994 a rogito notaio Giorgio Gallo, rep. n. 52.511, è stata effettuata la fusione per incorporazione della Società Calcestruzzi Vicentina S.p.a., Magi S.r.l. (socio unico), Vescovo Emilio S.r.l. (socio unico) e Cartiglia S.r.l. (socio unico) nella Calcestruzzi Selgea S.p.a. e cio' nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 maggio 1994 n. 110 S-11784 ed in attuazione delle delibere straordinarie dei soci del 15 giugno 1994 pubblicate per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 30 luglio 1994 n. 177. Si dà atto che la fusione è avvenuta nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* C.C.

2. Società partecipanti alla fusione (art. 2501-bis punto 1 del C.C.):

incorporante: Calcestruzzi Selgea S.p.a.;

incorporata: Calcestruzzi Vicentina S.p.a. con sede in Montecchio Precalcino (VI) via Terragliani iscritta al n. 4857 reg. soc. del Tribunale di Vicenza;

incorporata: Cartiglia S.r.l. (socio unico) con sede in Cartigliano (VI) via delle Industrie iscritta al n. 2712 reg. soc. del Tribunale di Bassano del Grappa;

incorporata: Magi S.r.l. (socio unico) con sede in Riese Pio X (TV) via Kennedy, 4/a, iscritta al n. 24997 reg. soc. del Tribunale di Treviso;

incorporata: Vescovo Emilio S.r.l. (socio unico) con sede in Noale (VE) via Pacinotti, 12, iscritta al n. 26207 reg. soc. del Tribunale di Venezia.

3. Atto costitutivo dell'incorporante (art. 2501-bis punto 2 C.C.): la fusione comporterà l'adozione delle norme oggi regolanti il funzionamento della società incorporante.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 C.C.): non esistono categorie particolari di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

5. Decorrenza (art. 2501-bis punto 6 C.C.): dal 1° gennaio 1994.

6. Attuazione: sulla base del bilancio al 31 dicembre 1993, senza alcun aumento del capitale sociale della incorporante.

L'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso lo sportello unificato della C.C.I.A.A. di:

Vicenza Calcestruzzi Selgea S.p.a. in data 7 novembre 1994 al n. 22992 reg. d'ord.; Calcestruzzi Vicentina S.p.a. in data 3 novembre 1994 al n. 22885 reg. d'ord.;

Treviso - Magi S.r.l. in data 31 ottobre 1994 al n. 23692 reg. d'ord.;

Venezia - Vescovo Emilio S.r.l. in data 4 novembre 1994, al n. 19448 reg. d'ord.;

alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Bassano del Grappa: Cartiglia S.r.l. in data 5 novembre 1994 reg. soc. n. 2712, e n. 80413 reg. d'ord.

Zugliano, 8 novembre 1994

p. Calcestruzzi Selgea S.p.a.

Un consigliere delegato: Antonello Antonio

S-24746 (A pagamento).

CESARE MAGRI & FIGLI - S.r.l.

Estratto progetto di scissione
(ex artt. 2504-octies e 2501-bis C.C.)

La signora Ferrari Anice in qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della Cesare Magri & figli S.r.l. con sede in Corsico viale Resistenza n. 25 capitale sociale di L. 300.000.000 (trecentomilioni) interamente versato iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 178966/5181/16 ha redatto il progetto di scissione che per estratto prevede:

1. Trasferimento di parte del proprio patrimonio in una nuova società che sarà costituita contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

2. Gli elementi patrimoniali da trasferirsi come specificati e dettagliati nel progetto sono in totale i seguenti:

<i>Attività</i>	
Immobili	L. 348.382.800
Anticipo canoni leasing immobiliare	L. 20.543.637
Totale	L. 368.926.437

<i>Passività e netto</i>	
Fondo ammortamento immobili	L. 236.539.086
Debiti verso depositanti cauzioni	L. 14.212.089
Debiti verso banche	L. 98.175.262
Totale	L. 348.926.437
Patrimonio netto	L. 20.000.000

3. Tale nuova società avrà ad oggetto l'attività di acquisto costruzione e gestione di immobili in genere.

4. Le quote della nuova società saranno attribuite ai soci della società trasferente in proporzione alle quote nella stessa possedute.

5. Il capitale sociale della trasferente diminuirà di un corrispondente importo di Lire 20.000.000 (ventimilioni) e passerà da Lire 300.000.000 (trecentomilioni) a L. 280.000.000 (duecentottantamilioni) in sede di assemblea straordinaria di scissione il capitale sociale della trasferente verrà nuovamente portato a L. 300.000.000 (trecentomilioni) con aumento a pagamento alla pari ed in opzione in proporzionale alle quote possedute.

6. La società trasferente manterrà la denominazione e la sede attuale.

7. La società di nuova costituzione assumerà la denominazione C.M. e F. S.r.l. ed avrà sede legale in Milano viale Lombardia n. 12.

8. La scissione avrà effetto anche ai fini di cui ai punti «5» e «6» dell'art. 2501-bis del Codice civile dal momento di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

9. Nessun trattamento particolare sarà riservato in sede di scissione ai soci o agli amministratori della società trasferente e di quella che verrà costituita in sede di scissione.

Il presente progetto è stato depositato alla Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 7 novembre 1994 al n. d'ordine 165817.

Milano, 8 novembre 1994

Ferrari Anice.

S-24691 (A pagamento).

FAS - S.r.l.

Sede legale in Buccinasco, via delle Azalee n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000

SOTRAS - S.r.l.

Sede legale in Assago, via Galileo Galilei n. 13/15
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto del progetto di fusione per incorporazione nella Fas S.r.l. della Sotras S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis codice civile)

In ottemperanza al disposto dell'art. 2501-bis Codice civile, diamo qui di seguito le specifiche richieste dalle disposizioni di legge in merito al presente progetto di fusione.

1. Società incorporante: Fas S.r.l. con sede legale in Buccinasco, via delle Azalee n. 17, Società incorporata: Sotras S.r.l. con sede legale in Assago, via Galileo Galilei n.13/15.

2. La prospettata fusione non determinerà modificazioni nello statuto sociale della società incorporate.

3. Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si darà luogo a rapporto di cambio.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, data che avrà efficacia anche ai fini fiscali come previsto dall'art. 123, D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917;

5. Non esistono, né per la società incorporante né per la incorporata, particolari categorie di soci.

6. La fusione non determinerà vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 8 novembre 1994 ai numeri registro d'ordine: 0166459 per la società Fas S.r.l. - 0166455 per la società Sotras S.r.l.

p. Fas S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Giuseppe Gaiaschi

p. Sotras S.r.l.

L'amministratore unico: Maurizio Lenzo

S-24747 (A pagamento).

SIRA - S.r.l.

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-23196 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1994 riguardante la Sira - S.r.l. al punto quarto indicante: «il 13 ottobre 1994 al n. 29753 registro d'ordine» deve intendersi: «il 18 ottobre 1994 al n. 45245 registro d'ordine».

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaetano Grupponi

S-24534 (A pagamento).

GRUVA. FIN. EMILPRESS - S.p.a

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-23195 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1994 riguardante la Gruva.Fin.Emilpress - S.p.a. al punto quarto indicante: «il 13 ottobre 1994 al n. 29752 registro d'ordine» deve intendersi: «il 18 ottobre 1994 al n. 45246 registro d'ordine».

L'amministratore unico: Gaetano Grupponi.

S-24535 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

In esecuzione della sentenza del TAR Umbria n. 547/94 si notifica a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria approvata con delibera della Giunta regionale dell'Umbria n. 8890/1992 il ricorso di cui al sunto che segue. Tribunale Amministrativo regionale dell'Umbria - Ricorre Braganti Marisa, rappresentata e difesa dall'avv. Giacomo Mandina contro la Regione dell'Umbria e nei confronti di Sottili Simona per l'annullamento della delibera di Giunta regionale n. 8890 in data 11 novembre 1992 con la quale è stata approvata la graduatoria del concorso pubblico per la copertura di dodici posti di dattilografo, limitatamente alla parte con la quale non è stato assegnato alcun punteggio ai titoli di servizio della ricorrente, nonché di ogni altro atto connesso, presupposto e conseguente compresi i verbali, in parte qua, della commissione giudicatrice del concorso.

Motivi: violazione ed errata applicazione delle norme relative alla valutazione dei titoli ed eccesso di potere per errore di fatti e dei presupposti in quanto l'Ente non ha attribuito alcun punteggio al servizio con qualifica di dattilografa prestato e documentato dalla ricorrente dal 1° ottobre 1974 sino alla data del concorso.

Conclusioni: si chiede l'accoglimento del ricorso.

Avv. Giacomo Mandina.

C-22513 (A pagamento).

Con decisione interlocutoria n. 1920 del 18 ottobre 1994 successivamente comunicata in data 21 ottobre 1994, il T.A.R. Lazio Sez. 3rd-bis ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n.730/92 del sig. Vito Leonardo Cramarossa rapp. e dif. dall'avv. Ruggero Frascaroli presso cui elett. dom. in Roma, viale Regina Margherita n. 46, ai dell'integrazione del contraddittorio proposto contro l'agenzia per la promozione dello sviluppo del mezzogiorno ed altri e nei confronti dei seguenti controinteressati:

Piedimonte Giorgio, Gadaleta Giacomo, Accarrino Paolo, Celentani Ungaro, Biancheri Chiappori Giuseppe, Papalò Angelo, Di Venere Nicola, Stanganelli Vincenzo, Peccerillo Luigi, De Gaetano Mario, Viviani Roberto, Franci Sergio, Colavincenzo Luigi, Polignano Orlando, Pistonesi Antonio, Laus Arnaldo, Gerardino Roberto, Dorello Grazia, Calcara Ernesto, Vitì Maria, Balmas Enrico, Orzel Antonio, Martella Bruno, Rispoli Giulio, Loria Cesare, Cocconi Giulio, Monaca Francesco, Ulisse Gianfrancesco, Ambrosiano Aldo, Cerreto Tommaso, Silvestri Pasquale, Dore Francesco, Donati Paolo, Albano Mario, Balzarro Cesare, D'Antona Mario, Punzo Fernando, Sorace Antonio Virgilio, Arrigale Mariannina, Bruno Santangelo Giovanni, D'Ambrosio Filippo, Catarinella Luigi Mauro, Galletti Claudia, Mulè Angelo, Perri Alfonso, Mauceri Andrea, Turatti Gino, Possenti Ugo, De Rinaldis Antonio, Lo Conte Michelangelo, Pomilio Vittorio, Dore Lorenzo, Musolino Benedetto, Scotti Ferdinando, Tomassini Giorgio, Monti Vincenzo Maria, Tinari Wladimiro, Rossi Alberto, Ingallinella Renato, Vastola Francesco, Delle Femine Antonio, Jannuzzi Elena, Riccardelli Fabio, Ravelli Franco, Vinci Domenico, Crispi Nicola, Pugliese Pasquale, Dimiziani Maria Teresa, Rapanelli Rizziero, Nazaro Pasquale, Tuccini Mauro, Zoli Lorenzo, Gasparini Vittorio, De Matteis Nestore, Angeloro Giacomo, Gallo Federico, Carlini Massimo,

Ceccarelli Romano Alessandro, Creton Maurizio, Bumbolo Antonino, Serani Lorenzo, Foti Giuseppe, Cataldi Vittorio, Lo Presti Giovanna, Margiore Luigi, Pavia Alberto, Ricci Enrico, Cassano Bartolomeo, De Meo Nunzio, Donzella Giorgio, Zoccali Stefano, Teofili Carlo, Truzzi Giuseppe, Valentini Luciana, Cannoni Nichele, Lafragola Vittorio, Petrocelli Ernesto, Alfonso Benito, De Liberato Liberato, Guarnera Elio, Forte Clara, Briganti Romano, Antonelli Ernerio, Celsan Anna, Ballarani Gianfranco, Massaro Battista, D'Angelo Ugo, Manmana Antonino, Cuofano Renato, Camera Pietro, Cau Mario, Rametta Alvaro, Menafra Francesco, Greco Tommaso, Ballicu Ezio, Caretto Mauro, Ulisse Claudio, Miceli Vittorio, Baldino Giuseppe, Ferri Nazzareno, Coppa Cesare, Narni Mancinelli Francesco, Gerovasi Ubaldo Carlo, Gallo Mario, Facondo Claudio, Neri Luciano, Traballes Antonio, Saraceno Pasquale, Alberotanza Michele, Pellegrini Paolo, Giovannoni Sergio, Muratori Paolo, Scuro Aristide, Rossi Cesare, Salerno Flavia, Bassi Enrico, Borruso Francesco, Iosa Roberta, De Laura Roberto, Camuso Gabriele, De Venere Angelo, Valeri Luigi, Schicchitano Massimo, Martino Bruno, Dassori Renato, Binetti Ruggiero, Duranti Gianni, Romano Antonio, Corbellini Paolo, Cesari Bianca Maria, Franco Giuseppe, Merlino Augusto, Guidi Claudio, Malacrida Guido, Brotto Eugenio, Rizzuto Paolo, Argenti Gabriele, Bonanni Franco, Pignataro Giuseppe, Pagliara Francesco, Maio Paola, Stinellis Antonio Mosè, Montella Vittorio, De Luca Raimondo, Razzovaglia Domenico, Sorbo Renato, Ilardi Antonio, Sessa Pietro, Di Mauro Rosario, Iannarelli Franco, Verrecchia Marcello, Bellone De Grecis Antonio, Calabrese Emanuele, Bracaletti Franco, Dammico Teodoro, Marigliano Ciro, Foschi Mario, Borio Pietro, D'Oria Luigi, Carpinelli Paolina, Paladini Antonio, Spiridigiozzi Gaetano, De Simone Francesco, Scuccimarra Giuseppe, Mosca Remo, Cassiani Ambrogio, Incani Antonio, Comes Francesco, Amodio Vito, Sigismondi Mirella, Gentili Giorgio, Codan Sergio, Felli Francesco, Trombetti Aldo, Romano Antonio, Serafini Mario, Falomi Mario, Fabbri Carlo, Martano Mario, Calò Giuseppe Aurelio, Tomeo Raffaele.

Con il suddetto ricorso si chiede l'annullamento della deliberazione n. 6984 in data 20 novembre 1991 del Comitato di gestione dell'intestata agenzia, nella parte in cui ha approvato la graduatoria finale di merito della procedura selettiva per il conferimento di n. 21 qualifiche di dirigente di divisione e per il trattamento economico previsto dal punto E dell'Al. 4 alla predetta deliberazione e dell'art. 2 della deliberazione n. 3507 del 19 giugno 1991, laddove riguarda la collocazione al 66° posto in graduatoria ed il mancato conferimento al ricorrente della qualifica dirigenziale, ivi compresi gli atti presupposti connessi e consequenziali tra cui la deliberazione n. 5233 del 19 settembre 1990 per i seguenti motivi:

violazione ed erronea applicazione della deliberazione n. 5233/90 di approvazione dei criteri di massima per il conferimento mediante scrutinio per merito comparativo della qualifica di dirigente di divisione. Eccesso di potere per carenza di istruttoria, disparità di trattamento, ingiustizia manifesta e difetto di motivazione.

P.T.M. Si chiede accogliersi il sujesto ricorso con ogni conseguenza di legge.

Roma, 28 ottobre 1994

Avv. Ruggero Frascaroli.

S-24516 (A pagamento).

Con decreto 14 settembre 1994 il presidente del Tribunale di Treviso ha autorizzato Negro Pietro alla notificazione ex art. 150 c.p.c. all'atto di citazione relativo alla causa dallo stesso promossa nei confronti, tra l'altro, degli eredi di Pavan Silvestro, nato a Villorba (TV) il 31 dicembre 1905 e deceduto a Treviso il 10 agosto 1992, di Pavan

Angelo nato a Villorba il 3 dicembre 1936, ivi deceduto il 19 luglio 1938, di Pavan Vittorio nato a Villorba il 2 dicembre 1941 ivi deceduto il 31 agosto 1942, di Pavan Ferdinando nato a Villorba il 3 maggio 1902, e deceduto a Treviso il 25 febbraio 1962, e diretta ad ottenere la dichiarazione di intervenuta usucapione a proprio favore relativamente ai beni così descritti in catasto:

Comune di Villorba (TV) C.T. - fg. 26 - Mn. 10 e N.C.E.U. - fg. 7 - Sez. C - Mn. 9.

La prima udienza di comparizione è fissata per il 18 maggio 1995 ad ore 9 avanti il Tribunale di Treviso.

p. Avv. G. Ruberti: dott. proc. F. Scanferlato.

S-24580 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Barletta in data 30 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito, della ditta Tatò Paride S.p.a. con sede in Barletta alla via Vecchia Mad. dello Sterpeto, 1, codice fiscale e partita I.V.A. 00855760724:

1) assegno bancario del Banco di Napoli, filiale di Bisceglie, di L. 190.000, n. 317580927, conto corrente 27000081, intestato al signor Ditulio Francesco;

2) assegno circolare della Banca Popolare della Murgia, filiale di Minervino Murge n. 1983050825, di L. 300.000, emesso in data 26 luglio 1994 e tratto sull'Istituto Centrale Banche Popolari Italiane di Milano;

3) assegno circolare della Banca del Salento, filiale di Taranto n. 1461585539 di L. 100.000 emesso in data 28 luglio 1994.

Opposizione quindici giorni dalla data di pubblicazione.

Barletta, 26 ottobre 1994

Roberto Tatò.

C-22512 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Lamezia Terme, con decreto del 21 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 16638426, conto corrente 51.1398.03, presso Ca.Ri.Ca.L. di Soveria Mannelli (Catanzaro) in testa a Cozza Teresa, nata a Soveria Mannelli il 26 luglio 1941.

Pagamento in mancanza di opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

Avv. Bruno Davoli.

C-22519 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Tolmezzo con decreto n. 333/94 n.c. ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno circolare n. 614.548.491/10 di L. 734.381, emesso il 10 agosto 1994 dalla Banca Antoniana, filiale Gemona del Friuli, all'ordine Simeoni Carmelo, autorizzandone il pagamento dopo giorni 15 (quindici) dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta opposizione dal detentore.

Tolmezzo, 28 ottobre 1994

Carmelo Simeoni.

C-22524 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Busto Arsizio dott. Corbetta ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario: 1) n. 0006682897 di L. 4.526.400 emesso il 30 novembre 1993 dal signor Donato Sazio, Banca Agricola Salentina a favore del Magificio Maristella S.p.a., autorizza il pagamento di detto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Busto Arsizio, 10 ottobre 1994

Avv. Sergio Bastianon.

C-22525 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, dott.ssa D. Scirè, in data 22 ottobre 1994, dichiara l'ammortamento del seguente assegno bancario: A.B. n. 144.405.533 da Ricci Davide per l'importo di L. 600.000 in data 6 ottobre 1994, a valere sul conto corrente n. 8879/80 in essere presso la Banca Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, agenzia 16, intestato a Ricci Davide, ne autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 29 ottobre 1994

Rabbia Luigi.

G-1012 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano con suo decreto in data 19 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 182732219-07 e 182732220-08 tratti sul conto corrente n. 15387 intestato a Castelli Aldo presso la Banca Popolare di Milano, agenzia 028 Milano, firmati da Castelli Aldo a favore di (in bianco) per un importo di L. 350.000 (trecentocinquanta mila) e 100.000 (centomila) alla data del 27 ottobre 1994 e 13 ottobre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Castelli Aldo.

M-8773 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Milano, con decreto in data 15 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 0453100634 per L. 8.000.000, n. 0453100635 per L. 8.000.000 e n. 0453100636 per L. 10.571.810, tutti tratti sul conto corrente n. 135077/53 intestato alla Sisco S.r.l. presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Catania, a favore della Data Program S.r.l. con sede in Milano, via Filelfo n. 3.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Data Program S.r.l.: Rosso Vincenzo.

M-8775 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della pretura circondariale di Busto Arsizio sezione distaccata di Gallarate, con decreto emesso in data 30 giugno 1994, dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Gallarate, n. 219751197, conto corrente n. 1951438, emesso da Beccegato Diana, intestato a Citterio Pamela di L. 45.000.000;

2) assegno bancario tratto sulla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Gallarate, n. 219751198, conto corrente n. 1951438, emesso da Beccegato Diana, intestato a Citterio Pamela di L. 45.000.000,

autorizza il pagamento di detti assegni bancari trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, sempre che nel frattempo non venga fatta opposizione da parte di eventuale detentore.

Gallarate, 30 giugno 1994

Citterio Pamela.

M-8793 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Castigione delle Stiviere, con decreto 17 ottobre 1994, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 101114111 di L. 5.000.000 tratto da Moreschi Emilio a favore di Nardi Rosangela sul conto corrente n. 1064/94 acceso presso la filiale di Asola della Banca di Credito Cooperativo di Casalmoro e Bozzolo S.c.r.l.

Opposizione entro quindici giorni.

Nardi Rosangela.

S-24585 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Brescia con decreto 7 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0252835775/10 di L. 2.500.000 tratto sul conto corrente n. 27002824 aperto c/o Banco di Napoli, filiale di Caivano ed intestato a Osmar Omar nato a Torino il 12 giugno 1970.

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-22589 (A pagamento).

Ammortamento cambiario e assegni

Il pretore di Padova con decreto in data 8 giugno 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) assegno n. 0226753198 del Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Bassano del Grappa (Vicenza), di L. 601.545 emesso da Mietto Antonio Franco;

2) assegno n. 14223984-08 della Banca Popolare Pesarese e Ravennate, filiale di Falconara Marittima (Ancona), di L. 3.500.000 emesso da Nuova Azeta S.r.l.;

3) assegno n. 122304266-01 della Banca Commerciale Italiana, succursale di Ancona, di L. 3.500.000 emesso da Nuova Azeta S.r.l.;

4) assegno n. 0001866683 della Cassa Rurale ed Artigiana di Falconara Marittima (Ancona), agenzia di Castelferretti, di L. 3.500.000 emesso da Nuova Azeta S.r.l.;

5) assegno n. 2110285553-08 della Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Pesaro, di L. 3.500.000 emesso da Nuova Azeta S.r.l.;

6) assegno n. 0177679770 della Cassa di Risparmio di Verona Vicenza Belluno e Ancona, filiale di Thiene (Vicenza), di L. 431.000 emesso da Ferrarese Maria Grazia;

7) assegno n. 508546687 dell'Istituto San Paolo di Torino, sede di Padova, di L. 757.000 emesso da Lena Adriano;

8) assegno n. 37305686 della Banca Popolare di Abbiategrosso, filiale di Segrate (Milano), di L. 10.000.000 emesso da De Luca Patrizia;

9) assegno n. 373050687 della Banca Popolare di Abbiategrosso, filiale di Segrate (Milano), di L. 10.000.000 emesso da De Luca Patrizia.

Ha inoltre dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

n. 6 vaglia cambiari di L. 1.000.000 ciascuno con scadenza 30 giugno 1994, 30 luglio 1994, 30 agosto 1994, 30 settembre 1994, 30 ottobre 1994, 30 novembre 1994, emessi da Carraro Luciano;

n. 5 vaglia cambiari di L. 1.000.000 ciascuno con scadenza 20 giugno 1994, 20 luglio 1994, 20 agosto 1994, 20 settembre 1994, 20 ottobre 1994, emessi da Lena Adriano;

n. 1 vaglia cambiario di L. 500.000 con scadenza 10 settembre 1994, emesso da Andrasevich Jasna;

n. 3 vaglia cambiari di L. 5.000.000 ciascuno scaduti il 15 febbraio 1994, 28 marzo 1994, 15 marzo 1994 e emessi da Dynamic Center S.r.l.;

n. 1 vaglia cambiario di L. 3.000.000 scaduto il 28 febbraio 1994 e emesso da Passagnoli Claudio;

n. 1 vaglia cambiario di L. 2.500.000 scaduto il 10 aprile 1994 e emesso da Foti Gianfranco;

n. 1 vaglia cambiario di L. 10.000.000 scaduto il 30 marzo 1994 e emesso da Albatros Immobiliare S.r.l.;

n. 1 vaglia cambiario di L. 8.000.000 scaduto il 30 marzo 1994 e emesso da Albatros Immobiliare S.r.l.;

n. 6 vaglia cambiari di L. 5.000.000 ciascuno scaduti il 31 dicembre 1993, 15 gennaio 1994, 31 gennaio 1994, 15 febbraio 1994, 28 febbraio 1994, 15 marzo 1994 e emessi da Carraro Alessandro.

Ha altresì autorizzato il pagamento di detti titoli decorso il termine di quindici giorni, per gli assegni bancari, e di trenta giorni, per i vaglia cambiari, dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Padova, 28 ottobre 1994

Avv. Vittorio Vangelista.

C-22517 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vicenza, sezione distaccata di Arzignano, con suo decreto n. 1309 cron. in data 10 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 10.800.000 emesso in data 23 agosto 1993 dalla ditta Patania Antonino di Palermo a favore della società Cauz. L.D.R. S.r.l. di Matino (Lecce) e girato alla Conceria Zumar S.p.a. di Arzignano, scadente il 30 novembre 1993, autorizzandone il pagamento a favore della medesima, con termine di trenta giorni per l'opposizione.

Arzignano, 28 ottobre 1994

Dott. proc. Gianpaolo Frigo.

C-22529 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sassari con decreto del 5 ottobre 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 20002313-9 emesso dalla Banca di Sassari, agenzia di Pozzomaggiore con un saldo di L. 6.017.000.

Opposizione giorni novanta.

Biosa Giovanna.

C-22500 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brindisi con decreto 25 marzo 1994 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 7/1389693 con saldo apparente di L. 12.027.920 emesso dal Banco di Napoli, filiale Ceglie Messapica, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, in difetto di opposizione.

Avv. Cosimo Leporale.

C-22518 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Sanremo dott. C. Ciaccio in data 3 giugno 1994 ha pronunciato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 65140815 emesso il 2 marzo 1993 da Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Dolcacqua con saldo attuale di L. 15.586.957, autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato di tale titolo dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore. F.to dott. Ciaccio.

Sanremo, 1° settembre 1994

L'operatore amministrativo: G. Tamborra.

C-22520 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto 11 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 010095 denominato Stefano rilasciato in data 17 febbraio 1992 dalla Banca Popolare Veneta, filiale di Montebelluna, autorizzando il rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ove non fosse intervenuta opposizione.

Montebelluna, 26 ottobre 1994

Dott. proc. Italo Albanese.

C-22523 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Vicenza con provvedimento del 3 giugno 1994, previa istanza di Berti Leonilda, ha pronunciato inefficacia in merito al libretto al portatore n. 89/144200/67, accesso presso la Banca Popolare Vicentina, filiale n. 10, per l'importo di L. 9.103.218.

L'opposizione nei termini di legge.

Berti Leonilda.

C-22528 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza con decreto in data 28 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto al portatore n. 7002170/83 emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Castel'Arquato, portante un saldo attivo di L. 7.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare duplicato del suddetto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Piacenza, 24 ottobre 1994

Molinari Antonio.

C-22541 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto n. 1.251/94 in data 19 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 652/1900 emesso dal Banco di Sicilia, sede di Milano, denominato Augusto, con un saldo apparente di L. 7.019.093 alla data del 30 giugno 1994.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Giuseppe Luciano Foà.

M-8792 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Treviso ha pronunciato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 04/0000053.6 con saldo apparente di L. 18.268.375 emesso dalla Cassa Rurale ed Artigiana delle Prealpi, filiale di Refrontolo, denunciato smarrito da Mariotto Pierlino, residente a Conegliano, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare a Mariotto Pierlino un duplicato del titolo, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, senza opposizione.

Refrontolo, 28 ottobre 1994

Mariotto Pierlino.

S-24495 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cuneo, con decreto emesso il 7 ottobre 1994, ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 5100.13.40 emesso dalla Cassa di Risparmio di Cuneo S.p.a. agenzia n. 4 di Cuneo, contrassegnato Nerone, portante un saldo di L. 18.956.990, autorizzandone il rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché senza opposizione.

Silvana Voi.

S-24582 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Pozzuoli con decreto in data 24 ottobre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto risparmio n. 063235 per L. 16.543.392, emesso dalla Banca di Roma, filiale di Pozzuoli, intestato a Pietropaolo Gennaro, si autorizza la Banca al rilascio del duplicato trascorsi sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano opposizione.

Pietropaolo Gennaro.

C-22569 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Brescia con decreto 16 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 20797/39 con saldo apparente di L. 9.227.583 emesso dalla filiale di Grottolengo della Cassa Rurale ed Artigiana Padana Cassa di Credito Cooperativo (Leno-Brescia) S.c.r.l. con sede in Leno, via XXV Aprile 2/4 denominato Biazzi Angelo.

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa Antonella Cioffi.

C-22588 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 11 ottobre 1994, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 78742 d L. 50.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia di Novafeltria intestato a Bianconi Ivana;

n. 78743 di L. 10.000.000 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pesaro, agenzia di Novafeltria intestato a Bianconi Ivana,

autorizzando l'istituto emittente a rilasciare i duplicati trascorso il termine di giorni novanta dalla presente pubblicazione, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Bianconi Ivana.

C-22511 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Cagliari con decreto in data 27 settembre 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 075298 per un importo di L. 20.000.000 (ventimilioni) emesso dall'Ufficio di corrispondenza di Gonnosfanadiga del Banco di Sardegna S.p.a. smarrito da Metodo Giuseppe Spreacener, autorizzandone il rilascio del duplicato in favore di Metodo Giuseppe Spreacener residente in Gonnosfanadiga dopo novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Cagliari, 25 ottobre 1994

Spreacener Metodo Giuseppe.

C-22514 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Si avvisa che il presidente del Tribunale di Treviso con provvedimento in data 12 settembre 1994 ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore emessi dalla Banca Popolare di Castelfranco Veneto in data 5 agosto 1992 con scadenza 5 agosto 1994:

- n. 117994 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118005 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118020 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118031 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118263 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118274 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118311 del 5 agosto 1992 L. 10.000.000 al portatore;
 - n. 118333 del 5 agosto 1992 L. 10.000.000 al portatore;
 - n. 118322 del 5 agosto 1992 L. 10.000.000 al portatore;
 - n. 118392 del 5 agosto 1992 L. 15.000.000 al portatore;
 - n. 118403 del 5 agosto 1992 L. 15.000.000 al portatore;
 - n. 118414 del 5 agosto 1992 L. 15.000.000 al portatore;
 - n. 118425 del 5 agosto 1992 L. 15.000.000 al portatore;
 - n. 118436 del 5 agosto 1992 L. 5.000.000 al portatore;
 - n. 118440 del 5 agosto 1992 L. 1.000.000 al portatore;
 - n. 118451 del 5 agosto 1992 L. 1.000.000 al portatore,
- Totale L. 127.000.000.

Ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare i duplicati dei predetti titoli dopo che siano decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Treviso, 25 settembre 1994

Avv. Giovanni Maria Barcati.

C-22522 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Piacenza pronuncia l'ammortamento dei certificati di deposito vincolato Mediobanca al portatore n. 2.992.529 e n. 2.992.551 emessi dal Credito Italiano, filiale di Piacenza, per procura di Mediobanca S.p.a. e pagabili presso lo stesso Credito Italiano, portante un saldo attivo il primo di L. 93.690.733 ed il secondo di L. 94.602.459, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato dei certificati, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica salvo opposizione del detentore.

Bonafin Gastone.

C-22540 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Afragola con decreto in data 26 agosto 1994 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore rilasciato dalla Banca di Roma, filiale di Afragola con scadenza 8 ottobre 1994 n. 912167, intestato a Graziuso Francesca, si autorizza la banca al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non avvengano opposizioni.

Graziuso Francesca.

C-22568 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Verona con decreto 3 maggio 1991 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1158664 denominato Grazianni Alberto emesso dalla Banca Agricola Mantovana, agenzia Castel d'Azzano, per L. 8.137.323, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Alberto Grazianni.

S-24643 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto 13 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi emessi dalla Secdata System S.p.a. di Milano, via Frua n. 21/6, di seguito indicati: n. 4 per 76.000 azioni da L. 1.000 cadauna e n. 7 per 119.000 azioni da L. 1.000 cadauna, entrambi intestati a Roxane Group S.r.l. di Milano, n. 5 per 1.000 azioni da L. 1.000 cadauna intestato a Re Luigi Cesare e n. 6 per 1.000 azioni da L. 1.000 cadauna intestato a Dossi Silvano.

Con tale decreto si autorizza il rilascio del duplicato dei suddetti certificati azionari dopo trenta giorni dalla data di questa pubblicazione purché nel detto termine non venga fatta opposizione dal detentore.

p. Secdata System S.p.a.
L'A.D.: Re Luigi Cesare

M-8776 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 6 luglio 1993, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati. nn. 1, 2, 3, 4 e 5 da n. 100.000 azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna, emessi dalla Fin Azionaria S.p.a. (già Intermedia S.p.a.) con sede in Bologna Borgo S. Pietro n. 92, ora trasferita in Milano, viale Majno n. 17, partita IVA: 11248710151, intestati alla Urafin S.p.a. (rappresentata dal dott. Mauro Morelli nella sua qualità di curatore fallimentare), autorizzando il rilascio dei duplicati dei titoli azionari sopraccitati, decorsi trenta giorni, senza opposizione, dalla presente pubblicazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Fausto Gallazzi

S-24518 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Ancona, con decreto del 26 ottobre 1994 ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario della Banca Popolare di Ancona n. 109526 emesso il 19 agosto 1993, intestato a Pinotti Carlo e rappresentativo di n. 53 azioni.

Opposizione entro trenta giorni.

p. Banca Popolare di Ancona
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-24557 (A pagamento).

Ammortamento titolo di credito

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto in data 20 ottobre 1994, ha pronunciato l'inefficacia del buono bancario-cartella depositato al portatore emesso dalla Banca Popolare di Bergamo - C.V., filiale di Nembro n. 10003587 portante un deposito di L. 10.000.000, ed autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente un duplicato del titolo medesimo.

Per opposizione: giorni novanta.

Syll Giulietta.

C-22532 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data odierna, il procuratore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità, ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del cognome di Ciuccio Pietro, nato il 2 febbraio 1980 ad Agropoli e residente in Trentinara alla via Sansalone n. 18, in quello di «Diuccio».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Salerno, 8 luglio 1994

Ciuccio Francesco - Daniele Argentina.

S-24494 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia in data 8 ottobre 1994 ha autorizzato Coppola Carlo Oronzo Elio nato a Carmiano l'11 dicembre 1947; Coppola Marco Fabio nato a Carmiano l'11 maggio 1971; Coppola Diego nato a Bari il 6 dicembre 1974, tutti residenti a Lecce a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Libetta», in modo che per l'avvenire si possano chiamare Coppola Libetta Carlo Oronzo Elio, Coppola Libetta Marco Fabio e Coppola Libetta Diego.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 24 ottobre 1994

Avv. Antonio Sartori.

C-22516 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 8 ottobre 1994, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Castagneto Lidia, Vera, Alessandra e Castagneto Giorgio, Emilio, Giovanni, entrambi nati a Roma il 20 febbraio 1989, ed ivi residenti, siano autorizzati ad aggiungere al proprio il cognome «Gissey».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Marco Castagneto.

S-24546 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 25 giugno 1994 ha autorizzato i coniugi Rosato Massimo e Liuzzi Maria da Lecce, nell'interesse della figlia minore adottiva Rosato Lidja nata a Natal (Brasile) il 24 settembre 1992 residente a Lecce a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome «Lidja» in quello di «Lidia», in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare Rosato Lidia.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 24 ottobre 1994

Rosato Massimo - Liuzzi Maria.

C-22515 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto 27 ottobre 1994 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Maria, Paola Dettori, nata a Genova il 30 giugno 1960, ivi residente in via Durazzo, 13/2 ha chiesto di poter cambiare i propri nomi nel nome «Maria Paola».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Genova, 2 novembre 1994

Dettori Maria Paola.

G-1016 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 30 settembre 1994, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della signora Arsini Maria Cristina, nata a Broni (Pavia) il 30 agosto 1961 e residente in Milano, via Ponte Seveso n. 19, in quello di «Arsini Cristina».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maria Cristina Arsini.

M-8790 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli il 22 luglio 1994 ha autorizzato l'inserzione e le affissioni, per sunto, della domanda con la quale Serra de Mauro Assunta, nata a Napoli il 1° novembre 1967 e residente in Cosenza alla via Sergio Cosmai n. 2, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare il nome di «Assunta» in quello di «Andreina».

Opposizione trenta giorni.

Serra de Mauro Assunta.

S-24487 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 ottobre 1994 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Nutarelli Danka nata a Bjelovar (Jugoslavia) il 7 ottobre 1988 (atto trascritto al comune di Monte Porzio Catone (Roma), P.2 Serie B n. 1/92) e residente in Monte Porzio Catone (Roma), venga autorizzata a cambiare il nome in «Daria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 7 novembre 1994

Serenella Berti.

S-24514 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli con decreto in data 22 ottobre 1994 ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto della domanda con la quale: Zulli Andrea-Naima nata a Ploiesti (Romania) il 5 agosto 1980 e Zulli Marco, nato a Mogi das Cruzes (Brasile) il 21 luglio 1990 ed entrambi residenti in Napoli alla via Cupa San Pietro n. 44; legalmente rappresentati dal padre Zulli Tommaso, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il nome di «Andrea-Naima» in quello di «Nadia» e quello di «Marco» in quello di «Eliano».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data della ultima affissione.

Zulli Tommaso.

C-22570 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il sostituto procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Roma con decreto del 31 ottobre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Romeo Giovanni e Grasso Lucia genitori di Romeo Romina nata a Roma l'11 aprile 1992 e residente in Roma, via Emma Carelli n. 44 hanno chiesto che venga cambiato il nome della figlia da Romina in quello di Margherita.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Romeo Giovanni - Grasso Lucia.

C-22584 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza di questo Tribunale civile di Catania in data 25 febbraio-3 marzo 1994 è stata dichiarata la morte presunta di Spina Sebastiano, nato Acireale 18 gennaio 1900 avvenuta alle ore 24 del 31 dicembre 1979.

Catania, 21 aprile 1994

Il collaboratore di cancelleria: Gianfranco Frasca.

C-22521 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Civitavecchia, riunito in Camera di Consiglio nelle persone dei signori Magistrati:

- 1) dott. Massimo Michelozzi - Presidente;
- 2) dott. Massimo Gustavo Mariani - Giudice relatore;
- 3) dott. Cristina Monterosso - Giudice,

con sentenza n. 13/94 emessa in data 14 settembre 1994 ha dichiarato l'assenza di Federici Antonio, nato a Civitavecchia il 3 giugno 1950.

Avv. Pierluigi Corradini.

S-24488 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo con sentenza n. 301 del 10 giugno-13 luglio 1994, corretta il 15 ottobre 1994, ha dichiarato la morte presunta di Valenza Erasmo, nato a Palermo il 4 gennaio 1924, come avvenuta alle ore 24 del 21 aprile 1983.

Avv. Salvo Centineo.

S-24581 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Con sentenza n. 455/94 emessa dal Tribunale di Palermo il 30 settembre 1994, G.I. D'Antoni, è stata dichiarata la morte presunta di Trapani Alfonso, nato a Palermo il 26 gennaio 1921, avvenuta in Palermo il 28 novembre 1982.

Palermo, 31 ottobre 1994

Dott. proc. leg. Angela Lorianò.

S-24583 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

Si comunica che il 4 novembre 1994 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Roma gli atti finali della liquidazione coatta amministrativa della società cooperativa edilizia Nuovi Alloggi - S.C.E.N.A., con sede in via Cassia, 557 - Roma, ai sensi dell'art. 213 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Il commissario liquidatore: dott. Gaetano D'Agata.

S-24492 (A pagamento).

Presso il Tribunale di Forlì in data 2 novembre 1994 è stato depositato il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto tra i creditori della cooperativa Agronova di Forlì in liquidazione coatta amministrativa.

Gli interessati, entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre le loro contestazioni con ricorso al Tribunale.

Forlì, 2 novembre 1994

Il commissario liquidatore: avv. A. Fortunati.

S-24584 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

AVVISI D'ASTA

**COMUNE DI ALMENNO SAN BARTOLOMEO
(Provincia di Bergamo)**

*Avviso di asta pubblica per l'alienazione di terreni
(ex art. 73, lettera c), R.D. n. 827, del 23 maggio 1924)*

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione consiliare n. 74 del 26 luglio 1994, esecutiva ai sensi di legge, rende noto: è indetta per il giorno 6 dicembre 1994 alle ore 16 presso questa sede municipale un'asta pubblica per la vendita di un terreno di proprietà comunale, di seguito individuato, per la realizzazione di boxes e parcheggi interrati da realizzarsi a cura dell'acquirente con le modalità di cui al progetto ed alla convenzione approvati con la deliberazione di cui sopra.

Il piano di copertura dell'autorimessa, totalmente ad uso pubblico, verrà sistemato in parte a parcheggio ed in parte a verde pubblico attrezzato, a cura e spese dell'Amministrazione comunale.

L'area oggetto di alienazione ha una superficie di mq 1428 ca. da stralciarsi dal mappale n. 4651 ed è classificato nel vigente P.R.G. in parte come zona B1 «nuclei di antica formazione» ed in parte come zona F1 «aree per attrezzature pubbliche».

L'asta si terrà con il metodo delle offerte segrete di cui all'art. 73, lettera c), del R.D. n. 827 del 1924.

Il prezzo a base d'asta è di L. 118.000.000.

L'offerta, redatta sul modulo predisposto dall'Amministrazione comunale, con marca da bollo di L. 15.000, dovrà pervenire all'Ufficio Segreteria di questo Comune entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 1994 esclusivamente a mezzo raccomandata chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sul frontespizio la dicitura «Offerta per l'alienazione di un'area in località piazza Don Pezzoli da destinarsi alla realizzazione di autorimesse interrate».

All'asta è ammessa qualsiasi persona fisica o giuridica.

L'asta verrà aggiudicata ai migliori offerenti, nel caso di offerte uguali verrà aggiudicata dalla sorte.

All'offerta dovrà essere allegata quietanza di deposito presso la tesoreria comunale Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, filiale di Almenno San Salvatore di L. 10.000.000 a titolo di cauzione d'asta.

All'atto della stipula del contratto agli aggiudicatari dovranno versare la parte in denaro.

Si avverte che oltre il termine sopra indicato non sarà considerata valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva della precedente.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria del comune di Almenno S. B. - Tel. 035/640241.

Il sindaco: prof. Tironi Vittorio.

C-22506 (A pagamento).

BANDI DI GARA

PREFETTURA DI NAPOLI

Procedura aperta - Bando di gara

La prefettura di Napoli (tel. 081/7943111 - Telex 081/7943555) indice gara a procedura aperta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia di n. 19 Caserme dei Carabinieri di Napoli e provincia (cat. 14), distinto in due lotti:

Lotto C - Caserme Carabinieri: Caracciolo, D'Acquisto, Pastrengo;

Lotto D - Caserme Carabinieri: Anacapri, Casalnuovo, Giugliano, Nola, Torre Annunziata, Torre del Greco, Scalo Marittimo, San Pietro a Patenno, Rione Traiano, Pozzuoli, Chiaia, Arpino di Casoria, Casamicciola, S. Antonio Abbate, Boscoreale, Boscorecaese.

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Sarà prevista apposita clausola che consente l'applicazione dell'art. 11, punto 3, lettera f) della citata Direttiva CEE.

Lo schema del contratto con relativi allegati potrà essere richiesto alla Prefettura di Napoli - 2° Settore A, previo invio di ricevuta di versamento di L. 500 a foglio sul cap. 3552 capo 14° a favore del Tesoro dello Stato entro il 28 novembre 1994.

La gara avrà luogo il giorno 27 dicembre 1994 alle ore 10 presso la Prefettura di Napoli - 2° Settore A.

Il prezzo a base d'asta è di L. 546.840.000 (I.V.A. esclusa), distinto in L. 380.400.000 (I.V.A. esclusa) per il Lotto C e L. 166.440.000 (I.V.A. esclusa) per il Lotto D.

Gli operatori interessati a partecipare alla gara devono far pervenire a mezzo posta o di apposito incaricato, entro e non oltre le ore 12 del 24 dicembre 1994 formale offerta, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dovrà indicare in numero e lettere l'importo massimo di ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'offerta formulata nei termini suddetti potrà essere presentata anche per uno solo dei due lotti posti a gara.

Saranno escluse dalla gara le offerte mancanti degli elementi essenziali sopra indicati.

Le offerte dovranno essere contenute in busta chiusa con ceralacca con la sopra scritta «offerta servizio pulizia locali Caserme Carabinieri Napoli e provincia».

Le imprese partecipanti devono dimostrare a pena di esclusione, di non incorrere in una delle ipotesi di cui all'art. 29 della sopracitata Direttiva CEE, producendo la documentazione indicata nell'articolo stesso.

Le imprese partecipanti dovranno inoltre fornire a pena di esclusione dalla gara:

A) idonee dichiarazioni bancarie o prova di assicurazione contro i rischi di impresa;

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari. Il valore in lire italiane del fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto e per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

C) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 paragrafo 3 della sopraindicata Direttiva CEE, ovvero dichiarazione giurata o certificato a norma di detto paragrafo;

D) ricevuta comprovante il deposito in contanti effettuato presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato della somma di L. 32.536.980 a titolo di deposito provvisorio cauzionale ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo rilasciata da Istituti debitamente autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge.

Detta documentazione, di data non anteriore a tre mesi, insieme alla busta chiusa con ceralacca contenente l'offerta, dovrà essere inserita in apposito plico chiuso sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «plico relativo alla gara d'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede di Caserme Carabinieri di Napoli e provincia contenente offerta in busta chiusa con ceralacca e documentazione».

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta a favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti economici e morali documentati come innanzi detto, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

Il prezzo d'appalto è suscettibile di variazione ai sensi dell'ultimo periodo del primo comma dell'art. 6, legge n. 537/93.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla revisione del prezzo di appalto alla scadenza del primo semestre.

Gli offerenti restano vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni sessanta.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta.

Il presente bando, in forma integrale, è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, con sede in Lussemburgo, per la relativa pubblicazione sulla propria Gazzetta Ufficiale.

Napoli, 31 ottobre 1994

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Manzo

C-22491 (A pagamento).

PREFETTURA DI NAPOLI

Procedura aperta - Bando di gara

La prefettura di Napoli (tel. 081/7943111 - Telex 081/7943555) indice gara a procedura aperta ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 per l'aggiudicazione di un appalto per il servizio di pulizia di n. 14 Organismi di P.S. di Napoli e provincia (cat. 14), distinto in due lotti:

Lotto A - Questura - 4° Reparto mobile c/o Caserma Nino Bixio, commissariato Polstato c/o Scalo Marittimo;

Lotto B - P.S. Capri, Ischia, Torre Annunziata, S. Giuseppe Vesuviano, Castellammare di Stabia, Torre del Greco, Secondigliano, Portici, 6° Reparto Volo, Mattia di Giacomo (compartimento Polstrada 5° piano lato dx, 2° piano; lato sx, piano terra n. 3 uffici), Cardilli (1°, 2°, 3°, 4° e 5° piano).

L'appalto avrà inizio il 1° gennaio 1995 e terminerà il 31 dicembre 1995.

Sarà prevista apposita clausola che consente l'applicazione dell'art. 11, punto 3, lettera f) della citata Direttiva CEE.

Lo schema del contratto con relativi allegati potrà essere richiesto alla Prefettura di Napoli - 2° Settore A, previo invio di ricevuta di versamento di L. 500 a foglio sul cap. 3552 capo 14° a favore del Tesoro dello Stato entro il 28 novembre 1994.

La gara avrà luogo il giorno 27 dicembre 1994 alle ore 10,30 presso la Prefettura di Napoli - 2° Settore A.

Il prezzo a base d'asta è di L. 758.620.000 (I.V.A. esclusa), distinto in L. 593.500.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto A e L. 165.120.000 (I.V.A. esclusa) per il lotto B.

Gli operatori interessati a partecipare alla gara devono far pervenire a mezzo posta o di apposito incaricato, entro e non oltre le ore 12 del 24 dicembre 1994 formale offerta, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dovrà indicare in numero e lettere l'importo massimo di ribasso sul prezzo a base d'asta.

L'offerta formulata nei termini suddetti potrà essere presentata anche per uno solo dei due lotti posti a gara.

Saranno escluse dalla gara le offerte mancanti degli elementi essenziali sopra indicati.

Le offerte dovranno essere contenute in busta chiusa con ceralacca con la sopra scritta «offerta servizio pulizia locali sedi Organismi P.S. Napoli e provincia».

Le imprese partecipanti devono dimostrare a pena di esclusione, di non incorrere in una delle ipotesi di cui all'art. 29 della sopracitata Direttiva CEE, producendo la documentazione indicata nell'articolo stesso.

Le imprese partecipanti dovranno inoltre fornire a pena di esclusione dalla gara:

A) idonee dichiarazioni bancarie o prova di assicurazione contro i rischi di impresa;

B) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto, relativa ai tre ultimi esercizi finanziari. Il valore in lire italiane del fatturato dell'impresa, per i servizi cui si riferisce l'appalto e per ciascuno degli ultimi tre esercizi finanziari, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara;

C) certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'art. 30 paragrafo 3 della sopraindicata Direttiva CEE, ovvero dichiarazione giurata o certificato a norma di detto paragrafo;

D) ricevuta comprovante il deposito in contanti effettuato presso una sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato della somma di L. 45.137.890 a titolo di deposito provvisorio cauzionale ovvero fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo rilasciata da Istituti debitamente autorizzati dalle vigenti disposizioni di legge.

Detta documentazione, di data non anteriore a tre mesi, insieme alla busta chiusa con ceralacca contenente l'offerta, dovrà essere inserita in apposito plico chiuso sul quale dovrà essere riportata la seguente dicitura: «plico relativo alla gara d'appalto del servizio di pulizia dei locali adibiti a sede di Organismi di P.S. di Napoli e provincia contenente offerta in busta chiusa con ceralacca e documentazione».

L'aggiudicazione dell'appalto sarà disposta a favore dell'impresa che, in possesso dei requisiti economici e morali documentati come innanzi detto, avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base d'asta.

Il prezzo d'appalto è suscettibile di variazione ai sensi dell'ultimo periodo del primo comma dell'art. 6, legge n. 537/93.

L'Amministrazione si riserva di procedere alla revisione del prezzo di appalto alla scadenza del primo semestre.

Gli offerenti restano vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni sessanta.

Si procederà all'aggiudicazione anche se sarà stata presentata una sola offerta.

Il presente bando, in forma integrale, è stato inviato in data odierna all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, con sede in Lussemburgo, per la relativa pubblicazione sulla propria Gazzetta Ufficiale.

Napoli, 31 ottobre 1994

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Manzo

C-22492 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO ISPettorato COMPARTIMENTALE DI ROMA,

Via dell'Amba Aradam, 21/a

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa Amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto di una rivendita di generi di monopolio del comune di Latina.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul Foglio dei Annunzi Legali della provincia di Latina.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 14 dicembre 1994.

Zona di gara: via Pier Luigi Nervi - Civici pari: tutti i locali commerciali utili dal civico n. 122 al civico n. 176 inclusi.

Redditività presunta della rivendita: L. 54.244.500.

Uffici ai cui albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara: Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma - Comune di Latina - Magazzino vendita generi di Monopolio di Latina.

Il capo del compartimento: dott. proc. Nicola Andreozzi.

C-22493 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 50 Petralia Sottana (PA)

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Si rende noto che l'asta pubblica per la fornitura di prodotti medicinali, indetta con delibera n. 204 del 10 aprile 1993 e successivamente modificata ed integrata con delibera n. 296 del 7 giugno 1993 e n. 524 del 6 settembre 1993, il cui Bando di Gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 244 del 16 ottobre 1993 e il relativo avviso nella *Gazzetta Ufficiale CEE* n. 201 del 14 ottobre 1993, ha avuto il seguente esito:

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

1) Istituto Biologico Chemioterapico ABC S.p.a., 2) Bik Gulden S.p.a., 3) Dompè F.c.i S.p.a., 4) Istituto Gentili S.p.a., 5) Gruppo Lepetit S.p.a., 6) Pierrel, 7) Roussel Pharma S.p.a., 8) Alfa Wassermann S.p.a., 9) Chiesi F.c.i S.p.a., 10) Sero Pharma S.p.a., 11) Sero Pharma S.p.a., 12) Laboratori UCB, 13) Boehringer Mannheim Italia S.p.a., 14) Bayer S.p.a., 15) Bayropharm Italiana S.r.l., 16) Wellcome Italia S.p.a., 17) Ujohh S.p.a., 18) Biomedica Foscam S.p.a., 19) Janssen F.c.i S.p.a., 20) Sigma-Tau S.p.a., 21) Abbotto S.p.a., 22) Schering Plough S.p.a., 23) Schiapparelli Searle, 24) Malesci S.p.a., 25) Bracco S.p.a., 26) Sciavo S.p.a., 27) Iketon F.c.i S.p.a., 28) Hoechst Italia S.p.a., 29) Istituto Behring S.p.a., 30) Italfarmaco S.p.a., 31) Immuno S.p.a., 32) Laboratorio Farmaceutico CT S.r.l., 33) Takeda Italia F.c.i S.p.a., 34) Wyeth S.p.a., 35) Farmitalia Carlo Erba, 36) Novo Nordisk F.c.i S.r.l., 37) B. Braun Milano S.p.a., 38) Ciba Geigy S.p.a., 39) Sanofi Winthrop, 40) Roche S.p.a., 41) Smith Kline Beecham F.c.i S.p.a., 42) Cynamid Italia S.p.a., 43) Astra Simes, 44) Sandoz S.p.a., 45) Errekappa Euroterapici S.p.a., 46) Cilag S.p.a., 47) Profida S.r.l., 48) A. Menarini S.r.l., 49) Pfizer Italiana S.p.a., 50) Roerig F.c.i, 51) Recordati, 52) Dompè Biotech, 53) Istituto Merieux, 54) Glaxo S.p.a., 55) I.B.I., 56) Ist. Sieroterapico Berna, 57) Nbeopharmed S.p.a., 58) Boehringer Ingelheim Italia S.p.a., 59) Dupont Pharma Italia S.r.l., 60) Lusofarmaco S.p.a., 61) Eli Lilly Italia S.p.a.

Ditte ammesse alla gara: quelle contrassegnate con i numeri: 1), 3), 4), 5), 6), 7), 9), 14), 15), 16), 19), 20), 21), 22), 23), 27), 28), 29), 30), 31), 33), 34), 35), 37), 38), 40), 41), 42), 43), 44), 45), 46), 47), 48), 49), 50), 51), 52), 53), 54), 55), 56), 57), 58), 59), 60), 61).

Ditte escluse: quelle contrassegnate con i numeri: 2), 8), 10), 11), 12), 13), 17), 18), 24), 25), 26), 32), 36), 39).

Prodotti in gara: n. 433.

Sistema di aggiudicazione: separatamente per ciascun prodotto, ai sensi dell'art. 16, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa quale risulta dal prezzo unitario più basso proposto per ciascun prodotto così come previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale di Appalto.

La gara ha avuto luogo nei giorni 18, 19, 20 e 22 novembre 1993 e il relativo verbale di gara è stato approvato con delibera n. 112 del 2 febbraio 1994.

Risultato della gara:

per n. 126 prodotti non è stata proposta alcuna offerta;

n. 193 offerte non sono state accettate in quanto il prezzo offerto (comprensivo di IVA) è superiore al 50% del prezzo di vendita al pubblico esso pure comprensivo di IVA;

n. 114 prodotti sono stati aggiudicati alle seguenti Ditte ciascuna per uno o più prodotti: 1) Abbot, 2) Ist. Bhering, 3) Ist. Merieux, 4) Iketon, 5) Cynamid, 6) Dompè Biotech, 7) Schiapparelli, 8) Menarini, 9) Eli Lilly, 10) Smith Kline Beecham, 11) Immuno, 12) Ciba Geigy, 13) Wellcome Italia, 14) Roerig, 15) Neopharmed, 16) Cilag, 17) Profida, 18) Dupon Pharma, 19) Wyeth, 20) Lepetit, 22) Istituto Berna, 23) Bayropharm, 24) Sigma-Tau, 25) Istituto Gentili, 26) Takeda, 27) Roussel, 28) B. Braun, 29) Roche, 30) Bayer, 31) Errekappa, 32) Lusofarmaco, 33) Astra Simes, 34) Boehringer Ingelheim, 35) Sandoz, 36) Chiesi F.c.i, 37) Pierrel, 38) Pfizer Italiana, 39) Farmitalia Carlo Erba, 40) Istituto Biochimico «IBI», 41) Glaxo, 42) Dompè F.c.i.

Petralia Sottana, 5 ottobre 1994

Il direttore amministrativo C.S.: dott. Giuseppe Macaluso.

C-22494 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO UNITÀ LOCALE SOCIO-SANITARIA - 04 Chieti

Bando di gara per licitazioni private

La U.L.S.S. - 04 di Chieti, via Martiri Lancianesi, 19 - 66100 Chieti rende noto che è indetta, con procedura ristretta ed accelerata (stante i tempi ristretti per l'attuazione della gara e, tenuto conto delle scadenze dei contratti in essere: carne di vitellone 31 dicembre 1994 e materiale sanitario specialistico già scaduto a norma dell'art. 9, punto 3 e degli articoli 7, punti 4 lettere a), b), 8 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, le gare per la fornitura dei seguenti prodotti, con consegne frazionate per la durata di un anno, con possibilità di proroga di un ulteriore anno, a discrezione dell'Amministrazione:

1) licitazione privata: aggiudicazione art. 16 lettera a) decreto legislativo n. 358/1992: carne fresca di vitellone, confezionata sottovuoto, unico lotto, importo annuo presunto L. 485.000.000 + IVA;

2) licitazione privata: aggiudicazione art. 16 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992: materiale sanitario specialistico per sale operatorie, importo annuo presunto L. 1.350.000.000 + IVA, suddiviso nei seguenti 7 lotti:

- 1) Tubi oro-tracheali etc.;
- 2) Materiale per incannulamento venoso, centrale e misurazione PVC;
- 3) Materiale per assistenza respiratoria;
- 4) Peridurale e materiale vario;
- 5) Monitorizzazione pressione arteriosa;
- 6) Materiale per chirurgia;
- 7) Materiale sanitario per cannulare.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate a partecipare all'intera fornitura e/o parte di essa, o di singoli lotti.

La U.L.S.S. si riserva di non aggiudicare le gare nel caso non si realizzi l'interesse dell'Ente.

Le consegne dovranno essere effettuate presso i magazzini della circoscrizione U.L.S.S. di Chieti, come meglio precisato nel capitolato speciale di appalto.

Alle gare sono ammesse a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le Ditte interessate possono rivolgersi per qualsiasi informazione o richiesta di documenti pertinenti la gara, di cui al punto 1, al Settore provveditorato della U.L.S.S. 04 - via Martiri Lancianesi, 19 - Chieti - tel. 0871/358751, 358754, 358729 - fax 0871/65355, mentre per la gara n. 2 al Settore farmaceutico della U.L.S.S. 04 - Presidio Ospedaliero «SS. Annunziata» - Palazzina C.R.I. - via P.A. Valignani - Chieti, tel. 0871-358203, 358399, 358201 - fax 358416.

Le domande di invito alla gara, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata A.R. o tramite corriere, alla U.L.S.S. 04 di Chieti, via Martiri Lancianesi, 19, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1994, con l'indicazione, sul frontespizio della busta, dell'oggetto della gara.

Tale domanda dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

1) certificato in bollo, rilasciato dal competente Ufficio, nazionale o straniero, ovvero una dichiarazione in bollo, rilasciata ed autenticata nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 con data non anteriore a tre mesi a quella di scadenza del presente bando, con la quale il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato europeo, a norma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992;

3) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti le capacità finanziarie (referenze di almeno un Istituto bancario);

4) dichiarazione, in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa, ai sensi della legge n. 15/1968, attestante la cifra globale d'affari e quella relativa alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 13/c decreto legislativo n. 358/1992);

5) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1991-1992-1993), con il rispettivo importo, data e destinatario, attestati da enti o privati fornitori; in carenza di tali documenti sarà sufficiente dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare dell'impresa (art. 14/a decreto legislativo n. 358/1992);

6) la descrizione dell'attrezzatura tecnica con particolare riferimento all'organizzazione commerciale e distributiva, delle misure minime adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

7) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa e di quelli incaricati dei controlli.

Nel caso di Ditta distributrice le indicazioni tecniche di cui ai punti 6) e 7) devono essere riferiti alle ditte produttrici ed andranno precisati il marchio o i marchi rivenduti.

8) limitatamente alla gara di carne fresca di vitellone, dovrà essere presentata apposita dichiarazione cumulativa attestante la capacità a fornire il prodotto confezionato sottovuoto e ad assicurare l'approvvigionamento entro le quarantotto ore dalla richiesta dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 13, punto 2, del decreto legislativo n. 358/1992, le condizioni minime per l'ammissione alla gara di carne fresca di vitellone sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (1991-1992-1993) almeno pari a sei volte il valore della fornitura oggetto del presente appalto, sia ad Amministrazioni od Enti pubblici che a privati.

Le certificazioni prodotte devono essere di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza del presente bando.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione della U.L.S.S., che si riserva il diritto di sospendere o revocare il presente avviso.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE il 3 novembre 1994.

L'Amministrazione rivolgerà gli inviti a presentare le offerte entro il 30 novembre 1994 gara n. 1 e 12 dicembre 1994 gara n. 2.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando valgono le norme previste nei capitolati generale e speciale di appalto depositati presso gli uffici della U.L.S.S. sopraindicati, nonché del decreto legislativo n. 358/1992.

Chieti, 3 novembre 1994

Il commissario straordinario: prof. Paolo Menduni.

C-22495 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Bando di gara d'appalto

Il Comune di Cagliari intende appaltare i lavori di adeguamento degli impianti elettrici degli edifici comunali, destinati alla locazione, alla normativa di cui alla legge 46/90, zona 2, mediante licitazione privata da esperire ai sensi dell'art. 1 lett. d) della L.N. 14/1973 e con le modalità di cui all'art. 4 della medesima legge. Base d'asta: L. 1.690.000.000.

Categoria di lavoro: A.R.A. Sardegna: cinque C).

Luogo d'esecuzione Cagliari. Opere scorporabili: nessuna. Termine d'esecuzione: trecentosessantacinque giorni a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. cauzione: 5% dell'importo netto dell'appalto, da costituirsi ai sensi dell'art. 3 del capitolato generale del Ministero LL.PP. Finanziamento: Regione Sardegna L.R. n. 457/78.

I pagamenti saranno effettuati per stati di avanzamento ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 150.000.000, al netto delle trattenute di legge (capitolato speciale d'appalto). Sono ammesse offerte presentate oltre che da imprese singole, anche da imprese riunite in associazione temporanea o consorzi ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta qualora entro centottanta giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta non sia stata spedita la lettera di aggiudicazione.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.R.A. della Sardegna secondo le modalità di cui all'art. 23 terzo comma del D.L.vo n. 406/1991. Le richieste di ammissione alla gara, devono pervenire al comune di Cagliari - Sezione Appalti e Contratti - Via Roma 145 - 09124 Cagliari, entro e non oltre il 1° dicembre 1994 a pena di esclusione ed essere in regola con l'imposta di bollo. Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione. A pena di esclusione:

1) dichiarazione con firma autenticata attestante:

A) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, secondo comma, lettera c) e d) del D.M. n. 172/1989 nella misura di 1 volta l'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio;

B) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del precedente punto A) riferita all'ultimo quinquennio.

In caso di associazione temporanea di imprese di cui all'art. 8, primo comma, D.P.C.M. n. 55/91.

I requisiti di cui ai precedenti punti A) e B) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti con una percentuale per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

C) anche se negativa le eventuali situazioni di collegamento e o controllo attivo/passivo dell'impresa ai sensi dell'art. 2359 C.C. nonché i nominativi di tutti gli amministratori in carica; per le imprese individuali, il controllo di altre imprese da parte del titolare;

2) dichiarazione contenente l'indicazione dei lavori che si intende eventualmente subappaltare ai sensi dell'art. 34 comma terzo *bis* del D.L.vo n. 406/92 in caso di subappalto o cottimo l'amministrazione comunale non provvederà direttamente al pagamento degli importi dovuti al subappaltatore o cottimista.

Nel caso di associazione di imprese la documentazione di cui sopra deve essere riferita sia alla capogruppo sia alle mandanti.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il 31 marzo 1995 indirizzo e numero di telefono dell'appaltante: Comune di Cagliari - via Roma, 145 - 09124 Cagliari - tel. 070/670168 fax 650389.

Il dirigente di sezione: dott. Pinna

Il segretario generale: dott. Strianese

C-22497 (A pagamento).

COMUNE DI TRENTO

1 - Comune di Trento (Provincia di Trento) appalto di fornitura in conto deposito di cofani funebri.

Il presente bando è redatto secondo il modello prescritto dal D.Lgs. 358/1992.

Procedura aperta

1. Ente appaltante: Comune di Trento, via Belenzani n. 19 I-38100 Trento.

Tel. e fax: 0461/884283.

2. a) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;

b) forma contrattuale: contratto di trentaseimesi per la fornitura in conto deposito di cofani funebri in legno e zinco.

3. a) Luogo della consegna: Comune di Trento - Magazzino del Civico cimitero - via Giusti n. 2;

b) natura e quantità del prodotto: cofani funebri in legno e zinco in n. presunto di 3525, come da capitolato speciale;

c) possibilità di presentare offerta per una parte della fornitura: no, offerta per la totalità della fornitura.

4. Termine di consegna: consegne periodiche entro trenta giorni dalla richiesta.

5. a) Richiesta di documenti: vedere punto 1; Divisione contratti, tel. e fax 0461/884283;

b) termine per la presentazione di tale richiesta: entro sei giorni prima del termine stabilito per la ricezione delle offerte;

c) modalità pagamento documenti: gratuiti.

6. a) Termine per il ricevimento delle offerte: 19 dicembre 1994;

b) indirizzo: vedere avviso integrale;

c) lingua: italiano.

7. a) Persona/e ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblico, come meglio specificato nel bando integrale di gara;

b) data, ora e luogo: 20 dicembre 1994, ore 10 sala consiliare, via Belenzani n. 19, Trento.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 45.000.000, come da capitolato speciale, e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: cap. 25200, art. 4, bilanci di competenza, spesa corrente, pagamenti: vedere art. 3 capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori. Associazioni temporanee ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

11. Condizioni minime: le imprese interessate dovranno produrre una dichiarazione, sottoscritta dal rappresentante dell'impresa, in cui si attesti:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

di essere iscritto alla C.C.I.A.A., se l'impresa ha sede in Italia; ovvero di essere iscritto ad analogo registro professionale o commerciale, se ha sede in uno Stato estero aderente alla C.E.E.;

di possedere la capacità finanziaria ed economica per eseguire il contratto;

di disporre di adeguate attrezzature tecniche e mezzi di trasporto per la puntuale consegna del prodotto;

di produrre direttamente in proprio i cofani in legno oggetto della fornitura dei tipi I, TM, TL e TEL;

di disporre di adeguata attrezzatura tecnica per la produzione in proprio dei cofani in legno da fornire;

di essere in grado di documentare tutte le precedenti dichiarazioni;

che l'offerta s'intende valida ed impegnativa per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine utile per la presentazione dell'offerta;

l'istituto/i bancario/i, operanti negli Stati Membri della C.E.E. che attesteranno l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa all'assunzione dell'appalto;

il numero di codice fiscale e partita I.V.A. della ditta o di tutte le ditte raggruppate.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: art. 26 lettera b) della Direttiva C.E.E. 93/36 ed art. 16, lettera b) del D.Lgs. 358/92 - vedere bando integrale «Modalità di assegnazione dei punteggi». Non sono ammesse offerte pari o superiori all'importo a base della gara.

14. Altre indicazioni:

le ditte concorrenti dovranno recapitare entro il termine stabilito per la presentazione dell'offerta, un semplice esemplare per ciascuno dei seguenti tipi di cofano: 2 (I), 3 (I), 5 (TM), 6 (TM), 7 (TM), 9 (TL) e 11 (TL);

l'impresa aggiudicataria dell'appalto, a riprova di quanto dichiarato in sede di offerta, dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 20, 21, 22, 23 e 24 della Direttiva 93/36 ed ogni altra referenza eventualmente richiesta dall'Ente appaltante;

sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese per ed in causa della gara, del verbale di aggiudicazione e del contratto d'appalto, nessuna esclusa.

15. Data di spedizione del bando: 25 ottobre 1994.

16. Data di ricezione del bando: 25 ottobre 1994.

Il sindaco: Lorenzo Dellai.

C-22499 (A pagamento).

CONSORZIO ZONA INDUSTRIALE DI INTERESSE REGIONALE DI CHILIVANI Ozieri (provincia di Sassari)

*Avviso di gara
(con possibilità di presentare offerte solo in ribasso)*

Il Consorzio Z.I.R. di Chilivani - Ozieri, provincia di Sassari, via Veneto, 16, bandisce una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: Realizzazione delle infrastrutture al servizio della Z.I.R. di Chilivani - 2° lotto.

Importo a base di gara: L. 5.515.354.000.

Categorie lavori prevalente (10A): L. 3.832.767.000.

Opere scorporabili cat. (2): L. 1.682.587.000.

Procedura di aggiudicazione: La gara sarà esperita con la procedura di cui all'art. 1, lettera d) e successivo art. 4 della legge n. 14 del 2 febbraio 1973. Sono escluse le offerte in aumento.

Luogo di esecuzione: Zona Industriale di Chilivani-Ozieri, comune di Ozieri - Provincia di Sassari.

Tempo di esecuzione: mesi 21 decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Caratteristiche generali dell'opera: Opere di urbanizzazione primaria nell'area industriale (movimento materie, rete viaria, rete idrica, fognaria, meteorica, illuminazione pubblica, rete SIP ed ENEL).

Esecuzione dell'innesto viario alla viabilità provinciale.

Realizzazione dei fabbricati da adibire al centro servizi ed alla casa del custode.

E' richiesta l'iscrizione all'albo dei costruttori, di cui alla legge 10 dicembre 1962, n. 52 e successive modificazioni o all'Albo regionale degli appaltatori per la regione Sardegna con l'indicazione dell'iscrizione alle categorie 10a e 2 con importi corrispondenti.

Per le imprese aventi sede in altro stato della CEE e non iscritte all'Albo Nazionale o Regionale dei costruttori, è necessaria l'iscrizione ad Albi o Liste Ufficiali del proprio Stato di appartenenza, per le categorie e gli importi corrispondenti a quanto richiesto per le imprese italiane.

Finanziamento: I lavori sono finanziati dall'Assessorato della Industria della Regione Autonoma della Sardegna.

Modalità di pagamento: Le modalità di pagamento, così come stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno nella corresponsione di acconti sugli stati di avanzamento dei lavori, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 600.000.000.

Raggruppamento: Possono chiedere di essere invitate imprese riunite ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.L. n. 406/91.

Richiesta d'invito: Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate mediante lettera raccomandata redatta in carta legale, corredata, pena il mancato invito, del certificato di iscrizione all'Albo costruttori, indirizzata a: Consorzio Z.I.R. di Chilivani - Ozieri - Provincia di Sassari - via Veneto, 16 - Ozieri.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Ufficio Tecnico del Consorzio Z.I.R. di Chilivani - Ozieri, via Veneto 16 - Ozieri - tel. 079/787720 e fax n. 079/786644.

La domanda di invito deve pervenire al Consorzio entro quaranta giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso di gara sulla Gazzetta Ufficiale. Non verranno accettate le richieste pervenute oltre il termine suddetto.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro i 20 giorni successivi alla sopraindicata scadenza.

L'avviso di gara è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale il 28 ottobre 1994.

Ozieri, 28 ottobre 1994

Il presidente: avv. Salvatore Luridiana.

C-22501 (A pagamento).

CONSORZIO SPECIALE PER LA BONIFICA DI ARNEO

Nardò (LE), via XX settembre, 69
Codice fiscale n. 82001150752

Pubblicazione esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 43 della legge regionale n. 27/1985, il Presidente rende noto che è stata esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e all'art. 5 della legge n. 14/1973 la licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla ricarica della falda acquifera nei territori di Nardò e Galatone in provincia di Lecce con le acque del Torrente Asso. Importo a base d'appalto L. 3.267.242.000.

Sono state invitate le seguenti imprese:

1) Geosonda S.p.a. - Roma; 2) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l. - Gravina di Puglia; 3) Impresa Chittarrini Costruzioni - Terni; 4) R.T.I. Impresa Antonazzo Augusto - Taviano - Impresa Fiorita Luigi - Copertino - Spedicato Impianti - Taviano; 5) Caldart S.p.a. - Santa Giustina (BL); 6) R.T.I. Ing. Giovanni Rodio & C. - Casalmaiocco (MI) - F.lli Susca di Susca Sabino e Vito Nicola & C. S.a.s. - Mola di Bari (BA); 7) R.T.I. Idricos Impresa di Costruzioni - Lecce - Tecnosol di Roma; 8) Icoiri S.p.a. - Roma; 9) I.C.A.R. S.p.a. - Napoli; 10) Sipes - Pescara; 11) R.T.I. Landi di Fabrizio Landi & C. S.a.s. - Pisa - Palmiro Scardigli S.a.s. - Pisa - Samminitese Pozzi - Pisa; 12) Pressali S.p.a. - Milano. Alla gara hanno partecipato le imprese contrassegnate con i numeri 1) - 2) - 4) - 6) - 7) - 8).

L'appalto è stato aggiudicato alla R.T.I. Idricos di Lecce - Tecnosol di Roma per l'importo di L. 2.256.749.035.

Nardò, 26 ottobre 1994

Il presidente: dott. Giovanni Polito.

C-22502 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO «SERSE PANIZZONI»

Camisano Vicentino, via Roma S. Maria n. 19
Tel./Fax 0444/611200

Per il giorno 17 dicembre 1994 ore 10 in seduta pubblica, sotto la presidenza del Segretario di questo Ente, è indetta presso la sede di questa Casa di Riposo, in Camisano Vicentino, via Roma S. Maria n. 19, una asta pubblica, secondo le norme inserite in questo avviso, per l'appalto dei lavori di realizzazione dodici mini alloggi per anziani.

Prezzo complessivo a base d'asta L. 1.086.103.500.

Le condizioni e modalità di esecuzione dell'appalto sono contenute nel capitolato speciale e negli altri elaborati del progetto esecutivo approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 141 in data 26 settembre 1994.

Il progetto è visibile presso l'ufficio Economato della Casa di Riposo, e la richiesta fornirà la documentazione o le informazioni necessarie.

I lavori dovranno essere eseguiti in Comune di Camisano Vicentino, via secondo Risorgimento, su immobili di proprietà di questa Casa di Riposo, e dovranno essere ultimati entro 360 giorni consecutivi a decorrere dalla data di consegna.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nel presente avviso.

L'asta sarà aggiudicata all'offerente che avrà proposto il massimo ribasso.

L'offerta dovrà essere formulata indicando la percentuale di ribasso, in cifre ed in lettere, proposta sul prezzo a base d'asta.

Il piego dovrà pervenire esclusivamente per posta raccomandata, entro le ore 12 del 16 dicembre 1994, giorno precedente (non festivo) a quello fissato per la gara.

Oltre il termine di presentazione non resta valida alcuna offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto.

In caso di offerte uguali si provvederà a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

La gara sarà valida anche nel caso in cui pervenga una sola offerta.

Sul piego esterno, che dovrà essere chiuso e sigillato, contenente la busta della offerta e tutti i documenti indicati nelle norme previste dal presente avviso, dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 17 dicembre 1994, ore 10, relativa all'appalto dei lavori di realizzazione dodici mini alloggi per anziani».

La mancanza anche di uno solo dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara.

La mancanza del sigillo e della firma sui lembi di chiusura, sia sul piego esterno sia sulla busta interna con l'offerta, è causa di esclusione dalla gara.

Eventuali contestazioni insorgenti durante la gara, saranno risolte dal Presidente della gara stessa.

Per partecipare alla gara le imprese dovranno presentare:

1) offerta, in bollo, formulata come sopra (con indicazione della percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta), inserita in apposita e separata busta sigillata e firmata sui lembi di chiusura;

2) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (A.N.C.) per la categoria 2, classifica non inferiore a L. 1.500 milioni, di data non anteriore ad un anno;

3) certificato, generale del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi, relativo:

al titolare dell'impresa, se; trattasi di ditta individuale;
al direttore tecnico e a tutti i Soci se trattasi di società in nome collettivo;

al direttore tecnico e a tutti i Soci Accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

al direttore tecnico e a tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza per tutte le altre Società commerciali.

Per le società:

4) certificato della Cancelleria del Tribunale competente di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento né ha presentato domanda di concordato. Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la Società stessa.

Dal certificato predetto deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

In luogo di tale certificato, le Società Commerciali possono presentare una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal loro legale rappresentante, come dalla Legge 17 febbraio 1968, n. 93;

5) una dichiarazione nella quale l'imprenditore dichiara di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono comunque influire sull'esecuzione dell'opera.

Nella stessa dichiarazione si dovrà altresì precisare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Le società cooperative debbono, inoltre, presentare un certificato attestante l'iscrizione negli appositi registri istituiti presso la Prefettura nonché un elenco - dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione e un documento che attesti la disponibilità dei mezzi finanziari per l'esecuzione dell'opera e la sufficienza di manodopera tra i soci lavoratori.

All'appalto saranno applicate le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e tutte le altre disposizioni statali e regionali regolanti la materia.

L'impresa aggiudicataria dovrà, inoltre, osservare le condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

Le spese d'asta inerenti e conseguenti all'appalto, così come quelle del contratto che si stipulerà, saranno a completo carico dell'aggiudicatario.

Camisano Vicentino, 26 settembre 1994

Il presidente: Fanin Bruno.

C-22507 (A pagamento).

RIFINER - S.p.a.

Ravenna, via Rotta, n. 67

Capitale sociale lire 300 milioni interamente versato

Tel. 0544/450855 - Fax 450869

Avviso di appalto concorso (Fase di prequalifica)

Oggetto: gara per la progettazione esecutiva, fornitura, posa in opera e gestione a tempo determinato di una piattaforma polifunzionale per il trattamento e inertizzazione dei fanghi.

La società Refiner S.p.a. di Ravenna, indice, un appalto concorso per la fornitura, posa in opera e gestione di quanto sotto specificato.

A) Fornitura e posta in opera dell'impianto - Il Capitolato speciale d'Appalto, ed il suo allegato «Progetto Guida Preliminare» che; verranno messi a disposizione delle imprese concorrenti conterranno gli elementi necessari alla determinazione della fornitura, le modalità di progettazione, esecuzione dei lavori e posa in opera dell'impianto in linea schematica sono previste le seguenti sezioni dell'impianto da progettare;

1) Sezione di pretrattamento idonea e dimensionata per alimentare 2 linee di filtrappressatura, comprendente ricevimento, grigliatura, separazione fasi oleose/acquose/solide, serbatoi reagenti, reattori per pretrattamento chimico-fisico;

2) Sezione di filtrappressatura costituita da una linea fissa e una linea mobile;

3) Sezione di inertizzazione fanghi, per ciascuna delle due linee di filtrappressatura.

L'impianto verrà pagato dalla Stazione Appaltante nel corso della gestione, con possibilità di riscatto del valore residuo. La lettera d'invito e il Capitolato Speciale d'Appalto, definiranno come le Ditte concorrenti dovranno offrire tariffe unitarie a tonnellata per il trattamento e gestione dell'impianto, per i diversi tipi di fango, ed una quota fissa e costante espressa in L./Tonn. per il pagamento del 95% dell'impianto, distribuito sulla quantità di fanghi complessiva di 150.000 tonnellate.

Fino al raggiungimento di questa quota ed il riscatto da parte della Refiner per il residuo 5% del valore dell'impianto, lo stesso impianto resterà di proprietà dell'appaltatore per l'intera durata contrattuale, prevista indicativamente in anni quattro.

B) Gestione dell'impianto a tempo determinato - L'impresa assegnataria della progettazione e fornitura dell'impianto dovrà gestirlo, con proprio personale e attrezzature accessorie e spese a proprio carico e garantire il risultato finale sulla quantità dei fanghi trattati.

La Refiner S.p.a., disporrà che due proprie unità lavorative collaborino con l'Appaltatore nella gestione del servizio, per tutto il periodo di svolgimento dello stesso. L'Appaltatore, nella fattispecie, dovrà provvedere alla loro istruzione e formazione, con le modalità che saranno precisate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

C) Luogo di consegna ed esecuzione dei lavori - La consegna di tutto l'impianto e l'esecuzione dei lavori è individuata in una apposita area parzialmente attrezzata, ubicata presso la Discarica dell'A.M.A. in via Romea Nord, Km 3,800 a Ravenna, che verrà concessa in comodato gratuito.

D) termine di consegna dell'impianto - Non saranno accettati tempi di consegna e posa in opera che superino i duecentoquaranta giorni naturali consecutivi dalla data di assegnazione ufficiale dell'appalto.

E) Deposito cauzionale a garanzia - L'impresa assegnataria dovrà costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'appalto, pari al 10% dell'importo netto del valore dell'impianto.

Sarà inoltre richiesta la costituzione di una polizza fideiussoria a garanzia della gestione, per un valore di L. 2.000.000.000.

F) Normativa di riferimento - Il presente bando di gara integrale è conforme al regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

La gara sarà espletata mediante appalto concorso, in conformità alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406 e i criteri di scelta del contraente e di aggiudicazione sono quelli stabiliti dall'art. 29, primo comma lettera b) dello stesso decreto legislativo.

G) Criteri di aggiudicazione - L'esame comparativo ed il giudizio sui progetti e sulla offerta economica per la gestione, saranno demandati ad una apposita Commissione Tecnica.

L'aggiudicazione sarà fatta a favore dell'Impresa che ha presentato il progetto «economicamente e tecnicamente più vantaggioso» determinato in base ad una pluralità di elementi attinenti:

- 1) prezzo unitario di realizzazione e gestione;
- 2) valore tecnico dell'impianto;
- 3) tempo di realizzazione, nell'ordine decrescente di importanza loro attribuita e secondo il seguente punteggio:
 - prezzo unitario di realizzazione e gestione, punteggio massimo 65;
 - valore tecnico dell'impianto, punteggio massimo 30;
 - tempo di realizzazione punteggio massimo 5.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in presenza di un solo progetto/offerta, regolarmente ammesso. Il Consiglio di Amministrazione della Refiner S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione dell'intero appalto per eccessiva onerosità delle offerte, caratteristiche tecniche degli impianti non soddisfacenti o non conformi al Progetto Guida Preliminare, altre che non permettano la realizzazione e gestione dell'opera.

H) Responsabile del procedimento - Il responsabile del procedimento, per quanto attiene il presente appalto, è l'ing. Romeo Tasselli, consigliere delegato della Refiner S.p.a.

I) Ammissione delle domande d'invito e delle offerte - Le imprese che sono interessate e che possiedono i requisiti più avanti richiesti, possono presentare domanda per essere invitate alla gara.

Sono ammesse a presentare domanda di partecipazione alla gara, oltre alle imprese singole, le imprese temporaneamente riunite, i Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro ed i Consorzi di Imprese.

Nella presente fase di prequalifica è sufficiente la dichiarazione di futura costituzione in Associazione Temporanea di Imprese, (sottoscritta da tutte le partecipanti). L'atto costitutivo dell'Associazione dovrà essere esibito in sede di partecipazione alla gara.

J) Requisiti di carattere tecnico ed economico-finanziario - Per le imprese singole o per le Associazioni Temporanee di imprese e per i Consorzi, i requisiti minimi richiesti, ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, per partecipare alla gara (da esibire solo in sede di partecipazione alla gara) sono quelli sotto riportati:

1) dimostrazione di avere raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra di affari in lavori e forniture, derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'Impresa, pari a L. 3.000.000.000 (indice 1,5). Per detti lavori e forniture si dovranno indicare titolo, opere principali, descrizione sommaria delle caratteristiche tecniche, Committente, estremi del contratto, la quota di partecipazione per i lavori eseguiti in raggruppamento o in Consorzio e dovranno essere corredati dei certificati di buona esecuzione;

2) dimostrazione di avere sostenuto negli ultimi tre esercizi un costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori e forniture, di cui al precedente punto 1).

3) dimostrazione di avere la proprietà e/o disponibilità, per tutta la durata del contratto, di due ulteriori unità di filtopressatura mobile, da mettere a disposizione della Refiner S.p.a. a supporto dell'impianto, entro 24 ore dalla chiamata, da utilizzare in casi di necessità;

4) dimostrazione di avere gestito, per un periodo di almeno 3 anni, impianti similari di filtopressatura di fanghi.

Per i requisiti richiesti per la fornitura e posa in opera dell'impianto, nel caso Associazione Temporanea di Imprese, vale quanto stabilito al primo comma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

Per la gestione dell'impianto, nel caso Associazione Temporanea di Imprese, è indispensabile che i requisiti di cui ai punti 3) e 4) siano posseduti da una sola Impresa associata. In caso di Consorzi le dichiarazioni da presentare dovranno riferirsi a tutte le imprese che la compongono, indicate quali esecutrici dei lavori.

K) Modalità di presentazione della domanda di partecipazione - La domanda di partecipazione all'appalto concorso dovrà essere redatta su carta legale e sottoscritta da tutti i partecipanti, in caso di costituenda A.T.I., e dovrà essere indirizzata a Refiner S.p.a. via Rotta n. 67 - 48100 Ravenna, riportando sulla busta, oltre alla ragione sociale dell'Impresa candidata, anche l'oggetto dell'appalto.

La domanda potrà essere trasmessa per mezzo del Servizio Postale di Stato (o altra Agenzia di recapiti) o consegnata a mano all'Ufficio Protocollo della Refiner S.p.a. con richiesta di ricevuta e dovrà pervenire tassativamente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 dicembre 1994 ed esclusivamente al suddetto indirizzo. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora, per qualsiasi motivo non giungesse a destinazione entro la data ed orario sopra indicati o ad indirizzo diverso da quello sopra riportato.

Si precisa ancora una volta che l'ammissibilità di una domanda, ai fini del presente bando di gara, è determinata dalla data di presentazione/consegna del plico alla sede della Refiner S.p.a. e non dalla data di spedizione o avviso di spedizione.

Entro un tempo massimo di 120 giorni dalla data sopra indicata, la Refiner S.p.a. spedisce gli inviti a presentare offerta alle imprese ammesse.

Trascorsi centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta l'Impresa che risultasse provvisoriamente assegnataria dell'appalto, ove non fosse intervenuto nel frattempo l'affidamento definitivo dei lavori, ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

L) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione - All'interno del plico contenente la domanda di partecipazione alla gara, dovranno essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, con la quale un Legale rappresentante di ciascuna delle Imprese candidate attesti sotto la propria responsabilità: - di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406; - di essere in regola con gli obblighi contributivi sociali, di imposte e tasse e di essere in grado di dimostrare, in qualsiasi sede, quanto sopra dichiarato; - di avere gestito con propria organizzazione e personale, per un periodo di almeno tre anni, impianti similari di filtopressatura fanghi; - di possedere i requisiti minimi, di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, nelle misure indicate al precedente paragrafo J) e di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato, con l'esibizione dei documenti che saranno richiesti in sede di partecipazione alla gara;

b) Nel caso di domanda di Impresa individuale: - i certificati Generali del Casellario Giudiziale riferiti al Titolare dell'Impresa e al Direttore Tecnico se persona diversa; - certificato originale (o copia autenticata) di iscrizione alla Camera di Commercio;

c) Nel caso di domanda di società comunque costituita: - certificato in bollo della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione Fallimentare-Commerciale), di data non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la presentazione delle domande; - certificato originale (o copia autenticata) di iscrizione alla Camera di Commercio; - un certificato Generale del Casellario Giudiziale riferito al Direttore Tecnico, ai Legali rappresentanti, agli Amministratori muniti di potere di rappresentanza ed ai Procuratori con potere di firma;

d) una dichiarazione circa l'intenzione di volersi costituire in A.T.I., con il nominativo dell'Impresa che assumerà il ruolo di capogruppo/mandataria e ognuna delle Imprese che assumeranno il ruolo di Mandanti.

In luogo del certificato del Tribunale, le Imprese candidate possono momentaneamente presentare una dichiarazione sostitutiva con firma autenticata.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese dovranno essere presentati, per ognuna delle Imprese che dichiarano la futura costituzione di A.T.I., tutte le dichiarazioni ed i documenti sopra elencati. La non autenticazione della firma nella dichiarazione di cui al punto a) e la mancata o inesatta presentazione anche di uno solo dei documenti, comporta l'ammissione con riserva o (nei casi più gravi) l'esclusione automatica della sola Ditta non in regola, purché le altre partecipanti siano in regola con la documentazione e possiedono da sole i requisiti minimi e soddisfino le richieste indicate al paragrafo J).

M) Pubblicità e pubblicazioni - Copia del bando di gara è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e all'Archivio Generale Albo Pretorio del Comune di Ravenna; copia dell'estratto del bando di gara è stato inviato a due quotidiani a carattere nazionale e ad un quotidiano a carattere locale; copia del bando di gara integrale può essere ritirata presso l'Ufficio Gare della Rifiner S.p.a.

Ravenna, 26 ottobre 1994 (prot. 34)

Il presidente: dott. Leonardo Senni

Il consigliere delegato: ing. Romeo Tasselli

C-22508 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI RICERCA DI TRIESTE

1. L'Ente Appaltante: Consorzio Obbligatorio per l'Area di Ricerca, Padriciano, 99 - 34012 Trieste; tel. (040) 37551, telefax (040) 226698.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: aperta;
b) Forma dell'appalto: somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: v. punto 1;
b) natura e quantità prodotto da fornire: fornitura triennale di gasolio da riscaldamento; quantità presunta litri 1.200.000; valore presunto intera fornitura triennale L. 1.246.800.000; prezzo legato a valore minimo stimato da C.C.I.A.A. di Trieste per consegne da litri 5.000/10.000;

c) divisione in lotti: no.

4. Termine di consegna: 24 ore da ogni singola richiesta.

5.a) Ufficio a cui richiedere il capitolato di gara: Servizi Generali c/o v. p.to 1, tel.: (040) 3755233. Informazioni su procedimento tel.: (040) 3755248;

b) termine per la presentazione della domanda: 6 dicembre 1994, ore 12;

c) somma da versare per i documenti di gara: gratuiti.

6.a) Termine per ricezione delle offerte: 12 dicembre 1994, ore 10;

b) indirizzo al quale inoltrarle: v. punto 1;

c) lingua per redazione offerta: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura: rappresentanti impresa muniti di procura. Dettagli nel capitolato di gara;

b) data, luogo e ora di apertura: 12 dicembre 1994, ore 10,30, c/o v. punto 1.

8. Cauzioni: cauzione provvisoria 5% valore appalto.

9. Modalità finanziamento e pagamento: fondi a bilancio del Consorzio; pagamento a sessanta giorni data fattura ad ogni consegna.

10. Forma giuridica raggruppamento: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico: l'Impresa dovrà presentare in sede di gara dichiarazione sostitutiva atto di notorietà in merito a:

a) fatturato annuo relativo a forniture di gasolio da riscaldamento negli ultimi tre esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando; detto fatturato non dovrà risultare inferiore a 10 volte il valore totale dell'appalto per il triennio;

b) elenco autobotti delle quali l'Impresa dispone;

c) descrizione delle misure adottate per assicurare la qualità del prodotto.

L'Impresa presenterà inoltre referenze bancarie in busta chiusa di almeno un istituto di credito.

12. Periodo di validità offerta: novanta giorni.

13. Criterio aggiudicazione: prezzo più basso.

14) —.

15. Altre indicazioni: per partecipare alla gara: per formulare l'offerta l'Impresa deve necessariamente possedere il capitolato di gara.

16. Data pubblicazione preinformazione: non effettuata.

17. Data spedizione del bando a G.U.C.E.: 19 ottobre 1994.

18. Data ricezione del bando:

Dott. G. Paulatto: dirigente S. Generali.

C-22504 (A pagamento).

COMUNE DI RIVE D'ARCANO

(Provincia di Udine)

Avviso d'asta - (estratto)

1. Il giorno 2 del mese di dicembre 1994 alle ore 11 presso la sede municipale del comune di Rive d'Arcano si svolgerà l'asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori di completamento fognale nelle frazioni di Raucico e di Rodeano Alto.

2. Il prezzo a base d'asta è stabilito in L. 122.000.000.

3. La copia integrale del bando è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale il quale è altresì a disposizione per ogni informazione.

4. L'asta si svolgerà con il metodo dell'art. 73, lettera c) del R.D. n. 827/24, e con la facoltà prevista dall'art. 5, comma 9, D.L. n. 599 del 30 settembre 1994.

5. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 13,30 del giorno 1° dicembre 1994.

Il sindaco: Giovanni Melchior.

C-22509 (A pagamento).

COMUNE DI OLIENA

(Provincia di Nuoro)

Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici

Lavori di completamento della strada di Circonvallazione Nord. (Prot. n. 8770)

Importo a base d'asta L. 2.001.664.000.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Il sindaco del Comune suddetto, visti gli atti esistenti in Ufficio; informa che alla gara d'appalto per la realizzazione dell'opera indicata in oggetto, tenutasi a mezzo di pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, esclusivamente in ribasso e con esclusione delle offerte in aumento hanno inviato poco n. 15 ditte ed alla gara del 5 luglio 1994 sono state ammesse n. 14.

I lavori sono stati aggiudicati all'Associazione di imprese Camp S.r.l. con sede a Nuoro nella via Donatori di Sangue n. 25 ed impresa Bertocchi Gonario con sede a Orani nel corso Garibaldi n. 99, con il ribasso del 13,75%.

L'elenco delle imprese partecipanti ed il relativo verbale di gara sono in visione presso gli uffici comunali.

Oliena, 25 ottobre 1994

Il sindaco: dott. Antonio Fele.

C-22510 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libert  n. 1
Codice fiscale 80000710121
Partita I.V.A. 00397700121

Avviso di gara esperita - (Prot. n. 49565/20478.G)

Il dirigente del settore finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, rende noto:

1. È stata esperita l'asta pubblica ad offerte segrete in data 25 maggio 1994 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e art. 36, lettera a), della Direttiva CEE del 18 giugno 1992, n. 50 per l'appalto del servizio di pulizia di parte dei locali sede degli Istituti Scolastici Provinciali - zona sud per il periodo 1° luglio 1994/30 giugno 1995.

2. In data 11 ottobre 1994 rep. 18616 è stato stipulato il rispettivo contratto.

3. L'assegnazione è avvenuta secondo il criterio del punteggio più alto derivante dalla somma dei punteggi parziali relativi al prezzo ed all'organizzazione.

4. Sono state ricevute n. 18 offerte.

5. L'appalto del servizio in oggetto è stato aggiudicato al Consorzio Europolish, piazza Colombo n. 3/9 Genova.

6. Punteggio globale: 50,03.

7. Importo totale di aggiudicazione presunte L. 264.534.200.

8. L'avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE in data 12 aprile 1994.

9. Il presente avviso è stato spedito in data 26 ottobre 1994.

10. Il presente avviso è stato ricevuto da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data

Varese, 24 ottobre 1994

Il dirigente del settore finanziario: dott. Carlo Lucchina.

C-22531 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 26 Casoria (Napoli)

Avviso di gara - Gestione automatizzata dei servizi e sistema informativo

L'U.S.L. n. 26 di Casoria - via A. De Gasperi n. 43, rende noto che in esecuzione della delibera n. 592 del 17 ottobre 1994-I.E., è indetta gara di appalto con il sistema della licitazione privata per la gestione automatizzata dei servizi e sistema informativo per l'anno 1995.

L'importo presunto di spesa è di lire 300 milioni I.V.A. compresa.

La gara di appalto è disciplinata dall'art. 16, punto 1, lettera a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 65, punto 2, lettera a) della L.R. Campania 11 novembre 1980, n. 63 che stabiliscono che l'aggiudicazione avvenga a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Il prezzo di aggiudicazione si intende invariato per tutto il periodo di durata dell'appalto. Le ditte interessate devono far pervenire esclusivamente per posta, in plico sigillato e raccomandata A.R., alla U.S.L. n. 26, via A. De Gasperi n. 43 - 80026 Casoria (Napoli), apposita domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, entro il *trentasettesimo* giorno dalla data di invio del presente avviso alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

Gli aspiranti dovranno possedere i seguenti requisiti di ammissione:

1) iscrizione alla camera di Commercio, o Organo equipollente per le imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E., per l'attività oggetto della gara da almeno dieci anni;

2) possedere almeno 2 (due) unità centrali, in modo da garantire la continuità del servizio in caso di guasto di una di esse.

La richiesta non vincola l'Amministrazione.

Il presente avviso è stato inviato in data 31 ottobre 1994, protocollo 39194 all'Ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e verrà pubblicato, altresì, sul BURC (Bollettino Ufficiale Regione Campania).

Per eventuali informazioni rivolgersi alla U.S.L. n. 26 - Servizio provveditorato, via A. De Gasperi n. 43, Casoria (Napoli).

Il coordinatore amministrativo: dott. Salvatore Moriello

Il commissario straordinario: ing. Massimo Gaetani d'Aragona
C-22571 (A pagamento).

U.S.L. 43 NAPOLI

Questa U.S.L. deve indire le seguenti gare:

1) acquisizione di personale occorrente al funzionamento della comunità terapeutica di via Janfolla e per lo svolgimento di attività riabilitative presso il dipartimento di salute mentale di questa U.S.L. 43.

Durata appalto, un anno, partecipazione: solo cooperative sociali iscritte nell'apposito registro prefettizio, aventi finalità socio-sanitarie e gestione servizi riabilitativi.

Devono dimostrare:

a) di aver svolto attività identiche a quelle del presente bando;
b) di aver un fatturato negli ultimi tre anni pari a quello della presente gara;

c) di essere iscritte nell'apposito registro prefettizio.

Importo a base d'asta 530.000.000 milioni più I.V.A.

Aggiudicazione ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92.

La domanda deve pervenire in bollo, busta chiusa con fuori la scritta «Gara gestione comunità terapeutica»;

2) stipula di convenzione ai sensi art. 5 legge 8 novembre 1991, n. 381:

- 1) per fornitura di un servizio di pulizia;
- 2) pasti ai pazienti della comunità terapeutica dipartimento salute mentale via Janfolla, 456;
- 3) manutenzione ordinaria ai locali.

Partecipazione: solo cooperative che svolgono attività di cui art. 1, comma 1, lettera b) legge 8 novembre 1991, n. 381 iscritte albo prefettizio cooperative sociali da comprovare con apposito certificato.

Importi a base d'asta:

- L. 60.206.000 più I.V.A. servizio di pulizia;
- L. 53.362.000 più I.V.A. per fornitura pasti;
- L. 3.025.000 più I.V.A. per manutenzione ordinaria.

Aggiudicazione ai sensi art. 16, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92.

La domanda deve pervenire in bollo, in busta chiusa, con fuori la scritta «Gara convenzione D.S.M.».

L'indirizzo della U.S.L. è la via Valente, 15 - 80145 Napoli Servizio abilitato a fornire informazione: Servizio provveditorato telefono 081-235226 termine di presentazione: *quindici giorni* pubblicazione bando.

Il commissario straordinario: dott. Marino M. d'Aragona.

C-22572 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA N. 40 DI NAPOLI Ospedale Cardarelli

L'U.S.L. 40 con le seguenti delibere ha disposto l'indizione di licitazione privata per:

1) delibera n. 1788 del 28 ottobre 1993, e successiva n. 485 dell'11 ottobre 1994 per l'affidamento del contratto di somministrazione della fornitura del presumibile fabbisogno annuo di stampati e moduli in continuo per tutti i presidi e servizi della U.S.L. 40. Spesa presunta L. 180.000.000 + I.V.A.;

2) delibera n. 209 del 13 dicembre 1993 e successiva n. 484 dell'11 ottobre 1994 per l'affidamento della fornitura annua di cancelleria, articoli vari per il C.E.D. e carta per il centro stampa offset. Spesa presunta L. 130.000.000 + I.V.A.;

3) delibera n. 474 dell'11 ottobre 1994 per l'affidamento delle rilevazioni mediante piastine dosimetriche delle radiazioni ionizzanti a carico del personale professionale ed occasionalmente esposto. Spesa presunta L. 50.000.000 + I.V.A.;

4) delibera n. 553 dell'11 ottobre 1994 per la fornitura di gas non medicinali. Spesa presunta L. 120.000.000 + I.V.A.

Le predette licitazioni private saranno esperite ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92.

Le imprese interessate possono chiedere di partecipare alla gara inviando separate istanze redatte in carta legale da far pervenire alla U.S.L. 40 - Servizio P.E.T., via Antonio Cardarelli, 9 - 80131 Napoli, tel. 081/7473176/3177, sottoscritta dal legale rappresentante, entro e non oltre le ore 13 del *ventunesimo giorno* dalla data di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della regione Campania e sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Copia del presente bando è stata inviata per la relativa pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* in data 3 novembre 1994.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il commissario straordinario: dott. Andrea Pennino.

C-22580 (A pagamento).

COMUNE DI MAZZANO (Provincia di Brescia)

Il sindaco rende noto che verrà indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera c), lette n. 14 del 2 febbraio 1973, per l'appalto dei lavori di completamento del municipio 2° lotto, primo stralcio, il cui progetto è stato approvato con delibera di giunta comunale n. 448 del 2 novembre 1994.

L'opera dell'importo a base d'asta L. 2.832.000.000 non è suddivisa in lotti e non sono previste opere scorribili.

La categoria d'iscrizione all'Albo nazionale costruttori è la 2ª fino a L. 3.000.000.000.

L'esecuzione dell'opera è prevista in cinquecentoquaranta giorni.

Il finanziamento avverrà con fondi dell'amministrazione comunale.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro il 1° dicembre 1994 al seguente indirizzo: comune di Mazzano - Ufficio protocollo - via Bianchini n. 2 - 25080 Molinetto di Mazzano (Brescia) (tel. 030/2629121 - fax 030/2120054).

La stazione appaltante diramerà gli inviti entro il 2 dicembre 1994.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'amministrazione comunale anche tramite fax.

Prot. n. 14232/P.

Li, 3 novembre 1994

Il sindaco: prof. Luigi Elisetti.

C-22582 (A pagamento).

COMUNE DI SENAGO (Provincia di Milano)

Via 24 Maggio, 1
Tel. 02/990831 - Fax 02/99010967

Bando di gara servizi di igiene pubblica

È in pubblicazione all'albo pretorio comunale il bando di gara per l'affidamento, mediante appalto concorso, dei servizi di raccolta e trasporto rifiuti, spazzatura suolo pubblico, etc. per il triennio 1995/1997 per un importo presunto di L. 4.200.000.000 più I.V.A.

Il bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 4 novembre 1994.

Termine ultimo presentazione domande partecipazione ore 11,30 del 23 novembre 1994.

Il sindaco: Angelo Caruso

Il segretario comunale: dott. Salvatore Cozzolino.

C-22583 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI (Provincia di Nuoro)

Si rende noto che il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 e seguenti avrà luogo il pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'appalto dei lavori di realizzazione condotte acque bianche via Marconi e via Manzoni, importo a base d'asta di L. 125.490.404 soggetto a ribasso (finanziamento mutuo Cassa depositi e prestiti e fondi comunali).

I termini di pubblicazione e ricezione delle offerte sono abbreviati ex art. 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 827/24.

Iscrizione richiesta per la partecipazione iscrizione A.R.A. categoria X) acquedotti, fognature, impianti di irrigazione, o iscrizione Albo nazionale costruttori per L. 150.000.000.

Termine per far pervenire offerte segrete 29 novembre 1994 ore 12.

Il bando è affisso all'albo pretorio del comune e può essere presa visione dello stesso e degli elaborati tecnici presso l'ufficio tecnico comunale, ore apertura pubblico.

Il sindaco: Serra.

C-22585 (A pagamento).

COMUNE DI LOTZORAI (Provincia di Nuoro)

Si rende noto che il giorno 30 novembre 1994 alle ore 10 e seguenti avrà luogo il pubblico incanto con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 per l'appalto dei lavori di restauro della chiesa S. Elena, importo a base d'asta di L. 162.625.566 soggetto a ribasso.

I termini di pubblicazione e ricezione delle offerte sono abbreviati ex art. 64 decreto del Presidente della Repubblica n. 827/24.

Iscrizione richiesta per la partecipazione iscrizione: A.R.A. categoria 3 A (restauro edifici monumentali).

Termine per far pervenire offerte segrete 29 novembre 1994 ore 12.

Il bando è affisso all'albo pretorio del comune e può essere presa visione dello stesso e degli elaborati tecnici presso l'ufficio tecnico comunale, ore apertura pubblico.

Il sindaco: Serra.

C-22586 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 22 Sondrio

1. Enti appaltanti:

a) U.S.S.L. n. 22 - Via N. Sauro n. 38 - I 23100 Sondrio - tel. (0342) 521111 - telefax (0342) 216044;

b) U.S.S.L. n. 21 - Piazza S. Antonio n. 2 - I 23017 Morbegno (Sondrio) - tel. (0342) 607111 - telefax (0342) 614070.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: imprescindibile esigenza di garantire l'approvvigionamento di materiali di consumo per emodialisi dal 1° gennaio 1995;

c) forma contrattuale: somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: Morbegno e Sondrio;

b) prodotti da fornire: materiali di consumo per emodialisi. Valore presunto del contratto L. 5.200.000.000 I.V.A. esclusa;

c) divisione in lotti: sono ammesse offerte per qualsiasi prodotto.

4. Termine di consegna: periodicità mensile nel periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1996.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: art. 10 decreto legislativo n. 358/92.

Non saranno ammesse imprese che partecipino contemporaneamente quali componenti di raggruppamento.

6.a) Data limite per la ricezione delle richieste di partecipazione: ore 12 del 24 novembre 1994;

b) indirizzo: vedi punto 1.a). Ufficio protocollo. Richieste inviate per posta con plico raccomandato o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata od a mano «in corso particolare», indicando il mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: venti giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: non si chiede cauzione provvisoria.

9. Condizioni minime: allegare alla richiesta di partecipazione, pena l'esclusione, i documenti di cui agli articoli del decreto legislativo n. 358/92: 11, comma 2, 12; 13, comma, 1 lettera a) e c) [triennio 1991-1993]; b) e c).

10. Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 sulla base di: prezzo, qualità, assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita.

11. Varianti: escluse.

12. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincola gli enti. Non sono ammessi reclami per le domande tardive.

13. Data di pubblicazione della preinformazione: non pubblicata.

14. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 2 novembre 1994.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea 2 novembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Stefano Rossattini.

C-22587 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA (Prot. n. 192/94)

La provincia di Brèscia, piazza Paolo VI n. 16 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia - tel. 37491 intende procedere all'aggiudicazione dell'appalto per lavori di sistemazione in allargamento del tratto compreso tra il comune di Mairano e Dello sulla s.p. IX «Brescia-Quinzano».

La gara sarà espletata mediante licitazione privata ai sensi degli articoli 1, lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

L'importo a base d'asta ammonta a L. 1.867.961.500.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di trecentoventi giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

È richiesta l'iscrizione alla cat. 6 per adeguato importo.

Prima della stipula del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale e versare l'importo delle relative spese contrattuali.

Sono ammesse anche offerte di imprese riunite o che dichiarino espressamente di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente né far parte di altri raggruppamenti.

All'atto dell'offerta devono essere indicati i lavori che si intendono eventualmente subappaltare.

Sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'Albo nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406.

Le richieste di inviti, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il giorno di venerdì 25 novembre 1994 alla provincia di Brescia - Piazza Paolo VI n. 29 - Palazzo Broletto - 25100 Brescia.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dall'aggiudicazione qualora non si sia dato corso alla stipulazione del contratto.

Nella richiesta di partecipazione in carta legale, corredata da copia del predetto certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori, gli interessati dovranno dichiarare di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione ad appalti di opere pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993, così come disposto dall'art. 5 del decreto-legge n. 478/94.

Ai sensi dell'art. 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, e secondo quanto previsto dagli articoli 20 e 21 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406, viene inoltre richiesta la dichiarazione del possesso, da provare successivamente ai sensi dell'art. 20 del decreto-legge 19 dicembre 1991, n. 406 dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) dichiarazione di aver totalizzato una cifra d'affari in lavori pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) dichiarazione di aver sostenuto una spesa per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti ai sensi della predetta lettera a);

c) dichiarazione comprovante la disponibilità di attrezzature, mezzi d'opera, strumentazione equipaggiamenti tecnici necessari per l'esecuzione delle opere da appaltare;

d) dichiarazione di possedere la capacità finanziaria necessaria per l'assunzione dell'appalto, con l'indicazione degli istituti bancari disponibili al rilascio di referenze;

e) nominativo dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte integrante dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

L'opera è finanziata con mutuo già concesso dalla Cassa depositi e prestiti. I corrispettivi verranno erogati su stati d'avanzamento e relativi certificati di acconto ad avvenuta emissione del relativo mandato da parte dell'ente mutuante.

Il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardo pagamento non tiene conto dei fondi del Ministero del tesoro Direzione generale, i giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

Tali domande non vincolano l'amministrazione.

Brescia, 28 ottobre 1994

Il presidente: dott. ing. Costanzo Valli

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo.

C-22590 (A pagamento).

PROVINCIA DI BRESCIA

*Bando di gara per licitazione privata
relativa a fornitura di lepri*

Art. 1. L'amministrazione provinciale di Brescia indice, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 licitazione privata per l'aggiudicazione, in un'unica fornitura, della seguente selvaggina da ripopolamento: n. 1.830 lepri riproduttrici di cattura da fornirsi nella seconda quindicina di dicembre 1994 per un importo a base d'asta previsto in L. 402.600.000 I.V.A. esclusa.

Art. 2. Le domande di partecipazione redatte in carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire all'amministrazione provinciale di Brescia - Palazzo Broletto - Piazza Paolo VI - 25121 Brescia - tel. 030/37491, entro le ore 12 del 21 novembre 1994 e le stesse non sono vincolanti per l'ente appaltante ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1987, n. 80.

Tali domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

certificato in bollo, in data non inferiore ad un anno, di iscrizione alla Camera di commercio qualora trattasi di ditta commerciale, oppure, qualora trattasi di produttore agricolo, altra idonea documentazione, pure in bollo e di data non anteriore ad un anno, attestante tale qualifica;

dichiarazione in carta semplice, con sottoscrizione autenticata, con la quale il fornitore attesti sotto la propria responsabilità:

a) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) la provenienza del materiale che intende fornire.

I concorrenti stranieri dovranno produrre documentazione equipollente secondo lo Stato di appartenenza.

La lettera di invito verrà trasmessa alle ditte prescelte entro il giorno 23 novembre 1994.

Il presente bando, ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo n. 358/92, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana per la pubblicazione nel foglio delle inserzioni in data 3 novembre 1994.

Art. 3. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, alla ditta migliore offerente e la gara sarà valida anche in caso di un solo concorrente.

La fornitura è regolata da apposito capitolato che verrà allegato alla lettera di invito.

L'assessore alla caccia: Vigilio Bettinsoli

Il segretario generale: dott. Guido Scalzo.

C-22591 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTO VALTIGLIONE

San Marzanotto Asti, località Bellangero, 321
Tel. 0141/532604 - Fax 0141/597832

*Bando di gara per l'appalto mediante licitazione privata
dei lavori di costruzione di serbatoio interrato*

1. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. d) della legge 2 febbraio 1919, n. 14 «chiavi in mano» ed a prezzo non modificabile in aumento.

2. Luogo di esecuzione: Calosso d'Asti.

3. Oggetto e importo dell'appalto: serbatoio interrato per provvista di acqua potabile in c.a., camera di manovra e lavori di modifica tubazioni di mandata e distribuzione base d'asta L. 2.030.263.254.

4. Categoria A.N.C.:

2a per un importo minimo di L. 3.000.000.000;

oppure 2a per un importo minimo di L. 1.500.000.000 + 10a a) per un importo minimo di L. 300.000.000.

5. Durata dell'appalto: anni uno dalla data del verbale di consegna.

6. Garanzie: cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale resa in uno dei modi di legge.

7. Finanziamento e pagamenti all'impresa: Regione Piemonte, D.P.G.R. n. 3290 del 1° agosto 1994 s.a.l. di L. 400.000.000, al netto del ribasso d'asta e delle trattenute di legge.

8. Limiti per lo svincolo: 10 giorni dalla data di comunicazione dell'affidamento.

9. Data limite di ricevimento della domanda d'invito: *venti giorni* decorrenti dalla data di invio del bando per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

10. Indirizzo: vedi intestazione.

11. Domanda: esclusivamente in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13 a 1/2 raccomandata A.R. del Servizio di Stato, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente ed oggetto di gara.

12. Condizioni minime: la domanda dovrà essere corredata, pena l'esclusione, con le seguenti dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta con firma autenticata a norma di legge:

- 1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;
- 2) idonea iscrizione A.N.C., secondo quanto sopra specificato;
- 3) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, pari a 1,5 volte l'importo presunto massimo complessivo a base d'asta;

4) costo del personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto precedente;

5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla partecipazione a gare, previste dalla legge n. 55/90 e s.m.i.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione consortile.

La completezza e la regolarità della documentazione richiesta dal presente bando costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande d'invito.

13. L'ammissione al subappalto è ammessa fatta salva la richiesta dovuta per legge.

14. Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'ente scrivente Ufficio di direzione 0141/532604.

15. Data di invio del bando: *4 novembre 1994*.

Il direttore: dott.ssa M. Rizzotti

Il presidente: geom. G. Spandonaro

C-22715 (A pagamento)

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

1. Ente appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10, telefono 06/490326, telex 620166, fax 06/4454956.

2.a) Licitazione privata;

b) termini abbreviati per eliminare i pericoli per la sicurezza della circolazione stradale;

3.a) Luogo di esecuzione: Provincia di Perugia;

b) oggetto dell'appalto: PG 24/94, s.s. n. 3: lavori di risanamento ed adeguamento del corpo stradale al tipo 3° delle Norme CNR nel tratto tra lo svincolo con la s.s. n. 75 con inserimento dello spartitraffico tipo New Jersey e l'eliminazione degli accessi a raso esistenti compresa la realizzazione della bretella di connessione funzionale con la s.s. n. 77.

Natura ed entità delle prestazioni:

Movimenti di materie per scavi di fondazione e demolizioni: L. 16.632.716.978;

Opere d'arte maggiori: L. 12.826.918.785;

Opere d'arte minori: L. 6.741.578.788;

Sovrastuttura stradale: L. 5.623.917.568;

Lavori diversi: L. 5.450.387.109;

Compenso a corpo: L. 50.000.000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 47.325.519.228.

Categoria prevalente: 6° ctg. A.N.C.

4. Termine di esecuzione: giorni seicento dalla consegna.

5. Partecipazione aperta a imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del *13 dicembre 1994*;

b) indirizzo: vedi punto 1.

Domande in carta legale, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, sottoscritte, con firma autenticata, dal legale rappresentante o titolare dell'impresa, o delle imprese in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto dell'appalto e che trattasi di «Qualificazione»;

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni centoventi dalla pubblicazione bando.

8. Cauzione definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Finanziamento: L. 5.000.000.000 nell'esercizio 1994; L. 25.000.000.000 nell'esercizio 1995 ed il resto nell'esercizio 1996. Pagamenti in acconto: per crediti netti di L. 1.000.000.000.

10. Indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti all'A.N.C. ctg. 6° importo illimitato;

b) non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 D.Lgs. n. 406/1991;

c) referenze bancarie;

d) cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989); rispettivamente L. 118.313.000.000 e L. 85.185.500.000;

e) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di lavori nella categoria prevalente per complessive L. 47.325.500.000;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria prevalente: L. 23.662.500.000 per un solo lavoro e L. 28.395.000.000 per due.

Per i lavori di cui ai precedenti punti e), f) deve indicarsi — limitatamente alla ctg. 6° A.N.C. — la parte eseguita e contabilizzata nel quinquennio (in presenza di raggruppamenti o consorzi, la quota di compartecipazione) specificando dei lavori: titolo, opere principali, committente ed estremi del contratto. Nei raggruppamenti o consorzi, la percentuale degli importi indicati ai punti d), e), f) da possedersi dalla mandataria e, individualmente, dalle mandanti, deve risultare, non inferiore, rispettivamente al 60% e 20%;

g) elenco attrezzature, mezzi d'opera, equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

h) organico medio annuo e numero dirigenti negli ultimi tre anni, con costo per personale dipendente almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5, decreto del Ministro LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale per dimostrare il possesso del requisito punto d).

Partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente CEE non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli artt. 18 e segg. del D.Lgs. n. 406/1991.

11. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 406/91, primo comma, lettera a) e con il sistema indicato al secondo comma, punto 1), di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerta di prezzi unitari che in complesso non superino l'importo a base d'appalto.

L'anomalia delle offerte di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 406/91 verrà valutata coi criteri indicati dall'art. 5, comma ottavo, del D.L. 30 settembre 1994, n. 559 e dalle eventuali successive disposizioni di legge che dovessero subentrare nella disciplina della materia, disposizioni che saranno portate a conoscenza dei concorrenti con lettera di invito.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. —

13. Facoltà di svincolarsi dall'offerta: sessanta giorni dalla licitazione.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente: entro il 20% dell'importo di aggiudicazione (circolare Ministero LL.PP. 30 giugno 1993, n. 156).

Entro venti giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

14. Non è stata pubblicata informazione preliminare.

15. Data di invio del bando: 9 novembre 1994.

Roma, 9 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa M. Scurti.

S-24730 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA
Ente per il Diritto allo Studio Universitario
Bari

1. Ente appaltante: E.D.I.S.U. Bari - Via Ragusa n. 62 - 70121 Bari - Tel. 080/5588600 - Fax 080/5588631.

2.a) procedura di aggiudicazione: ristretta;

b) urgenza di reperire nuovo fornitore;

c) appalto concorso;

3.a) luogo di consegna: Bari;

b) servizio gestione mense suddiviso in 2 lotti:

lotto n. 1 trecentomila pasti annui;

lotto n. 2 trecentomila pasti annui.

È consentito partecipare alla gara per entrambi i lotti con la condizione che non sarà presa in considerazione la eventuale offerta del 2° lotto per la Ditta aggiudicataria del 1° lotto;

c) —;

d) —.

4. Termine di consegna: periodo gestione del servizio stabilito in anni quattro.

5. Raggruppamento di imprese: ammesso nei modi prescritti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione, in bollo, ore 12 del giorno 28 novembre 1994.

Per partecipare ad ambedue i lotti occorre presentare domanda e dichiarazione distinte:

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta entro *quindici giorni* dalla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione.

8. Dichiarazione: la domanda di partecipazione in bollo corredata da una dichiarazione, pure in bollo, a firma, autenticata come per legge, del titolare della Ditta o rappresentante legale della società, nella quale sotto forma di responsabilità e consapevole delle sanzioni in caso di mendace dichiarazione, lo stesso renda le seguenti informazioni:

indicazione del lotto cui intende partecipare;

ragione sociale della Ditta o società ed estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o albo analogo internazionale per attività che deve essere rispondente al servizio da affidarsi in gestione;

godimento del libero esercizio della propria attività commerciale in assenza di misure restrittive o di prevenzione da parte delle autorità competenti;

organizzazione aziendale con indicazioni dei mezzi tecnici; del personale e di quant'altro sia ritenuto utile alla più puntuale valutazione delle capacità della Ditta o Società aspirante;

elencazione delle principali forniture analoghe a quella posta in gara, cioè gestione di un servizio di ristorazione collettiva rese a pubblici o privati negli ultimi tre anni a partire dal 1991.

In elenco devono essere indicati: la stazione appaltante, gli estremi del contratto ed il relativo importo contrattuale.

L'importo globale del fatturato per ciascun anno non deve essere inferiore a trenta miliardi.

Va dichiarato il buon esito di tutti i contratti elencati, se questo vi è stato;

indicazione delle Banche o Istituti finanziari in grado di confermare la solidità finanziaria della Ditta o Società.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 precisando che sarà data importanza nell'ordine alle seguenti voci:

1° lotto:

costo pasti, punti 40;

qualità e prezzo progetto, punti 30;

qualità del servizio, punti 20;

programma di sanificazione e manutenzione, punti 10;

2° lotto:

costo pasto, punti 50;

qualità servizio, punti 35;

programma di sanificazione e manutenzione, punti 15.

10. —

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 novembre 1994.

12. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio CEE 8 novembre 1994.

Il commissario straordinario: prof. Giuseppe Lamaddalena.

S-24753 (A pagamento).

ISTITUTO SACRA FAMIGLIA

1. Istituto Sacra Famiglia - Piazza Mons. Luigi Moneta n. 1 - 20090 Cesano Boscone (Milano) - Tel. 02/45677224 - Telefax 02/45677219.

2. Appalto-Concorso (aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92).

3. Fornitura in «service» di sistemi di analisi comprendente: apparecchiature, reagenti, controlli e materiale di consumo, per il servizio Laboratorio della Sede dell'Istituto, per il periodo di anni tre, come dai lotti sottoindicati:

Lotto n. 1 - Sistema diagnostico completo per l'esecuzione di elettroforesi delle proteine in automazione. Spesa annua indicativa L. 35.000.000;

Lotto n. 2 - Sistema diagnostico per la identificazione di batteri e miceti isolati da liquidi biologici e per la valutazione della loro sensibilità agli antibiotici in automazione completo di personal computer e programma di gestione con particolare riferimento alla epidemiologia e collegamento on-line col sistema di gestione del laboratorio. Spesa annua indicativa L. 25.000.000;

Lotto n. 3 - Sistema completo per l'esecuzione dell'esame fisico chimico completo di urine in automazione. Spesa annua indicativa L. 30.000.000;

Lotto n. 4 - Sistema diagnostico per la coagulazione. Spesa annua indicativa L. 25.000.000;

Lotto n. 5 - Sistema completo per l'esecuzione di esami ormonali e marcatori tumorali con metodo immunoenzimatico in automazione;

Lotto n. 6 - Sistema completo per l'esecuzione di esami per la ricerca di antigeni e anticorpi delle epatiti e per la ricerca di anticorpi Anti-HIV, ricerca di anticorpi Anti-Rosolia e Anti-Toxoplasma;

Lotto n. 7 - Sistema completo per la ricerca anticorpi Anti-HIV per la conferma dei casi positivi e dubbi da esami con metodo immunologico non RIA;

Lotto n. 8 - Sistema completo per l'esecuzione di esami per determinare la concentrazione in liquidi biologici di farmaci, Hb Glicata. Spesa annua indicativa per i lotti n. 5 - 6 - 7 e 8 L. 150.000.000;

Lotto n. 9 - Sistema completo per l'esecuzione di esami di chimica clinica comprensivo di collegamento on-line col sistema di gestione del laboratorio. Spesa annua indicativa L. 30.000.000.

Le specifiche tecniche dei suddetti sistemi sono precisate nell'allegato al Capitolato Speciale. Le specifiche anzidette potranno essere richieste alla Divisione Provveditorato dell'Ente al recapito di cui al punto 1.

4.a) Le richieste di invito dovranno pervenire al Protocollo dell'Ente entro le ore 12 del giorno 12 dicembre 1994;

- b) vedi punto 1.
c) lingua italiana.

5. Termine spedizione inviti: entro il 30 giugno 1995.

6. Garanzie: cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione riferito al triennio.

7. Finanziamento: a carico del Bilancio dell'Ente.

Pagamenti: nei termini previsti dal Capitolato Speciale.

8. La richiesta di invito accompagnata dalla documentazione di seguito indicata, dovrà precisare per quali lotti si intende essere invitati:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 4.a);

c) copie dichiarazioni I.V.A. riferite al triennio 1991/93;

d) dichiarazione attestante che il fatturato medio annuo realizzato nel triennio 1991/93, per forniture di reagenti e sistemi di analisi ad Enti Ospedalieri (pubblici e privati) non è stato inferiore a lire 1 miliardo;

e) elenco suddiviso per anno dei sistemi diagnostici installati presso Enti ospedalieri (pubblici e privati) nel triennio considerato, con riferimento a quelli di cui ai lotti interessati, con la precisazione dell'Ente Ospedaliero, dell'importo relativo alla fornitura di reagenti e di materiale di consumo necessario per il funzionamento.

9. Le Ditte estere dovranno altresì dimostrare di possedere adeguate strutture organizzative, distributive e di assistenza.

10. I criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera d'invito.

11. Le richieste di eventuali chiarimenti o informazioni dovranno essere inviate per telefax al n. 02/45.67.72.19.

12. Data di spedizione del Bando alla CEE 2 novembre 1994.

Il direttore generale: dott. Vittorio Coralini.

M-8758 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO

È indetta pubblica gara a norma della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, mediante appalto concorso - procedura accelerata in quattro lotti — ed in conformità all'apposito capitolato speciale di appalto — per l'affidamento del servizio di fitoriproduzione di atti, mediante concessione in uso di apparecchi fotoriproduttori occorrenti ad uffici e servizi comunali diversi per il periodo 1° gennaio 1995/31 dicembre 1997, per un importo presunto complessivo di L. 1.510.000.000, oltre I.V.A., e precisamente:

I lotto: n. 2.500.000 duplicati annui circa da eseguirsi con n. 120 apparecchi circa con capacità di fotoriproduzione sino a 40.000 copie, per un importo presunto di L. 210.000.000 oltre I.V.A.;

II lotto: n. 5.800.000 duplicati annui circa da eseguirsi con n. 90 apparecchi circa con capacità di fotoriproduzione da 40.001 a 100.000 copie annue, per un importo presunto di L. 435.000.000 oltre I.V.A.;

III lotto: n. 6.100.000 duplicati annui circa da eseguirsi con n. 40 apparecchi circa con capacità di fotoriproduzione da 100.001 a 240.000 copie annue, per un importo presunto di L. 402.600.000 oltre I.V.A.;

IV lotto: n. 8.300.000 duplicati annui circa da eseguirsi con n. 25 apparecchi circa con capacità di fotoriproduzione oltre 240.000 copie annue, per un importo presunto di L. 462.400.000 oltre I.V.A.;

È data possibilità di prestare offerta per uno o più lotti, inviando offerte distinte.

Termini della prestazione. Il servizio di fotocopiatura decorrerà a far tempo dal 1° gennaio 1995 e avrà termine il 31 dicembre 1997. Per le modalità si fa invito alla successiva lettera d'invito ed al Capitolato speciale.

Inadempienza. L'appaltatore è tenuto a risarcire l'amministrazione del danno causato da ogni inadempienza come indicato all'articolo 16 del capitolato speciale.

Specifiche tecniche. L'indicazione delle specifiche tecniche è interamente contenuta nell'art. 9 del Capitolato speciale. Sono ammesse, in sede di offerta, varianti alle specifiche tecniche, purché superiori, a quelle contenute nel predetto Capitolato speciale.

Modalità di gara. La gara sarà espletata con la procedura prevista dall'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50 e con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed in conformità al capitolato speciale d'appalto. L'appalto verrà aggiudicato in favore dell'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico tenuto conto delle caratteristiche tecniche e del costo/copia omnicomprensivo.

Raggruppamenti di prestatori di servizi. Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche raggruppamenti di prestatori di servizi. L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutti i prestatori di servizi raggruppati, e deve specificare le parti dell'appalto che saranno eseguite dai singoli prestatori di servizi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi prestatori di servizi si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 26 della direttiva CEE n. 92/50. I prestatori di servizi raggruppati dovranno soddisfare al requisito di cui al successivo punto c) della domanda di partecipazione, ed il volume di affari complessivo, dovrà essere posseduto per almeno il 60% della ditta capogruppo e per non meno del 10% dalla ditta/mandante/i.

Domanda di partecipazione. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo da L. 15.000, corredate dei documenti sottoindicati, dovranno essere recapitate, pena l'esclusione dalla gara, all'ufficio protocollo del settore economato del comune di Milano, via F.sco Sforza 23, 20122 Milano (con ingresso da via Andreani 8), in uno dei seguenti due modi:

1) mediante recapito diretto al protocollo del Settore economato, via F.sco Sforza 23, 20122 Milano, in busta regolarmente affrancata, entro le ore 16 del giorno 22 novembre 1994.

2) mediante invio della domanda di partecipazione, con gli allegati, in busta affidata al servizio postale raccomandato, indirizzata all'ufficio protocollo come sopra indicato.

Nel presente caso la busta dovrà comunque pervenire entro e non oltre le ore 16 del giorno 22 novembre 1994.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione per il servizio di fotocopiatura di atti con apparecchi assunti in locazione per il periodo 1° gennaio 1995-31 dicembre 1997 - Lotto.....».

Non sono ammesse domande di partecipazione fatte per telegramma o per fax.

I prestatori del servizio interessato dovranno fornire contestualmente alla domanda di partecipazione ed a pena di esclusione:

A) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura all'Albo professionale della provincia in cui il prestatore di servizi ha sede, o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E., rilasciato in data non anteriore a tre mesi alla data di presentazione della medesima domanda, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende la prestazione offerta;

B) l'indicazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, operante negli stati membri della U.E., che possa attestare la idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà essere corredata da valutazioni che tengano conto del risultato economico degli ultimi due esercizi, dell'indice di capitalizzazione dell'impresa specificando i mezzi propri e quelli di terzi e/o di altri indici;

C) copia, sottoscritta, dal prestatore di servizi, delle 3 precedenti dichiarazioni annuali I.V.A. o imposta equivalente per paesi della U.E., da cui risulti un giro d'affari annuo medio di almeno:

L. 210.000.000 per partecipare al lotto 1;

L. 435.000.000 per partecipare al lotto 2;

L. 402.600.000 per partecipare al lotto 3;

L. 462.400.000 per partecipare al lotto 4.

In caso di partecipazione a più lotti, il requisito finanziario medio annuo è determinato dalla somma degli importi interessati. Il volume d'affari medio posseduto, qualora fosse insufficiente per la partecipazione a tutti i lotti richiesti, sarà tenuto in considerazione in base all'ordine numerico crescente dei lotti:

D) l'indicazione di una o più referenze di altro committente, per servizi di natura e importi analoghi;

E) in alternativa ai documenti, di cui ai precedenti punti B), C) e D), l'indicazione di enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni, disposti a prestare — come previsto dall'art. 3 del Capitolato d'oneri generale per le forniture e i servizi, a cura del

Provveditorato generale dello Stato — una fidejussione, escutibile a prima richiesta, per l'esatto adempimento dell'appalto, pari al 20% dei corrispettivi presunti di ogni singolo lotto al quale si intende partecipare;

F) una dichiarazione, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, con la quale il prestatore di servizi interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e), f) dell'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

G) in alternativa al punto B) che precede, per i soggetti non tenuti alla compilazione del bilancio, l'amministrazione potrà accettare copia delle ultime tre dichiarazioni annuali dei redditi prodotti secondo le leggi dello Stato dell'Unione Europea in cui tali redditi sono stati tassati.

Comunque l'Amministrazione può invitare i concorrenti ad integrare o chiarire i certificati ed i documenti presentati.

Lettera d'invito. L'Amministrazione ha facoltà, ai sensi dell'art. 27 della direttiva CEE 92/50, di scegliere i candidati invitandoli a presentare offerte. La domanda di invito non vincola la stazione appaltante. Gli inviti a presentare offerta saranno diramati entro il 25 novembre 1994.

Presentazione dell'offerta. A seguito della lettera d'invito, i concorrenti dovranno produrre, contestualmente all'offerta, i seguenti documenti:

a) il certificato d'iscrizione alla Camera di commercio industria artigianato ed agricoltura ovvero all'albo professionale della provincia in cui il concorrente ha sede, od analogo registro dello Stato aderente alla U.E., ove quello inviato in sede di domanda di partecipazione sia scaduto;

b) la dichiarazione di primario Istituto Bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che attesti l'idoneità finanziaria ed economica di cui al punto 8) della domanda di partecipazione;

c) le referenze di cui al punto D) della domanda di partecipazione;

d) in alternativa ai documenti di cui ai punti b) e c) che immediatamente precedono, l'impegno ad offrire fidejussione rilasciato dagli enti di cui al punto E) della domanda di partecipazione.

Le offerte saranno esaminate dalla Commissione prevista dall'art. 17 del regolamento dei contratti del comune di Milano.

Aggiudicazione. L'aggiudicazione che avrà luogo non appena ultimato l'esame delle offerte e dei campioni, sarà deliberata dalla Giunta comunale secondo i criteri più sopra delineati, ai sensi dell'art. 36 - comma 1 - lettera a) della direttiva CEE n. 92/50. All'aggiudicazione si potrà procedere anche in caso di presentazione di una sola offerta valida per ogni lotto.

L'amministrazione comunale entro dieci giorni dall'esecutività della delibera di cui sopra, comunica l'esito dell'espletamento della gara all'aggiudicatario e al concorrente che segue nella graduatoria. Il prestatore di servizi aggiudicatario dovrà presentare entro il termine tassativo di dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, pena l'annullamento della aggiudicazione stessa, l'eventuale fidejussione di cui al precedente punto d) della «presentazione dell'offerta».

Per ulteriori informazioni e per prendere visione degli atti di gara, rivolgersi al settore economato - Ufficio acquisti macchine e cancelleria - via F.sco Sforza 23 - 20122 Milano - tel. 02/62085126 - 02/62085196 - fax n. 02/62085147.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il sig. Danilo Vazzola.

Il presente avviso è stato inviato, in data 28 ottobre 1994 all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e ricevuto in data 28 ottobre 1994.

In atti municipali nn. 0332910.400/PG/94-5158/ec/94.

Il direttore di settore: avv. Maurizio Lunghi.

M-8761 (A pagamento).

COMUNE DI AFRAGOLA
(Provincia di Napoli)
Ripartizione Istruzione e Cultura

Il comune di Afragola rende noto che, in esecuzione delle delibere di giunta municipale n. 538 e 673/94, è indetta una gara di appalto mediante licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1 lettera A) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per il servizio di pulizia delle scuole pubbliche e di assistentato materiale agli alunni handicappati. L'appalto decorrerà dalla data di aggiudicazione del verbale di gara ed avrà termine il 30 giugno 1995.

Per l'espletamento del servizio la ditta deve assicurare la presenza di trentotto unità da adibire al servizio di pulizia per sei ore al giorno e cinque unità da adibire al servizio di assistentato materiale per sei ore al giorno.

L'importo previsto è di L. 7.181.430, Iva esclusa, per ogni giorno di effettivo servizio prestato.

Le domande di partecipazione devono pervenire in bollo a/m raccomandata al comune di Afragola Uff. Prot. piazza Municipio.

All'appalto possono partecipare ditte, cooperative o società in possesso del certificato della Camera di commercio attestante l'iscrizione sia per il servizio di pulizia che per quello di assistentato materiale, che, alla data di pubblicazione dell'avviso di gara, dimostrino di avere svolto per almeno due anni attività di servizio di pulizia presso enti pubblici.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana) rivolgersi a: Comune di Afragola - Ripartizione pubblica istruzione, via Firenze, telefono 081/8692852.

Il bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 3 novembre 1994.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro *ventuno giorni* dalla data di spedizione alla CEE.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il sindaco: dott. Antonio Salzano

Il segretario generale: dott. Nardone Luigi

C-22719 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO
Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32

Ai sensi dell'art. 5, punto 5, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 si rende noto che il giorno 26 settembre 1994 si è conclusa la gara d'appalto per la fornitura e installazione di arredi tecnici, attrezzature e arredi complementari da laboratorio destinati all'edificio 34, via Golgi n. 39, Milano.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

Sono state invitate trentaquattro ditte; hanno presentato offerta sette ditte:

1) A.S.E.M. S.r.l. - Pioletto (Milano); 2) Bicasa S.p.a. - Bernareggio (Milano); 3) Ferraro Arredi Tecnici S.n.c. - Cairo Montenotte (Savona); 4) Gloria Artec S.r.l. - Samarate (Varese); 5) Labosystem S.r.l. - Mariano Comense (Como); 6) Meneghelo Arredi Tecnici S.r.l. - Thiene (Vicenza); 7) Remax S.r.l. - Reggio Emilia.

Ditta aggiudicataria: Labosystem S.r.l., via Santo Stefano n. 60, Mariano Comense (Como), che ha offerto di eseguire la fornitura al prezzo a corpo di L. 359.344.355 (IVA esclusa) su una base presunta d'appalto di L. 476.500.000.

Milano, 28 ottobre 1994

Il rettore: A. De Maio.

M-8784 (A pagamento).

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma, via Oreste Tommasini n. 1

Tel. 06/49852420 - Fax 06/86322418 - Telex 620864

Procedura aperta

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri di Roma, indicano un pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con l'applicazione del criterio di cui all'art. 16 lett. a), per l'aggiudicazione, anche in caso di presentazione di una sola offerta valida, della fornitura di n. 434 riviste scientifiche e opere in serie in abbonamento necessarie nel 1995 alle biblioteche dei dipendenti Istituti S. Gallicano, Regina Elena e Centro della ricerca sperimentale.

L'aggiudicazione avverrà per unico lotto. La consegna delle opere dovrà avvenire non oltre sessanta giorni successivi alle rispettive date di pubblicazioni. I documenti pertinenti al pubblico incanto vanno richiesti, con domanda in carta da bollo, al Servizio provveditorato economato dell'Ente entro e non oltre il 15 dicembre 1994 all'indirizzo suindicato.

Il termine di ricezione delle offerte, redatte in lingua italiana, è fissato alle ore 13 del 9 gennaio 1995.

Il giorno successivo 10 gennaio 1995 alle ore 10, alla presenza dei rappresentanti delle imprese, presso la sede di questi Istituti sarà esperita la gara.

A garanzia dell'offerta dovrà essere costituita cauzione provvisoria pari a lire 11 milioni. La ditta aggiudicataria dovrà costituire cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo di aggiudicazione. La fornitura sarà effettuata a valere sui competenti fondi stanziati sul bilancio dell'Ente. I pagamenti avverranno nel termine di novanta giorni data di ricezione fattura.

Al pubblico incanto possono partecipare imprese singole ovvero riunite ai sensi dell'art. 10 del citato decreto legislativo n. 358/1992. Ai fini della valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico le ditte concorrenti unitamente con l'offerta entro il termine stabilito, dovranno presentare la seguente documentazione, oltre a quanto specificato nel capitolato d'oneri e nel relativo invito:

certificazione o idonea dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 lett. a), b), c), d), e), f);

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per le imprese residenti in Italia ovvero al registro professionale secondo le condizioni previste dalla legislazione dello Stato membro in cui è stabilita l'impresa;

idonee dichiarazioni bancarie;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi.

La validità dell'offerta deve essere non inferiore a centoventi giorni. Altre indicazioni riguardanti le modalità di espletamento della gara e di esecuzione della fornitura sono contenuti nel capitolato d'oneri e relativo invito.

Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE il 7 novembre 1994.

Il commissario straordinario: dott. Enzo Colaiacono

Il segretario generale: dott. Leandro Piccininno

S-24497 (A pagamento).

ENTE PADOVAFIERE

Padova, via N. Tommaseo n. 59

Procedura aperta accelerata

1. Ente appaltante: Ente PadovaFiere, via N. Tommaseo n. 59 - 35131 Padova. Tel.: 049/840.111 - 840.586 - Fax: 049/840.570.

2. Categoria di servizio: n. 25 allegato B) - CPC 93.

3. Importo a base d'asta: L. 2.100.000.000 (duemiliardicentomilioni) per tutta la durata contrattuale.

Luogo di esecuzione dei lavori: Padova, via N. Tommaseo n. 59.

4. Alla gara possono partecipare cooperative di lavoro e servizi e imprese singole o associate che gestiscono servizi.

5. L'appalto è unitario e non possono essere presentate offerte relative a singole figure professionali.

6. Non sono previste varianti.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1995 al 31 dicembre 1997.

8. a) il bando integrale ed i documenti possono essere richiesti all'indirizzo indicato al punto 1.;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: 3 dicembre 1994;

c) i documenti possono essere richiesti a mezzo fax ed inviati con lo stesso mezzo previo pagamento della somma di L. 30.000 (trentamila).

d) le offerte vanno indirizzate come al punto 1) e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 1994;

e) le domande debbono essere redatte in lingua italiana.

9. Le offerte saranno aperte alle ore 16 del giorno 10 dicembre 1994 in una sala di PadovaFiere costantemente aperta al pubblico.

10. Cauzione da versarsi in contanti o in titoli di Stato o fidejussione bancaria pari a lire italiane 450.000.000 (quattrocentocinquanta milioni).

11. Il finanziamento è assicurato con mezzi ordinari di bilancio.

12. I requisiti per la partecipazione alla gara sono indicati nel bando integrale che potrà essere richiesto come indicato nel punto 1.

13. L'offerente rimane vincolato con la propria offerta sino alla pubblicazione del risultato della gara.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 36 lettera b) della direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 alla impresa che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di L. 2.100.000.000 (duemilardicentomilioni). Non sono ammesse offerte in aumento.

15. IL bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni della CEE a Lussemburg il 5 novembre 1994 ed è stato ricevuto lo stesso giorno.

Padova, 4 novembre 1994

Il presidente: Giancarlo Marcato.

S-24505 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. - I Direzione via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67103526, telefax (06) 67102028, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio amministrativo II della Ripartizione V LL.PP. al n. 6710-3526.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) ed dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Bocca - Lavori raddoppio della sede stradale e costruzione rete fognante e gallerie pp.ss.; razionalizzazione dell'incrocio tra via Bocca, via Pasquale II e via Nazareth.

Finanziamento: con mutuo Cassa DD.PP. e fondi comunali. Per i lavori finanziati con mutui Cassa DD.PP. troverà applicazione ultimo comma art. 13 decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, modificato ed integrato legge 26 aprile 1983, n. 131.

Importo complessivo L. 5.010.791.000 di cui L. 4.003.676.697 a base d'asta.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Opere previste: movimenti di terre: L. 1.480.343.520; opere fognative: L. 470.862.000; gallerie pp.ss. e opere in c.a.: L. 1.076.714.090; opere stradali e opere d'arte: L. 941.955.430; opere in economia: L. 33.801.657.

Iscrizione A.N.C.: Categoria prevalente: 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici non visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la direzione tecnica della ripartizione V servizio IV, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: ottocento giorni dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare (di data non anteriore ai tre mesi) dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24.

In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/1968 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto o da scrittura privata autenticata (copia autentica o in originale) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anche essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge ovvero con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti; fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui l'impresa attesti:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

5) che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi 3 esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi e precisanti che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta, redatta in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abbronzioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari. Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 15 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 11.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto. L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Roma, 12 novembre 1994

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Italo Leone.

S-24506 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

La Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia Comunale rende noto che è indetta una gara di cui al sottocapitolato

Bando di licitazione privata

Italia (I) comune di Roma, Ripartizione V LL.PP. Direzione II Edilizia Comunale - Via della Misericordia, 1 - Tel. (06) 67102058, telefax (06) 67102028.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Ripartizione V LL.PP. - Direzione II Edilizia Comunale.

Aggiudicazione avverrà con il sistema di cui all'art. 1 lett. d) e art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento.

Oggetto dell'appalto: Roma, Circoscrizioni II, IV, V, VI - Lavori di intervento straordinario di manutenzione straordinaria in edifici scolastici comunali - Progetto «L».

Importo complessivo L. 3.000.000.000 di cui L. 2.580.000.000 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C. cat. 2 - Importo L. 3.000.000.000.

Giorni cinquecentoquaranta dalla consegna dei lavori.

Opera finanziata con Mutuo Federbanca - Credito Agrario Fondiario Industriale S.p.a.

Modalità pagamento come da capitolato particolare d'appalto.

Le domande di partecipazione, in carta legale, corredate della prescritta documentazione e redatte in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente all'Ufficio Protocollo della Ripartizione V LL.PP. - Via della Misericordia, 1, entro le ore 12 del 1° dicembre 1994.

Sono ammesse a partecipare associazioni temporanee di imprese e consorzi di imprese costituiti in base alla normativa vigente.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che interenderanno subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo l'obbligo di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'aggiudicatario medesimo via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Sono ammesse a partecipare anche imprese aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano, comunque, in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi giorni centottanta dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva, gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Termine massimo entro il quale verranno spediti gli inviti giorni centoventi dall'avviso di gara.

A pena di esclusione, i concorrenti dovranno dichiarare, nella domanda di partecipazione, quanto segue:

a) di essere iscritti all'Albo Nazionale Costruttori dei rispettivi paesi di appartenenza per categoria e importi richiesti dal bando;

b) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 della Direttiva C.E.E. 93/37 del Consiglio;

c) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

d) dichiarazione, da parte del legale rappresentante, che, al momento della presentazione della domanda di partecipazione, non abbiano presentato istanza di invito alla stessa gara ad altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C., nonché in base a quelli indicati nell'art. 1, punto 4, delle Direttive C.E.E. 440/89.

Non verranno invitate le imprese che abbiano presentato richiesta di partecipazione alla gara in data posteriore a quella di presentazione della domanda di altre imprese ad esse collegate o da esse controllate;

e) avere specifiche referenze bancarie;

f) cifra d'affari in lavori, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, relativa all'impresa e riferita all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando per un importo di 1,50 volte l'importo a base d'asta;

g) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

h) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito, a richiesta, detti certificati possono essere trasmessi direttamente dall'autorità competente;

i) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità) in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

l) che il costo per il personale dipendente, tecnici compresi, negli ultimi cinque anni non è stato inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto f);

m) imprese associate: di essere iscritte per le categorie e per gli importi previsti dalla vigente normativa e di possedere i requisiti tecnici e finanziari, che vanno valutati cumulativamente, specificando che il capogruppo li possiede nella misura non inferiore al 60% e che le imprese mandanti li possiedono nella restante misura e, comunque, per una percentuale per ciascuna impresa non inferiore al 20% del totale.

In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale ai sensi dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le imprese dovranno, pena esclusione presentare in sede di gara la documentazione espressamente richiesta con lettera d'invito.

La domanda di partecipazione non vincola l'Amministrazione. Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Per eventuali informazioni rivolgersi: Carattere tecnico e amministrativo comune di Roma ripartizione V LL. PP. Direzione II - Edilizia via della Misericordia 1 - 00186 Roma - Italia (I) tel. (06) 67102058.

Roma, 17 ottobre 1994

Il dirigente tecnico superiore reggente:
dott. ing. Sergio Di Macco

C-24507 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Il comune di Roma, XIX Ripartizione - via M. Battistini n. 464 - Tel. 3013651/2 - 3013741 telefax 3013606, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico XIX Circostrizione, tel. 3013651/2 - 3013741, interno 256.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. *d*) ed dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, località XIX Circostrizione - Appalto integrativo triennale per lavori di manutenzione strade, manufatti comunali, fognature e fossi compresi nella XIX Circostrizione.

Finanziamento: anni finanziari 94/95/96 con fondi ordinari.

Importo complessivo L. 5.084.597.984 di cui L. 4.272.771.415 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: Categoria n. 6 (sei).

Categoria prevalente n. 6 (sei).

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici, è visibile presso l'Albo pretorio ed è possibile acquistarne copia presso l'Ufficio tecnico della XIX Circostrizione previo versamento di L. 50.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: 31 dicembre 1996.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante: i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

c) con riferimento ai punti *a*) e *b*) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare - di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto *c*) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti *e*) ed *f*) dell'art. 24. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti *e*) ed *f*) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dal punto *e*) ed *f*) dello stesso art. 24.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata (in originale o in copia autenticata) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti *a*), *c*), *d*), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti *a*), *c*), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/1968.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente.

Le imprese dovranno, inoltre produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere *d*) e *g*) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere *c*) e *d*), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicando il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1, e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non essendo iscritte all'albo nazionale costruttori, siano in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 15 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, e dopo il termine stabilito, anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni - Palazzo Senatorio - il giorno 16 dicembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tal periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara;

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

p. Direzione Tecnica XIX Circoscrizione

Il dirigente tecnico superiore: dott. arch. Giulio Ruggieri

S-24508 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Il comune di Roma, Circoscrizione VIII - U.P.T. - Viale D. Cambellotti, 11, tel. 06-20070364, telefax 06-2001850, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il responsabile del procedimento: Ufficio deliberazioni - U.P.T.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguali la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione di edilizia ordinaria di fabbricati ricadenti nel territorio della Circoscrizione VIII. Anni 1994 - 1995 L. 2.215.568.779.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 2.215.568.779 di cui L. 1.861.822.503 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria 2.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Modalità di pagamento: secondo capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici, è visibile presso l'Albo Pretorico ed è possibile acquistarne una copia presso l'Ufficio tecnico della Circoscrizione VIII (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessanta dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale - di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare - di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento, concordato nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e a direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/68 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazioni temporanee di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato collettivo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata (in originale o in copia autentica) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) potranno essere prodotti in copia autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti a), c), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenete la partita I.V.A. e il codice fiscale della impresa concorrente.

Le imprese dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque anni, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, commi 1 e 2 del D.P.C.M. del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei seguenti requisiti.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliani.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala delle commissioni del Segretariato Generale III piano (Palazzo Senatorio), il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 11.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale, si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel Capitolato d'appalto peciale.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Fausto Fioretti.

S-24509 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Il comune di Roma, Circonscrizione VIII - U.P.T., viale D. Cambellotti, 11 - Tel. 06-20070364, telefax 06-2001850, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso il responsabile del procedimento: Ufficio deliberazioni - U.P.T.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente che avrà presentato l'offerta che eguagli la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione di edilizia ordinaria strade e manufatti stradali, gallerie, pp.ss. e fossi colorati anni 1994, 1995, 1996.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo L. 3.032.779.200 di cui L. 2.548.553.949 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Modalità pagamento: secondo capitolato speciale.

Il capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici, è visibile presso l'Albo Pretorio ed è possibile acquistarne copia presso l'Ufficio Tecnico della Circonscrizione VIII previo versamento di L. 60.000 (ogni giorno feriale ore 8,30-11).

Termine esecuzione appalto: giorni trecentosessanta dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti che l'impresa non si trova in stato di fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascun impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese dovranno inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata (in originale o copia autenticata) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti a), c), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenete la partita IVA e il codice fiscale della impresa concorrente.

Le imprese dovranno, inoltre, produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere.

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita agli ultimi cinque anni, derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi del punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali di cui all'art. 8, commi 1, e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE che, pur non iscritte alla A.N.C., siano comunque in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: L'offerta, redatta in lingua italiana in carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e

leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre e in lettere, - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: In caso di controversie è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 16 dicembre 1994. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni segretariato generale III piano (Palazzo Senatorio), il giorno 17 dicembre 1994 alle ore 9.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'amministrazione comunale, si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara;

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto speciale.

Il dirigente tecnico superiore: dott. ing. Fausto Fioretti.

S-24510 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Il comune di Roma, Circonscrizione XI viale Tormarancia n. 4. Tel. (06) 5126975 Telefax (06) 51600151 indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui al disposto dell'art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la Circonscrizione XI Servizio tecnico - viale Tormarancia n. 4 piano 9°.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 1 lett. d) e dell'art. 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione di offerte in aumento.

Pertanto, determinata la media mediando fra loro le offerte più vantaggiose per l'amministrazione in ragione del 50% di tutte le offerte, se in numero complessivo pari, e del 50% arrotondato all'unità superiore, se in numero complessivo dispari, l'appalto sarà affidato al concorrente, che avrà presentato l'offerta che eguali la media ottenuta o, in mancanza, che più si avvicini per difetto alla suddetta media.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Roma, località Circonscrizione XI Appalto lavori manutenzione ordinaria complessi edilizi di proprietà od in uso al comune di Roma adibiti a scuole materne, elementari, asili nido e stabili ricadenti nel territorio della Circ.ne XI Anni 1995/1996/1997.

Finanziamento: fondi ordinari di bilancio.

Importo complessivo: L. 2.752.500.000 di cui L. 2.237.394.963 a base d'asta.

Iscrizione A.N.C.

Categoria prevalente «2».

Importo minimo di iscrizione A.N.C.: L. 3.000.000.000.

Modalità di pagamento secondo Capitolato speciale.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici, è visibile presso l'albo pretorio ed è possibile acquistarne una copia presso l'Ufficio tecnico della Circonscrizione XI viale di Tormarancia, 4 previo versamento di L. 20.000 (ogni giorno ferialle dalle ore 8,30 alle ore 11).

Termine esecuzione appalto: giorni al 31 dicembre 1997 dalla consegna lavori.

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione A.N.C. di data non anteriore ad un anno;

b) dichiarazione di conferma di iscrizione all'A.N.C. dalla quale risultino i nominativi del/dei legale/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

c) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione commerciale - di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti

l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'impresa non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sezione fallimentare - di data non anteriore ai tre mesi, nel quale risulti che l'impresa non si trovi in stato di fallimento, cassazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato; e, inoltre, che non si siano verificate procedure di fallimento concordato nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

d) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale, di data non anteriore ai tre mesi, riferito al titolare dell'impresa e al direttore/i tecnico/i;

e) certificato rilasciato da un'autorità competente relativamente ai punti e) ed f) dell'art. 24. In caso di oggettiva impossibilità, da provarsi a cura del concorrente, di ottenere la certificazione di cui ai punti e) ed f) dell'art. 24, il concorrente dovrà presentare una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge n. 15/68 attestante quanto richiesto dal punto e) ed f) dello stesso art. 24.

In caso di associazione temporanea di imprese e di consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorzata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da scrittura privata (in originale o in copia autenticata) a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), c), d), potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge.

Inoltre i documenti di cui ai punti a), c), potranno essere presentati con dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il codice fiscale dell'impresa concorrente.

Le imprese dovranno, inoltre produrre una dichiarazione autenticata ai sensi di legge con cui attestino:

1) di accettare tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

2) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

3) di essersi recata sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, di aver preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e sull'esecuzione delle opere;

4) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

5) che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

6) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

7) cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività dirette o indirette dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

8) costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al punto 7);

9) specifiche referenze bancarie;

10) cifra d'affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

11) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, indicante il periodo ed il luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

12) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o in effettiva disponibilità).

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, detti requisiti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nelle percentuali previste dall'art. 8, commi 1 e 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991, n. 55.

Sono ammesse a partecipare anche imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla C.E.E. che, pur non essendo iscritte alla A.N.C., siano in regola, in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei suddetti requisiti.

Offerta: l'offerta, redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico - espresso in cifre ed in lettere - offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/90 e successive modificazioni, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4 - esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 17 dicembre 1994.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostituite di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno 19 dicembre 1994 alle ore 9,30.

I concorrenti, sono invitati ad assistervi. Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti i cui documenti risultino irregolari o incompleti non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando, e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Roma, 10 ottobre 1994

Il dirigente tecnico superiore
Capo dei S.TT. Circ. XI: dott. arch. Sergio Rossetti

S-24511 (A pagamento).

CITTÀ DI FASANO (Provincia di Brindisi)

Fasano, piazza Ciaia

Tel. (080) 713022 - Fax (080) 8925218

Bando di gara mediante licitazione privata

Il sindaco a norma di quanto previsto dall'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80, e dal D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55; rende noto che questo Comune indirà una gara di licitazione privata, con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, e con la procedura degli articoli 43 e 44 della L.R. 16 maggio 1985, n. 27, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, giusta art. 5, nono comma, del decreto legge 30 settembre 1994, n. 559, per l'appalto dei lavori di adeguamento edifici scolastici alle norme di sicurezza, igiene ed agibilità da eseguirsi in Fasano centro e frazioni, in unico lotto.

Trattasi di opere edili.

L'importo a base d'asta è di L. 1.999.970.610.

Le principali opere scorponabili con i relativi importi sono le seguenti:

- opere e strutture in metallo L. 511.570.000;
- opere da verniciatore e tappezzerie L. 193.080.000;
- impianto idr.-sanit., fogn., antincendio, di riscaldamento e climatizzazione L. 182.642.000;
- impianti elettrici, telefonici e telev. L. 112.620.000;
- cabine elettriche, mot., pompe, ascensori L. 300.000.000.

Ai sensi del primo comma dell'art. 44 della citata L.R. n. 27/85 non saranno ammesse offerte in aumento.

Per la partecipazione alla gara è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori nella categoria 2 per l'importo di L. 3.000.000.000.

Per le imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE, agli effetti dell'ammissione, sono previste le condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È consentita la possibilità di presentare offerta da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio nel rispetto della normativa vigente.

Avanti la stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà costituire la cauzione definitiva a garanzia degli impegni assunti e nella misura pari al 5% dell'importo netto di appalto, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da imprese di assicurazione a ciò autorizzate.

L'offerente deve indicare i lavori che eventualmente intende subappaltare.

Il termine per dare ultimati i lavori è fissato in 450 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di consegna degli stessi.

I lavori risultano finanziati con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti e si procederà al pagamento ai sensi dell'art. 72 del C.S.A. ossia ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 150.000.000.

Decorsi 70 (settanta) giorni dalla data di presentazione di tutta la documentazione richiesta per procedere alla stipulazione del contratto, gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla licitazione suddetta.

La domanda di partecipazione, sottoscritta, redatta in lingua italiana su carta da bollo, con l'esatta denominazione della ragione sociale, del numero di codice fiscale, della partita I.V.A., indirizzata al Comune di Fasano - Settore Lavori Pubblici dovrà pervenire, a pena di decadenza, all'Ufficio Protocollo Generale - Piazza Ciaia - Fasano, entro e non oltre il 22 novembre 1994 e dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'A.N.C. per la cat. 2 e per un importo atto a coprire l'ammontare dell'appalto o dichiarazione sostitutiva;

dichiarazione successivamente verificabile del possesso dei seguenti requisiti:

cifra di affari globale ed in lavori, come previsto dall'art. 6, lettera b) del D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, pari ad un importo di L. 1.999.970.610.

Nel caso di partecipazione di imprese associate di tipo orizzontale e verticale i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura del 10%.

Nel caso di associazione di imprese di tipo verticale, nelle quali ciascuna impresa deve essere iscritta ad una sola categoria dell'A.N.C. tra quelle richieste, dall'appalto, i requisiti finanziari e tecnici devono

essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente e da ciascuna mandante nella categoria relativa ai lavori che intende assumere e nella misura prevista per l'impresa singola;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori dell'ultimo quinquennio.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine del 29 novembre 1994.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Dalla Residenza Municipale, 3 novembre 1994

L'assessore ai LL.PP.: Cofano Donato

Il sindaco: dott. Donato De Carolis

C-22631 (A pagamento).

COMUNE DI LAMEZIA TERME (Provincia di Catanzaro)

Ente appaltante: Comune di Lamezia Terme, località Maddamme - 88048 Lamezia Terme (Catanzaro) - Tel. 0968/207228/280-81-82 - Fax 0968-462007.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata esperita ai sensi dell'art. 16, lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con prezzo a base d'asta di L. 480.002.730 I.V.A. ed ogni altro onere compresi.

Oggetto dell'appalto: fornitura di pasti caldi per il servizio di refezione scolastica Scuole materne, elementari e medie a tempo pieno e/o prolungato (anno 1995).

Durata del servizio: dal 7 gennaio 1995 al 31 maggio 1995 e dal 2 ottobre 1995 al 23 dicembre 1995 con possibilità di proroga per altri due anni.

Finanziamento: fondi di bilancio comunali.

Le domande, in bollo e redatte in lingua italiana, corredate dalle dichiarazioni richieste, devono pervenire, a pena di esclusione, in un unico plico ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, entro il termine del 18 novembre 1994 ed indirizzate a: Comune di Lamezia Terme - Ufficio Segreteria, località Maddamme - 88048 Lamezia Terme (Catanzaro) e riportate al suo esterno, oltre al mittente, l'indicazione dell'oggetto della gara.

Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro 10 giorni dalla data di esecutività della deliberazione dell'Ente che approva le ditte ammesse alla licitazione, che sarà resa pubblica.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione in competente bollo a firma del legale rappresentante della ditta, resa autentica ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, concernente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) numero e data di iscrizione ad una C.C.I.A.A., in caso di ditte individuali, ed anche al registro società presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, comunque costituite con le seguenti indicazioni: natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori;

b) inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992;

c) capacità finanziaria di cui all'art. 13, lettera a), stessa legge;

d) capacità tecnica di cui all'art. 14, lettere a) e b), stessa legge;

e) la non sussistenza di provvedimenti o procedimenti antimafia, ai sensi della legge n. 575/65 e successive integrazioni e/o modificazioni.

Ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 possono presentare offerta le ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo.

Eventuali informazioni più dettagliate possono essere richieste agli Uffici Segreteria e/o Istruzione pubblica di questo Comune, con numeri telefonici sopra riportati ove è pure visibile il Capitolato d'oneri.

Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione.

Lamezia Terme, 25 ottobre 1994

Il segretario generale: Luigi Monea

Il sindaco: (firma illeggibile)

C-22714 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI

Codice fiscale 00072360050

Bando di gara di appalto a licitazione privata

Art. 1. Soggetto appaltante: Comune di Asti - Piazza S. Secondo n. 1 - tel. Ufficio Amministrativo 0141/399446 signora Barbero Renza - Tel. Uff. Tecnico 0141/399450 ing. Di Modica Filippo - 0141/399443 geom. Barrera Franco - Fax n. 0141/399452.

Art. 2. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata con la procedura di cui all'art. 73 lett. c) R.D. 827/24 ed art. 76.2 R.D. 827/24 e cioè a ribasso unico percentuale a valere su tutti i prezzi unitari posti a gara con presentazione di offerte solo in ribasso ed assegnazione al massimo ribasso unico percentuale offerto.

Art. 3. A mente comma 9 art. 5 D.L. 559/94 la Civica Amministrazione intende avvalersi della facoltà di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore di oltre il 20% rispetto alla media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, nei modi previsti dal comma 9 stesso qui integralmente richiamato anche se non materialmente trascritto.

Art. 4. Lavori: Luogo di esecuzione: Località Valmaggioro e Cantarana d'Asti. Caratteristiche: Collegamento pozzi idrici Valmaggioro, ristrutturazione pozzi idrici e completamento impianti telecontrollo.

Base d'asta L. 2.015.000.000 al netto IVA così scorporata:

interventi a Valmaggioro:

- serbatoio: opere civili L. 138.639.898;
- serbatoio: opere elettromeccaniche L. 69.367.000;
- condotta di collegamento al III lotto L. 432.104.260;
- impianto di sollevamento acque da pozzo L. 32.000.000;
- opere civili pozzi L. 14.442.040
- equipaggiamento avampozzi L. 55.355.600;
- allestimento area L. 55.045.230;
- tubazioni e cavidotti da pozzi a serbatoio L. 27.822.035;
- lavori in economia L. 3.597.600;

interventi alla Bonoma:

- opere civili avampozzi L. 109.985.818;
- equipaggiamento avampozzi L. 387.410.600;
- allestimento aree L. 12.362.828;
- tubazioni di mandata e cavidotti L. 166.431.600;
- impianto di sollevamento Tigliole L. 103.858.350;
- locale impianto telecontrollo L. 13.369.443;
- gruppo elettrogeno L. 55.000.000;
- lavori in economia L. 3.607.698;
- telecontrollo postazioni periferiche L. 334.600.000.

Totale lavori a base d'asta L. 2.015.000.000.

Nel caso di partecipazione di impresa singola: iscrizione A.N.C. categoria 10a (prevalente) importo di iscrizione nella categoria 10a A.N.C. non inferiore a lire 3000 milioni. Sono ammesse a proporre la propria candidatura anche imprese non italiane purché iscritte negli albi o liste ufficiali di Stati aderenti alla CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 commi 3 e 4 D.Lgs. 406 del 19 dicembre 1991.

Art. 5. Termine di esecuzione dell'appalto: trecentosessanta giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Art. 6. Cauzione: verrà chiesta nella misura del 5% dell'importo contrattuale in denaro contante o mediante polizza fidejussoria assicurativa o bancaria a sensi di legge.

Art. 7. Finanziamento: fondi residui F.I.O. '86 (disponibili) per accodetto di Asti. Pagamento a S.A.L. al raggiungimento di un importo pari al 12% dell'importo contrattuale.

Art. 8. Associazione temporanee di imprese: possono partecipare all'appalto anche imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire nonché Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro a sensi articoli 22 e 23 D.Lgs. 406/91. Le associazioni di imprese, tenuto conto di quanto esposto ai precedenti punti, dovranno essere di tipo orizzontale. Di conseguenza ciascuna delle imprese raggruppate dovrà avere l'iscrizione A.N.C. nella categoria 10a in importo non inferiore a L. 750.000.000, in modo che, in ogni caso, la somma dei singoli importi per i quali ciascuna delle imprese raggruppate è iscritta raggiunga l'importo posto a base d'asta.

Art. 9. Facoltà di vincolo dell'offerta: i soggetti partecipanti all'appalto saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di dieci giorni dalla data del verbale di licitazione privata.

Art. 10. Lavori in sub-appalto: si fa espresso rinvio all'art. 34 D.Lgs. 406/91. La stazione appaltante non provvederà a corrispondere direttamente al sub-appaltatore l'importo dei lavori eseguiti. Il soggetto aggiudicatario dovrà quindi obbligarsi alla procedura prevista dall'art. 34 a tal riguardo.

Art. 11. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida. Il concorrente nell'offerta dovrà precisare che essa tiene già conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Art. 12. Richieste di invito - Modalità di presentazione: entro e non oltre le ore 24 del giorno 31 gennaio 1995 le imprese interessate all'appalto, potranno far pervenire le proprie richieste di invito al comune di Asti - Protocollo generale - Piazza S. Secondo n. 1. Le domande, redatte in competente carta legale, dovranno essere inserite in busta chiusa con, sul retro, la dicitura: «Domanda di partecipazione per l'appalto relativo all'esecuzione dei lavori di collegamento pozzi idrici di Valmaggioro e ristrutturazione pozzi idrici di Cantarana nonché completamento impianti di telecontrollo».

Le domande che perverranno oltre detto termine non verranno prese in considerazione. Per le richieste che dovessero eventualmente pervenire all'ufficio protocollo oltre detto termine, faranno fede, in ogni caso, data ed ora del timbro di arrivo apposto dall'ufficio postale di Asti.

Art. 13. Condizioni di accesso ; Requisiti minimi.

A) Impresa singola:

13.1) domanda di partecipazione come da punto 12, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente. Nella domanda di partecipazione dovranno altresì risultare, indipendentemente da quanto previsto dagli articoli 20 e 21 legge 57/62 sottoforma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'esclusione di trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. 406/91;

b) di aver raggiunto, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata a sensi art. 4.2 lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

c) di aver sostenuto un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore dello 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesti come sopra indicato;

13.2) copia conforme a sensi di legge del certificato di iscrizione A.N.C. nella categoria 10ª in importo non inferiore a lire 3000 milioni in data non superiore ad un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto. In alternativa dichiarazione sostitutiva a sensi della legge 15/68.

Le imprese straniere dovranno rilasciare equivalenti dichiarazioni di iscrizione ai rispettivi albi nazionali secondo le legislazioni vigenti nei rispettivi Paesi, indicando gli estremi. Qualora l'impresa concorrente non stabilita in Italia abbia sede in uno Stato ove non sia previsto l'obbligo di iscrizione nei registri professionali dovrà rilasciare una dichiarazione giurata resa innanzi alla competente autorità del Paese di appartenenza attestante l'esercizio della professione di imprenditore di lavori pubblici.

I documenti di cui ai punti 13.1) e 13.2) dovranno essere inseriti in apposito plico che dovrà pervenire al comune di Asti come da punto 12.

B) Associazione di imprese:

13.1) Vale il punto 13.1) dell'impresa singola con le seguenti precisazioni: domanda di partecipazione come da punto 12. dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese associate o che dichiarino di volersi associare. Dovranno inoltre essere fornite indicazioni circa i ruoli che assumeranno le imprese nella riunione (mandatario-mandanti).

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate in competente bollo per ciascuna impresa apposite note sottoscritte dai legali rappresentanti di ciascuna impresa sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili, in merito alle notizie di cui alle lettere a), b), c) punto 13.1 impresa singola.

I requisiti previsti per l'impresa singola di cui all'art. 13.1 lettere b) e c) impresa singola dovranno essere posseduti nella misura non inferiore al 60% della capogruppo mandataria e il restante 40% cumulativamente dalla o dalle mandanti e comunque in misura non inferiore al 20% per ciascuna mandante.

13.2) Copie conformi a sensi di legge per ciascuna impresa del raggruppamento dei certificati di iscrizione A.N.C. nella categoria 10ª importo non inferiore a L. 750.000.000 per ciascuna impresa di data non inferiore ad un anno a quella fissata per la scadenza della domanda di partecipazione all'appalto. In alternativa dichiarazioni sostitutive a sensi di legge 15/68.

Art. 14. Imprese minori: è consentito alle imprese singole od alle associazioni temporanee di imprese di aggregare c.d. «imprese minori» a sensi art. 9 comma quarto, legge 687/84 ed art. 23 comma sesto, D.Lgs. 406/91.

Art. 15. Precisioni sui raggruppamenti di imprese: l'impresa che concorrerà singolarmente non potrà in alcun modo partecipare ai raggruppamenti di imprese parimenti l'impresa che concorrerà in un raggruppamento non potrà concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente. Il divieto di partecipazione in più di un raggruppamento vale anche per le imprese c.d. «minori».

Art. 16. Facoltà di cui all'art. 21.3 del D.Lgs. 406/91: si precisa fin d'ora che negli inviti a presentare offerta con validità da definirsi in quella sede, l'amministrazione si avvarrà della facoltà di cui al comma 3 art. 21 D.Lgs. 406/91.

Art. 17. Disciplina economica: ove e per quanto applicabile si fa rinvio all'art. 15.5, legge 498/92.

In ogni caso verranno applicate le norme vigenti alla data di aggiudicazione definitiva dei lavori. Pubblicazione a norma art. 7 legge 80/87.

In ogni caso la richiesta d'invito non vincolerà la civica amministrazione.

Asti - Da Palazzo Civico, 28 ottobre 1994

Il dirigente amministrativo: dott. Giancarlo Natali.

S-24572 (A pagamento).

COMUNE DI SETTINGIANO (Provincia di Catanzaro)

Bando di gara per la costruzione di un Centro di servizio di promozione imprenditoriale nel comune di Settingiano (CZ).

Il Comune di Settingiano, avente sede in Via Kennedy, 2 intende procedere all'affidamento, mediante licitazione privata, dei lavori di costruzione di un centro di servizio di promozione imprenditoriale, ai sensi delle disposizioni contenute nella legge 2 febbraio 1973 n. 14, nel D.L. 19 dicembre 1991 n. 406, nel D.P.C.M. 10 ottobre 1991 n. 55, nella legge regionale Calabria 11 marzo 1991 n. 3 e nel D.L. 30 settembre 1994 n. 559.

Le prestazioni oggetto dell'appalto hanno la seguente natura ed entità.

Il Centro servizi sarà del tipo modulare, suddiviso in:

locali di lavoro e/o ricerca (laboratori) distribuiti su di un solo livello e realizzati in cemento armato prefabbricato per una superficie di 1145 mq;

locali destinati ad uffici distribuiti su due livelli per una superficie totale di mq 1200 e una volumetria di 8400 mc realizzati in struttura in c.a.;

sala convegni in carpenteria metallica a forma quasi esagonale per una superficie di circa mq 250.

Il complesso edilizio sorgerà su un suolo leggermente a pendio ed avente una superficie complessiva di 31000 mq.

Nell'appalto è prevista l'installazione, nei locali di lavoro e/o ricerca di impianto autonomo di condizionamento; nella sala convegni l'installazione di un impianto di climatizzazione.

L'importo presunto a base d'asta è pari a L. 4.915.406.350 al netto dell'I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le opere di costruzione previste nel presente bando sono finanziate sui capitoli di spesa 6171203/92 e 6171204/92 della Regione Calabria di cui alla delibera di G.R. n. 1333 del 31 marzo 1992.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi dell'art. 9 del D.L. 559/94 saranno considerate anomale, e quindi automaticamente escluse, le offerte che presentino una percentuale di ribasso, sull'importo dell'appalto, superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 20%.

Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15.

L'Ente appaltante intende avvalersi della facoltà di adottare procedura di urgenza ai sensi dell'articolo 15 del D.L. 406/91, stante l'obbligo di cantiere l'opera entro il 31 dicembre 1994 come espressamente stabilito dalla Regione Calabria pena la perdita del finanziamento.

Il termine di esecuzione dei lavori è previsto in 365 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori e comunque l'ultimazione degli stessi dovrà avvenire entro il 31 dicembre 1995.

Possono chiedere di essere invitate alla licitazione imprese singole italiane o dei paesi membri della CEE nonché, ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/91 e successive modifiche ed integrazioni, imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, consorzi di imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice civile, nonché imprese che dichiarino di volersi riunire anche in forma di consorzi.

Le imprese riunite o consorziate o che dichiarino di volersi riunire o consorziate prima della presentazione dell'offerta, dovranno inderogabilmente indicare, già nella domanda di partecipazione, la composizione e la struttura del raggruppamento, precisando la forma di raggruppamento che intendono adottare, i partecipanti e la capogruppo o, nell'ipotesi di consorzi, la capofila.

Non sarà ammessa alcuna successiva modifica in sede di gara.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio, non può far parte di altri raggruppamenti o consorzi, pena l'esclusione dalla qualificazione del concorrente e/o dei raggruppamenti o consorzi nei quali lo stesso figurasse partecipante.

La domanda di partecipazione sottoscritta con firma autenticata, redatta in lingua italiana, dovrà essere intestata al comune di Settegiano e pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del 23 novembre 1994, presso la Casa comunale sita in via Kennedy n. 2 di Settegiano.

Le domande pervenute con altri mezzi diversi da quelli sopra indicati o tardivamente, per qualsiasi motivo, non saranno prese in considerazione.

Saranno escluse le domande corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando.

Sul plico contenente la domanda e la documentazione allegata dovrà essere apposta la dizione «Bando di gara per la costruzione di un Centro di Servizi di promozione imprenditoriale nel comune di Settegiano (CZ)».

Gli inviti a presentare le offerte saranno spedite entro trenta giorni dalla data di ricezione delle domande di prequalifica.

Ciascuna impresa o raggruppamento di imprese dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, la seguente documentazione, successivamente verificabile, che dovrà riferirsi, nel caso di associazione, oltre che all'impresa capogruppo anche alle imprese associate, e nel caso di consorzio, oltre che all'impresa capofila anche alle altre imprese consorziate con l'avvertenza che tutte le dichiarazioni richieste dovranno essere rese in carta legale e nei modi previsti dagli articoli 20 e 26 della legge n. 15/1968:

1) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni e integrazioni;

2) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, con la quale l'impresa attesti che alla gara cui intende partecipare non concorrano altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento secondo quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile e successive modificazioni;

3) dichiarazione di almeno due istituti bancari, da esibirsi in busta sigillata dalle banche prescelte, da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

4) estratti autentici dei bilanci relativi agli anni 1991, 1992 e 1993 correddati da situazione patrimoniale e conto economico;

5) copia della denuncia annuale IVA relativa agli ultimi tre esercizi;

6) dichiarazione sottoscritta con firma autenticata concernente la cifra di affari globale ed in lavori dell'impresa, derivante da attività diretta ed indiretta, per i cinque ultimi esercizi antecedenti la pubblicazione del bando (89/93) quale risultante dai bilanci.

Ai sensi del precedente capoverso, costituisce requisito minimo essenziale di ammissibilità alla gara il possesso, per l'impresa singola, nel quinquennio 1989/93, di una cifra d'affari in lavori di importo pari a L. 7.400.000.000 (1,50 volte l'importo a base di gara); ●

7) dichiarazione, sottoscritta con firma autenticata, relativa alle capacità tecniche della ditta, in cui siano specificati:

a) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa ed in particolare del responsabile o dei responsabili della condotta dei lavori;

b) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni correddati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito.

Per i lavori che l'impresa ha eseguito in consorzio o associazione con altre imprese, dovrà risultare con chiarezza la percentuale e le categorie degli stessi eseguiti dall'impresa medesima;

c) i mezzi d'opera attrezzature ed equipaggiamento tecnico, come risultante dal libro cespiti ammortizzabili, di cui disporrà per l'esecuzione delle opere previste nel presente bando, precisando se si tratta di mezzi di proprietà ovvero posseduti a titolo diverso;

d) l'organico medio annuo dell'impresa, il numero ed il nominativo dei dirigenti tecnici ed amministrativi, con riferimento agli ultimi cinque anni, con l'indicazione dei relativi titoli professionali e dei costi sostenuti, con dimostrazione che questi non siano inferiori allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto 6) del presente bando;

e) i tecnici e gli organi tecnici facente parte o meno dell'impresa di cui l'imprenditore disporrà per la esecuzione dell'opera.

In particolare per il responsabile della condotta dei lavori dovrà essere presentato il curriculum professionale.

I lavori valutabili ai sensi del punto 7b del presente bando, sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione.

L'importo dei lavori deve comprendere quello contabilizzato al netto del ribasso d'asta sommato a quello della relativa revisione prezzi.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi, i requisiti finanziari e tecnici, sempreché frazionabili, previsti al punto 6) del presente bando per l'impresa singola, dovranno essere posseduti nella misura minima percentuale pari al 60% dalla capogruppo o capofila, mentre la restante percentuale cumulativamente dalla/e mandanti o consorziate, ciascuna delle quali dovrà comunque essere in possesso di una percentuale minima pari al 20% di quanto richiesto cumulativamente;

8) certificato di iscrizione all'A.N.C.; le imprese italiane dovranno avere l'iscrizione nell'Albo Nazionale dei Costruttori, nel caso di partecipazione individuale, per la seguente categoria: Cat. 2 fino a 6.000 milioni nel caso invece di imprese associate o consorziate ciascuna di esse deve possedere l'iscrizione alla Cat. 2 e per importo di iscrizione non inferiore al quinto dell'importo dei lavori oggetto del presente bando; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

Le imprese non residenti in Italia dovranno documentare di essere iscritte in albo od in lista ufficiale del proprio Stato di residenza aderente alla C.E.E. e che tale iscrizione è idonea a consentire l'assunzione dell'appalto.

Le imprese partecipanti sotto forma di associazione dovranno presentare in allegato alla domanda di partecipazione o il mandato ex art. 22 D.L. 406/1991 o una dichiarazione di voler costituire l'associazione prima della presentazione dell'offerta, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che ad essa parteciperanno.

Le imprese che si presentino sotto forma di consorzio dovranno esibire copia autentica dell'atto costitutivo o dichiarazione di voler costituire il consorzio prima della presentazione dell'offerta, sottoscritta con firma autenticata da tutte le imprese che costituiranno il consorzio stesso.

La società appaltante si riserva la discrezionalità di ritenere se le indicazioni fornite permettano di qualificare l'impresa o le imprese associate o consorziate che richiedono di partecipare alla gara; in ogni caso le domande di partecipazione non vincolano la committente.

L'affidamento in subappalto e/o in cottimo di parte delle opere o dei lavori compresi nell'appalto di cui al presente bando, deve essere autorizzato dalla società appaltante, che rilascerà l'autorizzazione nel rispetto della normativa vigente ed in particolare alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come modificato ed integrato dall'art. 34 del D.L. n. 406/1991.

Le imprese offerenti dovranno quindi indicare le opere che intendono subappaltare.

Ai sensi dell'art. 18, comma 3 bis della legge 19 marzo 1990, n. 55 (integrato dall'art. 34 D.L. n. 406/1991), è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere all'Ente appaltante entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicati via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Non si è provveduto alla pubblicazione dell'avviso di preinformazione di cui all'art. 12, comma 1, del D.L. n. 406/1991.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste c/o la Segreteria Generale e/o l'ufficio Tecnico Comunale di Settingiano (CZ) Tel. 0961/997031 - Fax 0961/997422.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E..

Settingiano, 7 novembre 1994

Il sindaco: Felicetta geom. Mario

Il segretario comunale: dott. Giuseppe Bianco

S-24597 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ Istituto Superiore di Sanità

1. Ente appaltante: Ministero della Sanità - Istituto Superiore di Sanità, viale Regina Elena n. 299 - 00161 Roma, tel. 4990, telex 610071, telefax n. 4468373.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata;

b) Giustificazione ricorso procedura accelerata: Necessità di stipulare entro dicembre 1994 al fine di acquisire il fabbisogno annuale di materiale da cancelleria per l'Istituto Superiore di Sanità.

3. Luogo di consegna: Magazzino dell'Istituto Superiore di Sanità.

4. Forma dell'appalto: Licitazione privata ai sensi degli artt. 3 del R.D. n. 2440/1923 e 89, lett. b) del R.D. n. 827/1924.

5. Importo presunto annuale: L. 150.000.000, ca + I.V.A.

6. Natura del servizio: Carattere divisibile.

7. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori eventualmente aggiudicatario: l'aggiudicazione potrà avvenire a favore di imprese temporaneamente riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi di imprese;

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione - redatte in carta legale - dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 14 del 29 novembre 1994 in busta chiusa, a mezzo del servizio postale dello Stato (raccomandata A.R.) su cui dovrà essere indicato l'oggetto della gara.

9. Indirizzo: Vedi punto 1.

10. Lingua: Italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: Entro 10 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 8.

12. Fome di garanzie richieste: Deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità di cui alla lettera invito.

13. Condizioni minime: Alla domanda di partecipazione deve essere allegata:

dichiarazione con la quale si attesti di essere in regola con gli obblighi contributivi, di non trovarsi in alcuna delle seguenti condizioni: fallimento, liquidazione, cessione attività o concordato, condanna per reati di moralità o finanziari, errore grave, false dichiarazioni;

certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, con indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare l'impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c) e 76 del R.D. n. 827/1924, senza l'utilizzo di scheda segreta.

15. Altre informazioni: La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Divisione VIII - Contratti dell'Istituto Superiore di Sanità.

16. Il presente bando di gara è stato inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il giorno 8 novembre 1994.

Istituto superiore di sanità
Il direttore: prof. Giuseppe Vicari

S-24605 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL SANT'ANGELO

Esito di gara di appalto

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 12 aprile 1994 è stata esperita, con le modalità previste dall'art. 1 lett. c) legge 2 febbraio 1973, n. 14, licitazione privata per l'affidamento dei lavori di realizzazione «Reti idriche comunali» importo base d'asta L. 2.530.564.670.

Alla gara venivano invitate n. 387 Ditte.

All'appalto partecipavano n. 210 Ditte.

I lavori sono stati aggiudicati con deliberazione G.M. n. 118 del 23 aprile 1994 all'impresa Marinucci & C. S.r.l. di Offida (AP) con ribasso del 21, 588.

Le Imprese inviate e quelle partecipanti risultano da analogo avviso pubblicato all'Albo del Comune.

Il sindaco: prof. Anibaldi Otello

Il segretario comunale: dott. Mingione Nicola

S-24646 (A pagamento).

ENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ZONA U.S.S.L. N. 63

Desio (MI) - Via Novara, 3
Tel. 0362/383201 - Fax 0362/383462

Avviso d'asta per miglioramento del ventesimo

Si rende noto che, in seguito al primo esperimento d'asta, il giorno 2 novembre 1994 è stata deliberata l'aggiudicazione provvisoria dei seguenti lotti:

lotto n. 1: prezzo L. 800.000.000 complesso immobiliare sito in Desio, via Pozzo Antico, n. 10, 12, 14;

lotto n. 2: prezzo L. 556.000.000 complesso immobiliare sito in via Galvani n. 12, 14;

sub lotto n. 3B: prezzo L. 56.450.000 appartamento sito in Muggio, via Milano n. 68 con annesso giardino e un vano uso rustico;

sub lotto n. 3D: prezzo L. 56.407.500 appartamento sito in Muggio, via Milano n. 64 con annesso giardino e un vano uso rustico;

lotto n. 9: prezzo L. 560.000.000 terreno sito in comune di Desio, partita catastale 2180, foglio 45, mappale 5.

Il giorno 29 novembre 1994 alle ore 9 presso la Sala Convegni del Presidio Ospedaliero dell'Ente si terrà il secondo esperimento d'incanto.

Possono partecipare alla gara anche coloro che non hanno preso parte alla gara precedente.

Le offerte per migliorare il prezzo sopra indicato di un ventesimo, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 28 novembre presso lo studio del notaio Galbiati dott. Mario, via Montello, 1 - Seregno in piego chiuso e sigillato secondo le stesse modalità indicate nel precedente avviso d'asta.

Chi non avesse partecipato al primo esperimento e chi non si fosse reso aggiudicatario provvisorio dovrà far accompagnare l'offerta della quietanza del Tesoriere dell'Ente (Cariplo di Desio) comprovante il versamento del deposito cauzionale pari al 5% del prezzo di aggiudicazione provvisoria.

Se in tempo utile saranno presentate offerte ammissibili, si procederà sempre il 29 novembre c.a. a un nuovo incanto definitivo sul prezzo così migliorato con il metodo della candela vergine a cui potranno partecipare solo coloro che hanno formulato un'offerta di miglioramento nonché gli aggiudicatari provvisori.

Mancando invece legali offerte di miglioramento l'appalto verrà aggiudicato definitivamente a favore del primo aggiudicatario provvisorio.

Desio, 3 novembre 1994

Il dirigente coord. amministrativo: dott. Orlando Garzoni

Il commissario straordinario: dott. Romano Bai

M-8846 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso di rettifica e proroga dei termini

Ente Appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 10 ottobre 1994 relativo a MI 33/94 - S.S. n. 36 «del Lago di Como e dello Spluga» - Circonvallazione di Lecco - Lotto 2° - da Via Fiandra al Vallone S. Martino - Lavori di completamento del 1° stralcio da via Fiandra a Corso Matteotti.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 37.000.000.000.

Si comunica che deve intendersi soppressa la frase sottoindicata inserita nel bando di gara suddetto, inviato alla GUCE il 10 ottobre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1994:

«Nel caso in cui il concorrente sia esso individuale sia esso associazione o consorzio, risulti aver presentato la migliore offerta in più di una gara della medesima tornata, sarà aggiudicatario soltanto della gara espletata per prima, secondo il citato ordine decrescente dell'importo dei lavori».

Si comunica altresì che gli interessati, ove lo ritengano e lo vogliano, hanno facoltà di effettuare il ritiro delle domande già presentate.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno 2 dicembre 1994.

Roma, 9 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24725 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso di rettifica e proroga dei termini

Ente Appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 10 ottobre 1994 relativo a VE 12/93 - S.S. n. 434 Transpoliana - Lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso - 2° lotto dallo svincolo di Zevio a Legnago.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 45.444.000.000.

Si comunica che deve intendersi soppressa la frase sottoindicata inserita nel bando di gara suddetto, inviato alla GUCE il 10 ottobre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1994:

«Nel caso in cui il concorrente sia esso individuale sia esso associazione o consorzio, risulti aver presentato la migliore offerta in più di una gara della medesima tornata, sarà aggiudicatario soltanto della gara espletata per prima, secondo il citato ordine decrescente dell'importo dei lavori».

Si comunica altresì che gli interessati, ove lo ritengano e lo vogliano, hanno facoltà di effettuare il ritiro delle domande già presentate.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno 2 dicembre 1994.

Roma, 9 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24726 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso di rettifica e proroga dei termini

Ente Appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma, via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 10 ottobre 1994 relativo a CZ 32/94 - S.S. n. 92 «Dell'Appennino Meridionale» - Lavori urgenti per la riattivazione del traffico interrotto dalla frana tra i km 7+800 e 11+000.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 14.200.000.000.

Si comunica che deve intendersi soppressa la frase sottoindicata inserita nel bando di gara suddetto, inviato alla GUCE il 10 ottobre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1994:

«Nel caso in cui il concorrente sia esso individuale sia esso associazione o consorzio, risulti aver presentato la migliore offerta in più di una gara della medesima tornata, sarà aggiudicatario soltanto della gara espletata per prima, secondo il citato ordine decrescente dell'importo dei lavori».

Si comunica altresì che gli interessati, ove lo ritengano e lo vogliano, hanno facoltà di effettuare il ritiro delle domande già presentate.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno 2 dicembre 1994.

Roma, 9 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24728 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA ROMAGNA
AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA
Attività economiche e di approvvigionamento**

Avviso di rettifica

Nell'avviso n. S-24140 riguardante la Azienda Ospedaliera di Parma pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 258 del 4 novembre 1994 dove è scritto: «3 dicembre 1994» deve intendersi: «9 dicembre 1994» e dove è scritto: «27 ottobre 1994» deve intendersi: «2 novembre 1994».

Parma, 2 novembre 1994

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-24576 (A pagamento).

**COMUNE DI MODUGNO
(Provincia di Bari)**

Rettifica al bando di gara

1. Comune di Modugno Ufficio Appalti - Piazza del Popolo n. 16-70026 Modugno (BA) - tel. 080/5320080 - 5320472 fax 080/5320080.

2. Rettifica avviso di gara di licitazione privata per l'appalto lavori di «Completamento del 1° e 2° stralcio unificati della fogna pluviale dell'abitato» pubblicato in data 27 ottobre 1994; Importo a base d'asta L. 1.883.000.000;

3. Importo minimo richiesto di iscrizione all'ANC cat. 10°/a; importo minimo richiesto: «lire 3.000.000.000» anziché: «lire 1.500.000.000».

Il segretario generale: dott. Giuseppe Nuzzi.

S-24581 (A pagamento).

A.N.A.S.

Azienda Nazionale Autonoma delle Strade

Avviso di rettifica e proroga dei termini

Ente Appaltante: Azienda Nazionale Autonoma delle Strade (A.N.A.S.) Roma via Monzambano, 10 - Telefono 06/490326 - Telex 620166 - Fax 06/4454956.

Bando di gara in data 10 ottobre 1994 relativo a VE 13/93 - S.S. n. 434 Transpolsana - Lavori di completamento ed adeguamento della sede stradale alle norme CNR (tipo III) con installazione di barriere di sicurezza centrali ed eliminazione degli incroci a raso - I lotto dallo svincolo di Verona allo svincolo di Zevio.

Prezzo massimo complessivo che l'offerta non deve superare: L. 63.200.000.000.

Si comunica che deve intendersi soppressa la frase sottointesa inserita nel bando di gara suddetto, inviato alla GUCE il 10 ottobre 1994 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 13 ottobre 1994:

«Nel caso in cui il concorrente sia esso individuale sia esso associazione o consorzio, risulti aver presentato la migliore offerta in più di una gara della medesima tornata, sarà aggiudicatario soltanto della gara espletata per prima, secondo il citato ordine decrescente dell'importo dei lavori».

Si comunica altresì che gli interessati, ove lo ritengano e lo vogliano, hanno facoltà di effettuare il ritiro delle domande già presentate.

I termini di presentazione delle domande di partecipazione sono prorogati alle ore 12 del giorno 2 dicembre 1994.

Roma, 9 novembre 1994

Il capo ufficio contratti: dott.ssa Maria Scurti.

S-24729 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI*

SERONO PHARMA - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Casilina, 125

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Partita IVA 03636901005

Avviso di rettifica

Nella inserzione n. S-24317 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 259 del 5 novembre 1994 alla pagina 31 dove è scritto: «codice: 028698076» deve intendersi: «codice: 028698064» e dove è scritto: «codice: 028698064» deve intendersi: «codice: 028698076».

p. Serono Pharma S.p.a., per procura: I. Cei Martini.

S-24661 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21803 riguardante AGGIUNTA DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 230 del 1° ottobre 1994 alla pagina n. 30 dove è scritto: «... nato in Roma il 16 giugno 1954; Mario Dario, Carlo, Mario, nato in Roma il 7 gennaio ...», leggasi: «... nato in Roma il 16 giugno 1954; Marino Dario, Carlo, Mario, nato in Roma il 7 gennaio ...».

Invariato il resto.

C-22544

Nell'avviso C-20789 riguardante IMMOBILIARE ESSE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 245 del 19 ottobre 1994 alla pagina n. 28 dove è scritto: «la fusione ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 1994», leggesi: «la fusione ai fini contabili e fiscali, avrà efficacia dal 1° gennaio 1995».

Invariato il resto.

C-22545

Nell'avviso S-22631 riguardante ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 240 del 13 ottobre 1994 alla pagina n. 20 dove è scritto: «obbl. fond. 16,60% - 1992-2002 - 213ª emissione - serie 1/50 - cod. 29298», leggesi: «obbl. fond. 12,60% - 1992-2002 - 213ª emissione - serie 1/50 - cod. 29298».

Invariato il resto.

C-22546

Nell'avviso M-6710 riguardante AMMORTAMENTO ASSE-
GNO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 169 parte seconda del 21 luglio 1994 alla pagina n. 13 dove è scritto: «... intestato a Mulasardi Giancarlo di Genova» leggesi: «... intestato a Malusardi Giancarlo di Genova».

Invariato il resto.

C-22547

Nell'avviso C-20560 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFI-
CATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 243 del 17 ottobre 1994 alla pagina n. 42 dove è scritto: «il presidente del Tribunale di Pordenone il 19 settembre ...» leggesi: «il presidente del Tribunale di Padova il 19 settembre ...».

Invariato il resto.

C-22548

Nell'avviso S-24093 riguardante AMMORTAMENTO TITOLI
AZIONARI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 258 del 4 novembre 1994 alla pagina n. 25 rigo 5° dove è scritto: «intestati a Gradi Anna.» leggesi: «intestati a Gradi Anna, ed emessi dalla società Porto Turistico Riva di Traiano Civitavecchia.».

Invariato il resto.

C-22549

Nell'avviso S-24061 riguardante CREDITO AGRARIO BRE-
SCIANO - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 3 novembre 1994 alla pagina n. 12 dove è scritto nell'elenco degli articoli: «statuto sociale: art. 2, art. 4, art. 8.» leggesi: «statuto sociale: art. 2, art. 4, art. 6, art. 8.».

Invariato il resto.

C-22720

Nell'avviso T-2178 riguardante DELIBERA DI FUSIONE
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1994 alla pagina n. 22 dove è scritto nell'intestazione, alla 9ª riga e alla 26ª riga: «Immobiliario Numero Uno» leggesi: «Immobiliario Numero Uno».

Invariato il resto.

C-22721

Nell'avviso C-20479 riguardante MINISTERO DELLA SANITÀ
pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 189 del 13 agosto 1993 alla pagina n. 21 dove è scritto «il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8277» leggesi: «il presidio sanitario suddetto è registrato al n. 8227».

Invariato il resto.

C-22722

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. BERNASCONI & FIGLI - S.p.a.	11
ABRUZZO BETON - S.r.l.	36
ABRUZZO CALCESTRUZZI - S.r.l.	36
ACHILLE LAURO LINES - S.p.a.	18
ACI INFORMATICA - S.p.a.	15
ADRIACAVE - S.r.l.	36
AGROS - S.p.a.	9
AGROZOOFARMA - S.p.a.	10
AIMERI - S.p.a.	14
ALFIERI ENTERPRISE - S.r.l.	31
ALI - S.p.a.	4
ALLIS & CO. - S.r.l.	29
ALLUMINIO SUD - S.p.a.	19
ALTAGUARDIA - S.r.l.	38
AMPEX ITALIANA - S.p.a.	6
ARGEL - S.p.a.	8
ARMONIA - S.p.a.	25
AURELIA - S.p.a.	13
AURIGA - S.r.l.	29
BAIC MALUCELLI E C. BROKERAGGIO ASSICURATIVO INDUSTRIALE E COMMERCIALE - S.r.l.	32
BAKER HUGHES - S.p.a.	35
BAKER OIL TOOLS (ITALIA) - S.r.l.	35
BAKER SAND CONTROL - S.r.l.	35

	PAG.		PAG.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASALMORO E BOZZOLO Società cooperativa a responsabilità limitata.	26	COOPERATIVA ACERO a r.l..	3
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	26	COOPERATIVA EDILIZIA CENTRO STORICO S.C.r.l.	38
BANCA POPOLARE DEL LAZIO Soc. Coop. a r.l..	35	COOPERATIVA FARO S.r.l.	4
BANCO DI NAPOLI S.p.a..	26	CREDITO MOLISANO S.p.a.	26
BARCLAYS FACTORING S.p.a. BARFAC S.p.a.	7	CREMONA TRE S.r.l.	28
BASSANI FINANZIARIA S.p.a..	5	CURNO SHOPPING CENTER S.p.a.	34
BAUINVEST S.r.l.	32	D'AVIN DEI F.LLI D'ALESSANDRO S.r.l.	38
BAYER S.p.a.	29	DAEWOO MOTOR ITALIA S.p.a..	6
BAYROPHARM ITALIANA S.r.l.	29	DANA ITALIA S.p.a..	19
BERGER FINANZIARIA S.p.a.	31	DAR S.p.a.	21
BERGER TRUST S.p.a.	31	DAR S.p.a.	39
BERNINA S.r.l.	37	DATAPPOINT ITALIA S.p.a..	24
BIELLA COMMERCIALE S.p.a..	27	DEL VECCHIO COSTRUZIONI S.p.a.	30
BIELPE S.p.a.	27	DELTA OVERSEAS DRILLING CO. S.p.a..	7
BORGONUOVO 29 S.r.l.	29	E.S.P.I. Ente Siciliano per la Promozione Industriale	12
BRENELLI AMEDEO S.p.a..	14	ECOLOGIA S.p.a..	17
CALCESTRUZZI SELGEA S.p.a..	40	ECOSERVIZI S.p.a..	10
CAMIMA S.r.l..	31	EDILIA S.p.a.	30
CAPOLO S.p.a..	10	EDILIZIA MIRA S.r.l.	38
CASONI FABBRICAZIONE LIQUORI S.p.a.	25	EDILMAGOLFA S.r.l..	38
CASSA DI RISPARMIO DI PRATO S.p.a.	25	EIMCO S.p.a.	35
CASSA RURALE ED ARTIGIANA «VALLE SERIANA» DI GANDELLINO E VILLA D'OGNA	27	ELETTROTECNICA FRANCESCONI E TERENGI S.p.a..	9
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI PRADALUNGA	27	ELMA S.r.l.	38
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI VENTICANO Soc. Coop. a resp. lim..	25	ENTERPRISE S.r.l..	31
CASTEL GARDEN EQUIPMENT S.p.a.	15	ENTERPRISE TONDELLI S.r.l.	31
CENTOTREORO S.p.a.	35	ETNOTEAM ADRIATICA S.p.a..	13
CENTRO RICERCHE FATER P & G S.p.a..	23	EUROFRIGO S.p.a..	21
CESARE MAGRI & FIGLI S.r.l.	41	EUROTOURING S.p.a.	1
CIODUE S.p.a..	16	EXLOG ITALIA S.r.l..	35
CLUB HOUSE S.r.l.	27	EXUSIA S.r.l.	33
CO.MO. S.r.l.	32	F.C. L'AQUILA S.p.a.	8
CO.N.A.E. S.c.p.a. Consorzio Nazionale Artigiani Edili	11	F.I.M. FONDERIA INDUSTRIE MECCANICHE S.p.a.	22
COMPAGNIA DI GESTIONE SIM S.p.a.	5	FAMECCANICA DATA S.p.a..	23
CONFAL Filatori Alta Italia S.p.a..	13	FAS S.r.l.	41
		FERASPI Società consortile per azioni	7
		FIN.IT. FINANZIARIA ITALIANA S.p.a.	16

	PAG.		PAG.
FINANZIARIA BASSO NOVARESE - S.r.l.	40	INTERGROSS - S.c.p.a.	11
FINSAIMA - S.p.a.	35	INTERIM - S.a.s. di Biellino Angela & C.	33
FINSARONNO - S.p.a.	4	INTERMES - S.p.a.	26
FINSEBINA - S.p.a.	15	ISVEIMER - S.p.a.	25
FINTRUSSARDI - S.p.a.	17	ITALBOTTI - S.p.a.	10
FOREM - S.p.a.	3	ITALFINCIS - S.p.a.	12
FRATELLI BIELLA PETROLI - S.p.a.	27	ITALMECCANICA APRILIA - S.p.a.	9
GASSER ANNA - S.r.l.	32	ITALPLANNING'S - S.p.a.	9
GENAGRICOLA - S.p.a.	30	ITALPRINT - S.p.a.	9
GENERAL SERVICE ITALIA - S.p.a.	16	JOBS - S.p.a.	2
GESTIFID - S.p.a.	16	LA VIGNA - S.r.l.	30
GESTIONE ESERCIZI - S.r.l.	37	LANIFICIO CECCHI LINO & FIGLI - S.p.a.	24
GOGGI SPORT - S.p.a.	33	LANIFICIO MAGNIARREDO - S.p.a.	20
GOTTARDO - S.r.l.	38	LIBORIO - S.p.a.	12
GOTTARDO RUFFONI - S.p.a. (già S.I.S. GOTTARDO RUFFONI - S.p.a.)	24	LIGURE SARDA - S.p.a.	3
GROPER - S.p.a.	16	LURATA - S.p.a.	2
GRUVA. FIN. EMILPRESS - S.p.a.	41	M.I.F.I. - S.p.a. Mediterranea Immobiliare Franco Italiana	5
HABASIT ITALIANA - S.p.a.	4	MA-BE - S.r.l.	15
HABITAT - S.p.a.	32	MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.	20
HOECHST ITALIA - S.p.a.	18	MALLINCKRODT MEDICAL - S.p.a.	39
HOTEL HASSLER - S.p.a.	21	MALUCELLI ASSICURAZIONI - S.r.l.	32
HOTEL PARADISO AREMOGNA - Società per azioni	14	MARANGONI TYRE - Società per azioni	2
HYDRO LINE - S.p.a.	24	MARTEX - S.p.a.	14
I.M.B.A.C. - S.p.a.	14	MILPARK ITALIA - S.r.l.	35
I.VER - S.p.a.	10	MODEXPORT - S.p.a.	22
IL PONTE - S.p.a.	3	MULTISCOPE - S.r.l.	26
IMMOBILIAR RENO - S.p.a.	18	MUROLO PETRILLI - S.p.a.	6
IMMOBILIARE 258 - S.r.l.	29	MÜNCHENER RÜCK ITALIA - S.p.a.	12
IMMOBILIARE ASIAGO - S.r.l.	31	NACANCO - S.p.a.	24
IMMOBILIARE B Ventinove - S.r.l.	29	NEO ABELLÒ - S.p.a.	15
IMMOBILIARE CAMOLETTI - S.r.l.	40	NUOVO RESIDENCE STAZIONE - S.r.l.	37
IMMOBILIARE DEI PINI - S.r.l. (ora Immobiliare Gyante S.r.l.)	28	NORD COLOR - S.p.a.	1
IMMOBILIARE FATEBOR 29 - S.r.l.	29	OMNIA TRASPORT - S.c.r.l.	23
IMMOBILIARE GYANTE - S.r.l.	28	ORMAC - S.p.a. Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane	7
IMMOBILIARE GYANTE - S.r.l.	29	ORTENSIA - S.p.a.	27
IMMOBILIARE NAPOLI CENTRO - S.r.l.	30	PADIS - S.p.a.	23
IMMOBILIARE PARCO DEL PO - S.r.l.	28	PANGBORN EUROPE - S.p.a.	17
IMPREGRAF - S.r.l.	31		

	PAG.		PAG.
PAOLA S.r.l.	38	SERIST SERVIZI TOR VERGATA Soc. Coop. a r.l.	34
PEPLOS Nuove Lavorazioni Tessili S.p.a.	13	SIPF ITALIA S.r.l.	34
PERGEMINE S.p.a.	8	SIRA S.r.l.	41
PESCARA BETON S.r.l.	36	SO.C.I.B. S.p.a. Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	14
PICCOLE PARTECIPAZIONI S.p.a.	4	SOCIETÀ AGROZOOTECNICA PER LO SVILUPPO DEI PRODOTTI DEL MEZZOGIORNO S.p.a.	8
PIETRO DONDI & FIGLI S.p.a.	11	SOCIETÀ EDIL CAPUA S.p.a.	5
POLESINE BUS S.p.a.	22	SOCIETÀ ROMANA DI PARTECIPAZIONI SOCIALI S.p.a.	5
POLIS 2000 S.p.a.	6	SOL ET SALUS S.p.a.	12
PORSCHÉ ITALIA S.p.a.	13	SOTRASI S.r.l.	41
PRECISA S.p.a.	2	SPAI S.p.a. Produttori Agroalimentari Itali	18
PROMOS SIM S.p.a. Società di Intermediazione Mobili	19	SUN VALLEY TRADING S.p.a.	33
PROPLA S.r.l.	33	TENUTA S. ANNA S.r.l.	30
RAC S.r.l.	29	TESSILFINANZIARIA SAPA DI MOLTA E ROMAGNOLI	20
RECOS S.r.l.	37	TRANSCATAB S.p.a.	20
REDA IMMOBILIARE S.r.l.	39	TREID ITALIA S.p.a.	19
RI.N.T. RISCOSSIONE NOVARA TORTONA S.p.a.	17	TRIADÉ '91 S.r.l.	39
ROCCHI COSTANTE S.p.a.	31	TURINVEST S.p.a.	22
ROMA CATERING S.r.l.	34	UNI-FIN S.p.a.	35
S.I.DI.GAS. S.p.a. Società Irpina Distribuzione Gas	6	VALBETON S.r.l.	36
S.I.T.A.M. Spedizioni Internazionali Trasporti Terrestri Aerei Marittimi S.p.a.	25	VIBAC FINANZIARIA S.p.a.	7
S.p.a. ALFA TERMOPLASTIC '80	2	VIGENZONE GAS S.p.a.	21
S.p.a. TIGULLIO PUBBLICI TRASPORTI	3	WARNER LAMBERT CANADA INC.	37
SAILA S.p.a.	36	YOUNG & RUBICAM ITALIA S.p.a.	22
SALERNITANA SPORT S.p.a.	21		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.



* 4 1 2 1 0 0 2 6 5 0 9 4 *

L. 8.700